



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 5 agosto 1996

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli preparati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 41
— Ammortamenti	» 42
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 44
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 45
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 46
— Bandi di gara	» 46

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 85
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 86

Rettifiche	» 86
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 87
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITALEEDITOR - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Roma, via dei Sabini n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Roma n. 3507/80

R.E.A. n. 462487 di Roma

Codice fiscale n. 04594600159

Partita I.V.A. n. 03608547003

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 del 16 settembre 1996 presso la sede sociale della «Iniziativa Lombarde S.r.l.» in Milano, viale dell'Aviazione n. 65, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale a Milano;
 2. Dimissioni del liquidatore. Nomina del nuovo liquidatore;
 3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
- determinazione degli emolumenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 29 luglio 1996

Il liquidatore: dott. Ennio Daniele.

A-972 (A pagamento).

IMMOBILIARE JUNGHANS - S.p.a.

Sede legale in Calle dell'Olio n. 484 Venezia - Giudecca

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscrizione R.I. al n. 2645 - Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 00170030274

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 9,45 in Sarzana (La Spezia), via Alta, presso la sede della società, ed in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1996, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della soc. Immobiliare Junghans - S.p.a. nella Intermarine - S.p.a. unitamente alla soc. Crestitalia - S.r.l. ed alla soc. Arturo Jughans - S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995 e mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni e le quote della società incorporande;
2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Immobiliare Junghans - S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Facchinetti

S-18514 (A pagamento).

ARTURO JUNGHANS - S.p.a.

Sede legale in Calle dell'Olio n. 484 Venezia - Giudecca

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscrizione R.I. al n. 34245 - Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 00802610113

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 10,15 in Sarzana (La Spezia), via Alta, presso la sede della società, ed in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1996, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Arturo Junghans - S.p.a. nella Intermarine S.p.a. unitamente alla soc. Immobiliare Junghans - S.p.a. e Crestitalia - S.r.l. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995 e mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni e le quote della società incorporande.
2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Arturo Junghans - S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Facchinetti

S-18515 (A pagamento).

SAIM AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Ardea (Roma), via Laurentina Km. 28

Codice fiscale n. 07691930585

Partita I.V.A. n. 01842251009

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio ELDAF - S.r.l. di Torvaianica (Roma) in via dei Gemelli n. 4, per il giorno 11 settembre 1996 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del giorno 18 settembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ardea, 30 luglio 1996

L'amministratore unico: Fernando Mattei.

S-18520 (A pagamento).

INTERMARINE - S.p.a.

Sede legale in Sarzana (SP), via Alta Loc. Cà del Sale

Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato

Iscrizione R.I. al n. 12903 - Tribunale di La Spezia

Codice fiscale n. 00802620112

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 11, in Sarzana (La Spezia), via Alta, presso la sede della società, ed in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1996, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Intermarine - S.p.a. delle società: Immobiliare Junghans - S.p.a., Crestitalia - S.r.l. e Arturo Jughans - S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995 e mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni e le quote della società incorporande;
2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Intermarine - S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Facchinetti

S-18521 (A pagamento).

INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede legale Longarone (BL) - Località Villanova

Capitale sociale L. 5.000.000.000 vers. L. 220.000.000

Tribunale di Belluno n. 6588 registro società

Codice fiscale n. 002978880254

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Candiani a Mestre, via S. Pio X n. 11 per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio straordinario al 30 giugno 1996;
2. Ripiano deficit patrimoniale al 30 giugno 1996 inclusivo delle perdite al 31 dicembre 1995;
3. Ricostituzione capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Longarone, 30 luglio 1996

Industrie Ottiche Europee - S.p.a.

in amministrazione controllata

Il presidente: dott. Antonio Bertani

S-18523 (A pagamento).

GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera, via Fratelli Bandiera n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia Reg. Soc. n. 12019, Vol. n. 18140

Codice fiscale n. 00403900277

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Candiani, via S. Pio X n. 11 a Mestre, - VE per il giorno 30 settembre 1996, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 30 giugno 1996;
2. Ripiano deficit patrimoniale al 30 giugno 1996 inclusivo delle perdite al 31 dicembre 1995;
3. Ricostituzione capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Venezia, 30 luglio 1996

Galileo Industrie Ottiche - S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Bertani

S-18524 (A pagamento).

I.CO.GE.I.CO - S.p.a.**Immobiliare Confederazione Generale Italiana del Commercio**

Sede in Roma, piazza G.G. Belli, n. 2

Capitale sociale L. 22.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 582/58

Codice fiscale n. 00977060581

Partita IVA n. 00948581004

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 11 settembre 1996 alle ore 11 in Roma, presso la sede sociale in piazza G.G. Belli n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1996 alle ore 23 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale ed istituzione della sede amministrativa;
2. Inserimento nello statuto sociale della previsione di eventuali finanziamenti da effettuarsi da parte dei soci a favore della società.

L'amministratore delegato: Aldo Poli.

S-18532 (A pagamento).

FEINROHREN - Società per azioni

Sede in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34

Capitale sociale L. 11.350.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 5845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34 per il giorno 2 settembre 1996 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione di finanziamento a mediotermine ed autorizzazione a concedere eventuali garanzie reali, ipoteche, privilegi e/o fidejussioni che verranno richiesti dall'istituto erogante sulla base degli investimenti eseguiti ed in corso di esecuzione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Renato Pasotti Celso

S-18547 (A pagamento).

FI.R.A. - S.p.a.**Finanziaria Regionale Abruzzese**

Sede Pescara, via Silvio Pellico, n. 28/1

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 10633

Codice fiscale n. 012305590687

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede de L'Aquila, palazzo Centi, piazza S. Giusta, per il giorno 19 settembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 1996 stessa ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è consentito anche il deposito delle azioni c/o le Casse di Risparmio Abruzzesi.

Pescara, 17 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Fanfani

S-18548 (A pagamento).

TESSITURA SERICA GIOVANNI CANEPA - S.p.a.

Sede in San Fermo della Battaglia (Como), via Trinità n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Como al n. 21454 soc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 settembre 1996 alle ore 10, in unica convocazione presso lo studio dott. Anselmo Stucchi, viale Majno n. 17, Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve fino a concorrenza di L. 500.000.000;
Determinazione compensi dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Tajana

S-18549 (A pagamento).

I.L.A.S. - S.p.a.

Sede in Chieti Scalo alla via Erasmo Piaggio n. 85/87

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Chieti al n. 725

Registro Società e al n. 47795 R.I. di Chieti

Convocazione di assemblea ordinaria

Il sottoscritto prof. Giovanni Cracchiolo, presidente del Consiglio di amministrazione della I.L.A.S. S.p.a., con sede in Chieti Scalo alla via E. Piaggio n. 85/87, convoca l'assemblea ordinaria dei soci della società, presso la sede sociale, alle ore 17 del 16 settembre 1996, in prima convocazione, e ricorrendo i presupposti, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 1996 stessi luogo ed ora con i seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale, sindaci effettivi e sindaci supplenti, in quanto la nomina fatta dall'assemblea del 26 giugno 1996 non è da ritenersi valida ai sensi dell'art. 2397 del Codice civile in quanto tutti i sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori;

2. Determinazione della durata dell'incarico e degli emolumenti spettanti;

3. Nel caso che non fosse possibile reperire i cinque sindaci iscritti nel registro dei revisori, annullamento della delibera del 26 giugno 1996 nella parte in cui si nomina il nuovo Collegio sindacale, affinché, per legge, il precedente Collegio duri in carica sino all'assemblea che provvederà ad approvare il bilancio dell'esercizio 1996;

4. Varie ed eventuali.

Chieti Scalo, 25 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Cracchiolo

S-18550 (A pagamento).

MAREM - S.p.a.

Sede Torino, via Reiss Romoli n. 44/10

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al reg. imprese presso la CCIAA di Torino al n. 7095/85

Partita I.V.A. n. 04960540013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Corso Emilia 6, per il giorno 11 settembre 1996 ad ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Enrico Donis.

S-18554 (A pagamento).

CO.GE.ME Costruzioni Generali Mediterranee - S.p.a.

Sede legale Prarolo (VC), s.s. 31 Regione Montoliveto

Capitale sociale L. 1.072.500.000 interamente versato

Reg. Imprese Vercelli n. 6965 fasc. 7355

Codice fiscale n. 00104800826

Partita I.V.A. n. 01682220023

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 4 settembre 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Vercelli, 24 luglio 1996

L'amministratore unico: Ezio Rossi.

S-18559 (A pagamento).

BELL'ARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Torre Rigata n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 74.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3082/90

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 700272

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03811051006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Bell'Aria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 11 presso la sede della società in via Torre Rigata n. 4, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adesione della società al contratto di finanziamento denominato "Facility Agreement", in qualità di garante del corretto adempimento delle obbligazioni previste dal contratto stesso;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 10 settembre 1996, stesso luogo ed ora.

Roma, 30 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Emanuela Macconi

S-18560 (A pagamento).

FINGAL - S.p.a.

Sede sociale in Russi (RA), via Molinaccio n. 10

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12492 del registro imprese di Ravenna

Codice fiscale e partita IVA n. 01055030397

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Russi (RA) per il giorno mercoledì 25 settembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 19 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'art. 2364 del Codice civile: esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 maggio 1996 e adempimenti conseguenti.

Per il diritto di intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui agli articoli 2370 del Codice civile della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Comm. Domenico Callegati

B-844 (A pagamento).

CORNO ALLE SCALE - S.p.a.

Sede in Vidiciatico - BO, via Marconi n. 28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sala consigliere del comune di Lizzano in Belvedere il 12 settembre 1996, ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 13 settembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1996, relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale, delibere relative;
2. Ratifica di delibera del Consiglio di sostituzione di un consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Vidiciatico, 19 luglio 1996

per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Sirgi

B-841 (A pagamento).

CHEMIA - S.p.a.

Sede in Sant'Agostino frazione Dosso (FE), via Statale n. 327

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Ferrara al n. 3542

e al n. 60187 del R.E.A.

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Forte in Cento, via del Guercino n. 32, per il giorno 2 settembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Biochem S.r.l. con socio unico con sede in Gorizia e modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea vale il disposto di cui all'art. 2370 del Codice civile.

S. Agostino, 19 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Modesto Giberti

B-847 (A pagamento).

JOLE - Società per azione

Sede sociale in Bagno a Ripoli, via Mattei n. 5

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 20504

Codice fiscale n. 00901200485

È convocata l'assemblea straordinaria della Jole Società per azioni il giorno 17 settembre 1996 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Pompilio Massarelli posto in piazza D'Azeglio n. 39, avente all'ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Proroga della durata;
Ampliamento e riformulazione dell'oggetto sociale;
Abrogazione dell'attuale statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo dello statuto stesso;
Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un nuovo organo amministrativo.

Bagno a Ripoli, 24 luglio 1996

L'amministratore unico: Iole Farnocchia.

F-857 (A pagamento).

GESTI.FIN - S.p.a.

Sede in Firenze, via S. Pellico n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. Soc. Tribunale di Firenze n. 38386

Codice fiscale n. 03461760484

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 settembre 1996, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, presente il notaio Renzo Chiavistelli per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario denominato "Serie Azzurra".

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Valerio Cavalieri

F-860 (A pagamento).

SANNINI IMPRUNETA - S.p.a.

Sede in Impruneta - Loc. Ferrone, via p.le Chiantigiana

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Reg. Soc. Tribunale di Firenze n. 10526

Codice fiscale n. 00408750487

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 1996, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, presente il notaio Alessandro Beretta Anguissola, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella "Sanniti Impruneta S.p.a.", con sede in Impruneta della "Rignana Vecchia srl", con sede in Firenze, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;
Progetto di fusione - delega poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Poccianti

F-861 (A pagamento).

S.M.T.V. - S.p.a.

Sede in Genova, via Orefici n. 8/39
 Capitale sociale L. 450.240.000 interamente versato
 Registro imprese Genova n. 34292 - 61996/400
 Codice fiscale n. 01083850105

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Orefici, n. 8/39 in prima convocazione per il giorno 25 settembre 1996 ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a pagamento alla pari da L. 450.240.000 a L. 900.480.000;
2. Soppressione dell'art. 9 dello statuto.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Genova, 22 luglio 1996

S.M.T.V. S.p.a.

L'amministratore delegato: Marco Messina

G-659 (A pagamento).

PARBORIZ - S.p.a.

Sede in Pavia, viale Cesare Battisti n. 15
 Capitale sociale L. 7.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pavia n. 7471

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 1996 alle ore 16,30, presso gli uffici della società in Mortara, via I Maggio n. 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Pavia, 24 luglio 1996

Il Consigliere delegato: Mauro Rossi.

M-6934 (A pagamento).

RISO PRINCIPE - S.p.a.

Sede in Belgioioso, via Molino n. 77
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pavia n. 5248

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea per il giorno 10 settembre 1996, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Antonio Trotta in Pavia via Spallanzani n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione ed amministratore unico;

Determinazione in merito alla perdita della controllata Brimex S.r.l.;

Parte straordinaria:

Riduzione capitale sociale per integrale copertura perdite pregresse;

Proposta aumento capitale sociale a L. 1.200.000.000.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, e quelli che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1475.

Belgioioso, 24 luglio 1996

L'amministratore unico: avv. Gian Luca Calvi.

M-6935 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 45
 Capitale sociale L. 9.100.000.000
 Registro Imprese di Milano n. 41658
 REA n. 291984
 Codice fiscale n. 00795180157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1996, ad ore 16,30, presso lo studio notarile Franchini - Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Puropharma S.r.l..

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 28 agosto 1996, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana - sede di Milano o il Credito Artigiano - sede di Milano.

Milano, 23 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sergio Formenti

M-6938 (A pagamento).

**LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO
GIORGIO ZOIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lamarmora n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro Imprese di Milano n. 56507
 REA n. 109806
 Codice fiscale n. 00738390152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1996, ad ore 15,30, presso lo studio notarile Franchini - Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Delibera di fusione per incorporazione della Farmaceutici Formenti S.p.a.;
3. Proposta di modifica della denominazione sociale;
4. Proposta di trasferimento della sede sociale.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 28 agosto 1996, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 23 luglio 1996

L'amministratore unico: dott. Mario Borghesi.

M-6939 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 45

Capitale sociale L. 3.600.000.000

Registro Imprese di Milano n. 196733

REA n. 1047511

Codice fiscale n. 04945690157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1996, ad ore 15,30, presso lo studio notarile Franchini - Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nel Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoia S.p.a.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 28 agosto 1996, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 23 luglio 1996

L'amministratore unico: dott. Filippo Formenti.

M-6940 (A pagamento).

DELL'ACQUA - S.p.a.

Sede in Triuggio, via dell'Acqua n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08950410152

I signori azionisti, obbligazionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Triuggio, via Vittorio Emanuele II n. 62/B, il giorno 29 agosto 1996 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000 ai sensi del comma 116 dell'art. 3 della legge n. 549/1995;

2. Emissione di un nuovo prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000.

Deposito azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Dell'Acqua S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tassi Maria Grazia

M-6947 (A pagamento).

ARCOFIN - S.p.a.

Sede in Triuggio (MI), via Kennedy, n. 1/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08727870159

I signori azionisti, obbligazionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Triuggio, via Vittorio Emanuele II n. 62/B, il giorno 29 agosto 1996 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 ai sensi del comma 116 dell'art. 3 della legge n. 549/1995;

2. Emissione di un nuovo prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000.

Deposito azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Carcofin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fossati Mario

M-6948 (A pagamento).

CREDIOFINA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 18

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 200209/5606/9

C.C.I.A.A. di Milano n. 1057597

Codice fiscale n. 06002200159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via Borgonuovo n. 18, Milano, per il giorno 3 settembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 5 settembre 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso il Credit Lyonnais filiale di Milano, nei termini di legge.

Milano, 24 luglio 1996

Un amministratore: Giovanni Tardivo.

M-6952 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi n. 38

Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 23456

Codice fiscale n. 00730870151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Piranesi, 38 per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di rideterminare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
Delibere conseguenti e relative.

Il deposito delle azioni dovranno effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 25 luglio 1996

Il presidente: Wolfgang Horedt.

M-6953 (A pagamento).

HELLA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI)

frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 261867 vol. 6819 fasc. 17

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08448890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 settembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1996 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 9,30 presso la sede sociale in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1996; delibere relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Bruno Fossati.

M-6964 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Stilicone n. 20

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

R.I. Milano 315950/7901/50

R.E.A. di Milano n. 1212137

Codice fiscale n. 05045400016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Illica, 5, presso lo studio del notaio Liguori, per il giorno 30 agosto 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Sicurfin S.r.l.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che effettueranno il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, in Milano, via Stilicone, 20.

Milano, 25 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Silvio Dorato

M-6965 (A pagamento).

MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi, 280, in prima convocazione per le ore 11 del giorno 30 agosto 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 aprile 1996;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni in merito a quanto precede.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea o abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 25 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Ugo Ortelli

M-6967 (A pagamento).

BIANCHI TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Zuretti n. 102

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01793930155

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea straordinaria di questa società che si terrà presso lo studio notaio Salvo, via M. Gonzaga n. 2, Milano, il giorno 9 settembre 1996 alle ore 16,30 e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Acquisto azioni rappresentanti l'80% del Capitale «T.A.S. Trasmissioni Articolazioni Snodi S.p.a».

Parte straordinaria:

Proposta aumento del Capitale sociale da L. 750.000.000, alla pari, a L. 2.750.000.000, modifiche statuarie conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/62, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bianchi Trasmissioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Bianchi

M-6969 (A pagamento).

BIANCHI TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Zuretti n. 102
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01793930155

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea straordinaria di questa società che si terrà presso lo studio notaio Salvo, via M. Gonzaga n. 2, Milano, il giorno 25 settembre 1996 alle ore 17 e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 26 settembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione «T.A.S. Trasmissioni Articolazioni Snodi S.p.a.».

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/62, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bianchi Trasmissioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Bianchi

M-6970 (A pagamento).

RICERCHE E STUDI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. delle Imprese di Milano al n. 141699
Codice fiscale n. 01735350157

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 agosto 1996, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1996, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1996, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di un amministratore.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Fulvio Coltorti

M-6974 (A pagamento).

UBS CAPITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Tommaso Salvini n. 10
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. del Tribunale di Milano n. 300786/7597/36

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Tommaso Salvini n. 10, il giorno 13 settembre 1996, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata il giorno 20 settembre 1996, stessi luogo ed ora.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede della società.

Milano, 25 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Riccardi

M-6975 (A pagamento).

ITALO AMERICANA PRENTICE - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Milano, via Cusani n. 10
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 174985/5101/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del liquidatore in Milano, via Compagnoni n. 8, in prima convocazione il giorno 22 settembre 1996, alle ore 10, e in seconda convocazione il giorno 23 settembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 23 luglio 1996

Il liquidatore: dott. Arturo Beverina.

M-6977 (A pagamento).

STOPSON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 191
Capitale sociale L. 648.000.000
Codice fiscale n. 00811510155

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società Stopson Italiana S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Galleria del Corso n. 1, presso lo studio del notaio Matarrese, per il giorno 9 settembre 1996, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica chiusura esercizio sociale;
Adozione nuovo testo di statuto;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 25 luglio 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pier Angelo Campi

M-6979 (A pagamento).

SAIFOND-SIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Torino n. 7025/1985 - Tribunale di Torino

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04966500011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 5 settembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 13 (Consiglio di amministrazione) dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 12 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierluigi Bovone

T-1854 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA BEVANDE STERILIZZATE S.I.B.S.**Società per azioni***(in liquidazione)*

Torino, largo Palermo n. 74

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 141.200.000

Registro società n. 87/760/34 del Registro Imprese di Torino

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00468500012

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 27 agosto 1996 alle ore 17 presso lo studio del notaio A. Rostagno in Torino, corso Re Umberto n. 6, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione il 28 agosto 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali;

Il deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Salamano Alessandro.

T-1864 (A pagamento).

AVESTA SHEFFILED - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lancetti n. 36

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 112.854/2953/4

C.C.I.A.A. di Milano n. 587936

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00718730153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 2 settembre 1996, alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione;
Bilancio al 31 marzo 1996 con nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1996 stesso luogo e ora.

All'assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Morgan P. son Mark.

M-6980 (A pagamento).

CASEIFICIO PUGLIESE FRATELLI RADICCI - S.p.a.

Sede legale in Leini (Torino), via Torino n. 223/225

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 1580/75

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 500266

Codice fiscale n. 01122280017

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale la sede sociale in Leini (TO) via Torino 223/225 alle ore 19 del giorno 9 settembre 1996 con il seguente

Ordine del giorno:

Proroga durata della società;

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 10 settembre 1996, stesso luogo e ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Radicci.

T-1865 (A pagamento).

WALON - S.p.a.

Sede in Pontecagnano (SA), via C. Colombo

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Tribunale di Salerno n. 4577/5688

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Pontecagnano, alla via Colombo, in prima convocazione il giorno 29 agosto 1996, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 settembre, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali;

Il presidente: Michele Autori.

C-21020 (A pagamento).

I.C.I.E.S. - S.p.a.**Industria Costruzioni Installazioni Elettriche Specializzate**

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 6110 reg. soc.

Codice fiscale n. 00245540927

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, via XX settembre 6 presso i locali sociali per il giorno 27 agosto 1996 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 4 settembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2446 e seguenti Codice civile;

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Cagliari, 25 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Pesce

C-21032 (A pagamento).

SERENISSIMA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Padova, via Croce Rossa n. 5

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 14700 e n. 19687 Vol. Doc.

Codice fiscale n. 01473520276

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 10 settembre 1996 alle ore 15,30, presso lo Studio Notarile Crivellari in Padova, piazzetta Bettiol n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario chirografario per l'importo di L. 1.900.000.000; determinazione delle condizioni e modalità relative; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: Bortoletto Marco.

C-21044 (A pagamento).

DATAMONT - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 633.958.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 248128

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9 del giorno 23 settembre 1996 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed, eventualmente, il 24 settembre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione Patrimoniale al 31 agosto; deliberazioni conseguenti anche ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali;

Hanno diritto di intervenire gli all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della Società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Bonetti

C-21061 (A pagamento).

FINPAR - S.p.a.

Sede in Paese (Treviso), via Roma n. 64

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01166330934

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione il giorno 27 agosto 1996, alle ore 11,35, presso lo studio del notaio Maurizio Bianconi, in Treviso, viale dei Mille n. 1/d, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 agosto 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Finpar S.p.a. nella società Zara Alimentare S.r.l.;
2. Modifica dello statuto sociale, per gli articoli interessati, come dettagliato nel progetto di fusione.

Paese, 22 luglio 1996

L'amministratore: Mattarollo Stefano.

C-21082 (A pagamento).

A.L.M.A.G. - S.p.a.

Azienda Lavorazioni Metallurgiche e Affini Gnutti

Sede legale in Lumezzane (Brescia), via Brescia n. 19/21

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 2879

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 70842

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 agosto 1996 alla stessa ora, presso la sede della società in Lumezzane, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario denominato ALMAG 1996 - 2006, tasso variabile, per l'ammontare di L. 13.000.000.000 mediante emissione di n. 13.000.000 obbligazioni da nominali L. 1.000 cadauna.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Lumezzane, 24 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Gnutti Damiano

C-21091 (A pagamento).

FIN CAVE - S.p.a.

Sede in Perugia frazione San Marco n. 10

Capitale sociale L. 5.008.500.000 versato L. 4.773.000.000

Iscritta al 7807 del registro delle imprese di Perugia Tribunale di Perugia
Codice fiscale n. 02462990587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Perugia, frazione San Marco n. 10, per il giorno 21 agosto 1996 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 agosto 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società La Nave S.r.l. nella società Fin Cave S.p.a.;
Delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Perugia, 25 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Piselli

C-21078 (A pagamento).

SIRAP-GEMA - S.p.a.

Sede in Verolanuova (Brescia), via Industriale n. 1/3

Tribunale di Brescia n. 30491

C.C.I.A.A. di Brescia n. 287559

Codice fiscale n. 02039730177

Partita I.V.A. n. 00675280986

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati all'assemblea straordinaria della Sirap-Gema S.p.a., che si terrà in prima convocazione il giorno 3 settembre 1996 alle ore 10 presso lo studio notarile Calini, in Brescia, via Moretto n. 38/b, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 settembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Approvazione della proposta di modifica del prestito obbligazionario «Sirap-Gema S.p.a. 8% 1995-2006» con warrant Sirap-Gema S.p.a.;
3. Approvazione della proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario «Sirap-Gema S.p.a. 8% 1995-2006» con warrant Sirap-Gema S.p.a.;
4. Conferimento del mandato al rappresentante comune per la partecipazione alla già convocata assemblea straordinaria degli azionisti che delibererà modifica del regolamento e rimborso anticipato del suddetto prestito;
5. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Renzo De Marchi

C-21092 (A pagamento).

SIRAP-GEMA - S.p.a.

Sede in Verolanuova (Brescia), via Industriale n. 1/3

Tribunale di Brescia n. 30491

C.C.I.A.A. di Brescia n. 287559

Codice fiscale n. 02039730177

Partita I.V.A. n. 00675280986

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della Sirap-Gema S.p.a., che si terrà in prima convocazione il giorno 3 settembre 1996 alle ore 11 presso lo studio notarile Calini, in Brescia, via Moretto n. 38/b, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 settembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un amministratore;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Renzo De Marchi

C-21093 (A pagamento).

SIRAP-GEMA - S.p.a.

Sede in Verolanuova (Brescia), via Industriale n. 1/3

Tribunale di Brescia n. 30491

C.C.I.A.A. di Brescia n. 287559

Codice fiscale n. 02039730177

Partita I.V.A. n. 00675280986

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria della Sirap-Gema S.p.a., che si terrà in prima convocazione il giorno 3 settembre 1996 alle ore 10,30 presso lo studio notarile Calini, in Brescia, via Moretto n. 38/b, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 settembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario «Sirap-Gema S.p.a. 8% 1995-2006» con warrant Sirap-Gema S.p.a. per il suo rimborso anticipato;
2. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario «Sirap-Gema S.p.a. 8% 1995-2006» con warrant Sirap-Gema S.p.a.;
3. Modifica «art. 5 - capitale sociale» dello statuto;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Renzo De Marchi

C-21094 (A pagamento).

REVERSAL NORD - S.p.a.

Sede in Cassano Magnago (Varese), via San Giulio n. 165

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 20975

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01730710124

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Milano in via Cavalcanti n. 5, alle ore 19 del 6 settembre 1996, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 14 del giorno 7 settembre 1996, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede amministrativa in Milano, via Cavalcanti n. 5.

Milano, 5 agosto 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Fossa Giovanni

C-21108 (A pagamento).

OLMETTO - S.p.a.

Sede in Como, viale Innocenzo XI n. 70

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 11527

C.C.I.A.A. di Como n. 164134

Codice fiscale n. 00775060130

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 settembre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale di viale Innocenzo XI n. 70 in Como e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Como, 25 luglio 1996

Olmetto S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Carlo Attilio Strazza

C-21112 (A pagamento).

VENTOMATIC - S.p.a.

Sede in Valbrembo (Bergamo), via Marconi n. 20

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 45635

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Attilio Nossa di Bergamo, via Borfuro n. 12/A, per il giorno 16 settembre 1996, alle ore 16 in prima convocazione, e, ove necessario, per il giorno 17 settembre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Ventomatic S.p.a. della controllata Unisac Engineering S.r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501 bis Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Ventomatic S.p.a.

Un consigliere delegato:

Enrichetta Bellini Fornera

S-18672 (A pagamento).

PEZZULLO MOLINI PASTIFICI MANGIMIFICI - S.p.a.

Sede legale in Eboli (Salerno), località Pezza Grande

Strada provinciale Bosco n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 1185

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, viale Giulio Richard n. 5, presso gli uffici della Nestlé Italiana S.p.a., per il giorno 3 settembre 1996 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 6.400.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 6, 9, 10, 13, 15, 19 e 23 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate, come per legge, presso la sede sociale o presso gli uffici della Nestlé Italiana S.p.a. di Milano, viale Giulio Richard n. 5, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Il presidente: Carlo Donati.

S-18743 (A pagamento).

BONIFICHE SARDE - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Caprera n. 8
Capitale sociale L. 6.837.560.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cagliari n. 11375
Codice fiscale n. 00042650952

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea dei soci è convocata presso l'ufficio di via Malta n. 63, in Cagliari, per le ore 10 di giovedì 12 settembre 1996 in prima convocazione e, occorrendo, per venerdì 13 settembre 1996 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori e sindaci, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni statutarie di cui agli articoli 21, 22, 27 e 31 dello statuto sociale e, per quanto non previsto, in conformità delle leggi in vigore.

La partecipazione in assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

d'ordine del Consiglio di amministrazione
Il direttore: Di Venio Cinto

S-18746 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede in Mondovì corso Inghilterra n. 15
Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo n. 929 Tribunale di Mondovì
R.E.A. di Cuneo n. 121094
Codice fiscale n. 00763470044

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 27 agosto 1996, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 agosto 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Mondovì, 26 luglio 1996

Il presidente: Bosio Roberto.

S-18752 (A pagamento).

SOCIETÀ DI MACINAZIONE - S.p.a.

Sede in Pordenone largo S. Giacomo n. 1
Capitale sociale L. 1.255.555.000 interamente versato
Iscritta al n. 341 registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00065570939

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Pordenone largo S. Giacomo n. 1, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 16 settembre 1996 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.255.555.000 a L. 2.000.000.000 mediante passaggio di riserve a capitale per L. 744.445.000 ed emissione di n. 148.889 nuove azioni da nominali L. 5.000 ciascuna da assegnare gratuitamente ai soci proporzionalmente alle azioni possedute;
2. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2020;
3. Conseguenti modificazioni agli articoli 5 e 4 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 30 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Zuzzi

S-18755 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO DI PORDENONE - S.p.a.

Sede legale in Pordenone, centro commerciale settore F n. 1
Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 3042
C.C.I.A.A. di Pordenone n. 22434
Codice fiscale n. 00192610939

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Pordenone, centro commerciale settore F n. 1 per il giorno 24 settembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cessione in uso gratuito alle ferrovie dello Stato del centro merci intermodale;
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto: durata della società.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Pordenone, 29 luglio 1996

Il presidente: Augusto Antonucci.

S-18760 (A pagamento).

MARTELLI SALUMI - S.p.a.

Sede legale in Dosolo (Mantova), via Provinciale n. 32
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 6804

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Martelli Salumi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società Martelli F.lli S.p.a. in Dosolo, via Cantone n. 22/24, per il giorno 19 settembre 1996, alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Egidio Martelli.

S-18753 (A pagamento).

BO4 - S.p.a.

Sede in Trezzano Rosa (Milano), via Firenze s.n.c.
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano n. 352782/8632/32
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1468211
 Codice fiscale n. 11450830150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Acquarone di Milano in via Cernaia n. 11 per il giorno 13 settembre ore 17 in prima convocazione e per il 19 settembre 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni urgenti in merito all'andamento gestionale;
2. Deliberazioni in merito all'articolo 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Un amministratore: G. Ferrario.

S-18762 (A pagamento).

CREDIT FACTORING INTERNATIONAL**Società per azioni****Società per il Factoring Internazionale**

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Riserva L. 502.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 149738
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01462680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 agosto 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:
 Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, ai sensi di legge presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Cravero

S-18767 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154).

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale di L. 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/92 del registro società, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che con decorrenza 30 luglio 1996 praticherà una diminuzione generalizzata nella misura di 0,75 (zerovirgolasettantacinque) punti di tutti i tassi passivi in essere, fermo restando la soglia minima dell'1,50%.

Sono stati altresì diminuiti il Prime Rate Aziendale dall'11,50% al 10,75% ed il Top Rate Aziendale che passa dal 18,50%, al 18,00%, con riduzione generalizzata di tutti i tassi della specie superiori a quest'ultimo tasso.

Civitavecchia, 26 luglio 1996

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.:
 rag. Endrico Zucchi - Vice direttore generale

S-18513 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1995 L. 118.943.800.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 29 luglio 1996 le seguenti variazioni: 0,500% per i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e depositi con condizioni pari o superiori al 3%, fermo restando il tasso minimo nella misura dell'1%.

Il Prime Rate Istituto viene stabilito all'11,25%, mentre il Top Rate Istituto viene fissato al 18,75%.

Vicenza, 29 luglio 1996

p. Banca Popolare Vicentina S.c.p.a.r.l.
 Il presidente: Giovanni Zanin

S-18529 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE DI ARGELATO E BOLOGNA - S.C. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche
Argelato (BO), via Argelati, 10
Reg. soc. n. 66936

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268470376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, la Cassa Rurale di Argelato e Bologna, con sede legale in Bologna, via E. Ponente 260, sede amministrativa in Argelato via Argelati 10 e Filiali in S. Marino di Bentivoglio, Funo, Castel Maggiore, S. Pietro in Casale, S. Giorgio di Piano, Zola Predosa, Bologna (via Zenardi 178), Bologna (via E. Ponente 260), Bologna (via Toscana 90); informa la propria clientela che, con decorrenza 15 luglio 1996, vengono ridotti i tassi a credito sui c/c ordinari dello 0,60% e sui c/c collegati a convenzioni dello 0,50%. Fermo il resto.

Argelato, 23 luglio 1996

Il vice-direttore: Maccaferri rag. Renzo.

B-842 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5259.10

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppo Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 334.671.976.000 e riserve L. 3.056.802.797.125

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 2177 società

Rolo Banca 1473 S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che con decorrenza 24 luglio 1996, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata di 0,75 punti percentuali. Si comunica inoltre che per quanto riguarda i tassi debitori con pari decorrenza verrà ridotto il Top Rate al 19,00% ed il Prime Rate all'11,00%.

Bologna, 24 luglio 1996

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: P. De Marco

B-843 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Genova

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 154/92 sulla Trasparenza e Pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti di corrispondenza ed i libretti di risparmio subiscono, con decorrenza 19 luglio 1996, una diminuzione del tasso creditore compresa tra l'1,50% e lo 0,25%.

Genova, 19 luglio 1996

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.:
(firma illeggibile)

G-656 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Genova, via Cassa di Risparmio, 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.376.828.400.000 interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica con decorrenza 1° agosto 1996:

la diminuzione del Prime Rate dall'11,75% all'11,00;

la diminuzione del Top Rate dal 18,75% al 18,25%;

con decorrenza 26 luglio 1996:

la diminuzione generalizzata dello 0,75% dei tassi creditori applicati ai conti correnti e depositi a risparmio col limite massimo post abbattimento del 6,25% e minimo dello 0,50%.

Genova, 25 luglio 1996

Il vice direttore generale: Giuseppe Mongiardino.

G-667 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO

Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario

Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale: Genova, via Dante, 1

Direzione Centrale: Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.121.057.593.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova
(Tribunale di Genova)

Variazione tassi

Si comunica che con decorrenza 24 luglio 1996 in relazione alla variazione del T.U.S.: il Prime Rate è fissato al 10,75%.

Milano, 24 luglio 1996

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci - Giampaoli

M-6956 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI

Soc. Coop. a r.l.

Sede di Sesto San Giovanni, via Cesare Da Sesto n. 41

Capitale e riserve al 30 giugno 1996 L. 72.329.176.207

Tribunale di Monza reg. soc. n. 2148

Codice fiscale n. 00954900155

Partita IVA n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1996, in tassi di interesse a credito della clientela per i rapporti intrattenuti con la «Banca» subiranno una diminuzione dello 0,50% in ragione d'anno.

Sesto San Giovanni, 26 luglio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
Il presidente: Mandelli dott. Giuseppe

M-6957 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona, 25
Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173
Codice fiscale n. 00799960158
Partita I.V.A. n. 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che, a seguito della variazione del T.U.S., ha effettuato, con decorrenza 24 luglio 1996, una diminuzione dei tassi di interesse creditore di tutti i c/c e depositi a risparmio nella misura dello 0,75% sino al nuovo valore d'Istituto fissato allo 0,50%; riduzioni di misura anche maggiore sono state effettuate allo scopo di allineare al 6,50% le condizioni che risultassero superiori a tale limite.

Inoltre, sempre con decorrenza 24 luglio 1996, sono stati variati il «prime-rate» ed il «top-rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di id, fissati rispettivamente al 10,75%, al 18,50% ed al 21,50%.

Milano, 25 luglio 1996

p. Banco Ambrosiano Veneto
IL vice direttore generale: Tommaso Cartone

M-6962 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20
Capitale sociale L. 27.000.000.000, riserva L. 37.355.000.000
Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 250 del registro società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 ed a seguito dei provvedimenti presi dalle Autorità monetarie, si comunica che la struttura dei tassi passivi subirà una riduzione di 0,25 punti percentuali con decorrenza 24 luglio 1996, fermo restando la remunerazione minima di Istituto.

p. Banca Brignone S.p.a. - Gruppo Banca Brignone
Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-1872 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Casa di Risparmio di Torino

Sede in Torino, via XX Settembre 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che:

1) I tassi creditori vengono, con decorrenza 26 luglio 1996 così modificati:

- diminuzione di 0,75% sui tassi superiori al 4,00%;
- diminuzione di 0,50% sui tassi pari o inferiori al 4,00%;
- diminuzione del tasso minimo allo 0,50%.

2) Con decorrenza 1° settembre 1996 le condizioni applicate al servizio cassette di sicurezza varieranno come segue: il canone aumenta a L. 5.000 per dmc, con un minimo di L. 50.000; i valori custodibili ed assicurati contro i danni aumentano a L. 20 milioni, con possibilità per la clientela interessata, di aderire ad apposita polizza assicurativa per importi superiori, ai costi che verranno resi noti mediante i Fogli informativi, a disposizione della clientela presso tutte le agenzie e filiali.

Il direttore centrale commerciale: V. Olmo.

T-1876 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo, 156
Capitale sociale L. 8.159.928.520.000
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382
Codice fiscale n. 06210280019

A seguito dei provvedimenti assunti dall'autorità monetaria l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., con decorrenza 24 luglio 1996, apporterà le seguenti modifiche alla struttura dei tassi:

riduzione dello 0,75% del Prime Rate dall'11,50% al 10,75%;

riduzione dello 0,50% del Top Rate dall'18,25% al 17,75% a cui saranno regolati, inoltre, i superi delle linee di credito accordate e gli eventuali interessi di mora;

riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi creditori praticati alla clientela pari e/o inferiori al 5%, con rispetto del nuovo tasso minimo dello 0,50%;

riduzione generalizzata dello 0,75% dei tassi creditori praticati alla clientela superiori al 5%, con l'individuazione di un tasso creditore massimo del 6,5%;

riduzione al 5,25% dei tassi creditori applicati ai seguenti «conti prodotto»: Anni Verdi Chicco, Junior by Sanpaolo, Jolly by Sanpaolo, Sanpaolo Giò, Sanpaolo conto Flash, Sanpaolo conto Cash, Benefit, Sanpaolo Senior.

Torino, 25 luglio 1996

Il capo servizio marketing: rag. Massimo Bravo.

T-1863 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BISIGNANO

Società cooperativa a r.l.

Sede Bisignano (CS), via Veneto, 16
Partita I.V.A. 00143870780

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che a partire dal 22 luglio 1996 i tassi attivi applicati alla clientela sono aumentati di 0,25% punti.

Il tasso da applicare ai finanziamenti garantiti da cessione del V° dello stipendio passa, con decorrenza 22 luglio 1996, dal 10% all'11%.

Il presidente: Nicola Paldino.

C-21022 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE

Soc. coop. a r.l.

Siracusa
Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 82.650.865.967
Iscritta al n. 968 R.S. Tribunale di Siracusa
Partita I.V.A. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a seguito della riduzione del tasso ufficiale di sconto intervenuta dal 25 luglio 1996, sarà apportata, con decorrenza 1° agosto 1996, una riduzione di 0,50 punti ai tassi praticati alla clientela sulle giacenze di conto corrente e sui depositi a risparmio, fermi restando i tassi minimi per l'una e l'altra forma all'1%.

Siracusa, 25 luglio 1996

p. Banca di Credito Popolare
Il presidente: avv. Gaetano Trigilia Caracciolo

C-21030 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1996, vengono applicate le seguenti variazioni:

tassi passivi conti correnti e depositi a risparmio: diminuzione automatica dell'1,00% su tutte le posizioni aventi tassi pari o superiori al 4,50%. Abbattimento al 3,50% di tutte le posizioni aventi tassi compresi fra il 3,51% ed il 4,49%;

tassi attivi: il Top Rate sui finanziamenti sotto qualunque forma viene diminuita dal 21,00% al 19,75%. Restano esclusi dalla manovra le convenzioni ed offerte sotto codice prodotto.

Crotone, 19 luglio 1996

Il direttore generale: Mario Cubelli.

C-21040 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA

Soc. coop. a r.l.

(fondata il 1° settembre 1907)

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 20 luglio 1996, verranno effettuati i seguenti assentiamenti:

aumento dello 0,50% dei tassi attivi su c/c ed SBF, ad eccezione di quelli convenzionati, praticati dalle sotto indicate filiali ricompresi nelle fasce a fianco di ciascuna indicate:

Spello dal 13,25% compreso al 16,75% compreso;
Costano dal 13,25% compreso al 16,75% compreso;
Passaggio di Bettona dal 13% compreso al 16,75% compreso;

diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi, ad eccezione di quelli convenzionati, su c/c e depositi a risparmio ricompresi dal 5,50% al 7,00% praticati dalla filiale di Bastia Umbra;

aumento dei seguenti diritti di amministrazione titoli:

BOT a L. 20.000;
titoli di Stato ed altri titoli a L. 40.000;

nuova applicazione del diritto fisso di raccolta ordini L. 10.000 per partita;

aumento commissione per incasso effetti: minimo di L. 5.000 ad un massimo di L. 10.000;

aumento commissione per ritiro effetti impagati: minimo 2,50% ad un massimo di L. 25.000;

aumento del diritto di richiesta d'esito a L. 15.000;

aumento della commissione fissa trimestrale tenuta conto minima a L. 15.000.

Spello, 23 luglio 1996

p. Il direttore: rag. Giuseppe Tili.

C-21043 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO

Soc. coop. a r.l.

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (MC) in viale Matteotti n. 8, reg. soc. n. 1009 Tribunale Macerata, Partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 24 luglio 1996 i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono diminuiti, in modo generalizzato, di 1 (un) punto.

Il direttore gen.: rag. Franco Tardi.

C-21071 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia gruppo Credito Italiano, albo dei gruppi creditizi n. 2008.1

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale al 31 dicembre 1995: L. 23.263.368.000

Riserve L. 89.246.856.567

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Campobasso
al n. 332

Codice fiscale 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 24 luglio 1996, è stata disposta una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio dello 0,75%.

Con pari decorrenza (24 luglio 1996) il Top Rate (tasso massimo per utilizzi eccedenti il fido accordato o per utilizzi in assenza di fido) viene ridotto dello 0,75 (dal 22,50% al 21,75%).

Campobasso, 24 luglio 1996

p. Banca Popolare del Molise S.p.a.
Il direttore generale: Antonello Gabba

C-21072 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI

Soc. coop. a r.l.

Sede in Pianfei (CN)

Capitale sociale e riserve L. 27.368.832.286

Ai sensi della legge n. 154/17 febbraio 1992, si comunica che a decorrere dal 24 luglio 1996 i tassi applicati a favore della clientela vengono ridotti di un punto in percentuale.

Pianfei, 24 luglio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi
Il presidente: L. Musso

C-21074 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO

Comunicazione di riduzione generalizzata alla struttura dei tassi praticati sulla raccolta dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano 24 luglio 1996.

A seguito delle evoluzioni intervenute nel mercato finanziario si comunica, ai sensi dell'art. 118 D.Lgs. n. 385/95, che sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di punti 1.

La riduzione decorrerà dalla data del 1° agosto 1996.

p. Banca di Credito Cooperativo di Cambiano
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-21085 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO

Soc. Coop. a r.l.

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 29

Capitale sociale sottoscritto e versato

al 31 dicembre 1995 L. 221.283.500

Riserve L. 34.913.016.853

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale 00264720368

La società scrivente ha disposto con decorrenza 25 luglio 1996 la riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio, fermi i tassi passivi minimi rispettivamente fissati in 1,75% e 2,25%.

San felice sul Panaro, 24 luglio 1996

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Attilio Gobbi

C-21105 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI CATALAFIMI

Soc. Coop. a r.l.

Catalafimi (TP), largo duca degli Abruzzi n. 4

Agenzia di Vita, via dei Mille n. 45

Agenzia di Salemi, via Rocche San Leonardo

Iscritta al Tribunale di Trapani al n. 225

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076550813

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 29 luglio 1996, si comunica che:

i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio verranno ridotti dello 0,50%, con un minimo del 1,50% ed un massimo del 7,00%;

i tassi di interesse applicati sui saldi creditori dei conti correnti verranno ridotti dello 0,50%, con un minimo dell'1,00% ed un massimo del 6,00%.

Catalafimi, 29 luglio 1996

Banca Popolare Coop. di Catalafimi
Il vice presidente: Domenico Rudisi

S-18765 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Società per azioni

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L.

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale sociale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 24 luglio 1996, ha apportato una diminuzione di tre quarti di punto ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire.

È stato altresì disposto che il tasso creditore massimo da riconoscere sui cennati rapporti sia ridotto al 6,50%, eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di tre quarti di punto, mentre il tasso creditore minimo è stato fissato nella misura dello 0,50%.

Roma, 24 luglio 1996

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-18691 (A pagamento).

CARILLO

Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.

Sede legale in Loreto (AN), via Solari, 21

Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate:

con decorrenza 24 luglio 1996, diminuzione generalizzata dello 0,75% alla propria struttura dei tassi passivi. Il Prime Rete viene fissato al 10,75% ed il Top Rate attivo al 17,50%;

con decorrenza 1° agosto 1996 diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi sui depositi a risparmio con un minimo garantito del 2%.

Loreto, 30 luglio 1996

p. Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il Funzionario delegato: Scarlato Alessandro

S-18766 (A pagamento).

CARISPAQ

Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila S.p.a.

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5168

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48

Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1995 L. 145.777.152.316

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92

La CARISPAQ - Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila S.p.a. comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° agosto 1996, i tassi di interesse subiranno le seguenti variazioni:

depositi a risparmio liberi di clientela ordinaria:

diminuzione di 0,25 punti del tasso minimo, con fissazione all'1%;

diminuzione generalizzata di 1 punto sulle posizioni in essere, con adeguamento al 7% delle posizioni regolate a tassi superiori;

c/c di clientela ordinaria: diminuzione generalizzata di 1 punto sulle posizioni in essere, con adeguamento al 7% delle posizioni regolate a tassi superiori;

depositi a risparmio liberi e c/c di gruppi aziendali e professionali: diminuzione di 0,50 punti dei tassi superiori o uguali al 4,50%, con adeguamento al 6,50% delle posizioni regolate a tassi superiori.

L'Aquila, 30 luglio 1996

p. CARISPAQ S.p.a.
Il presidente: prof. Franco Fontana

S-18768 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Condizioni applicate alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 legge 17 dicembre 1992 n. 154 («Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, comunica che le condizioni applicate alla clientela variano come segue:

libretti di deposito a risparmio e rapporti di conto corrente con decorrenza 24 luglio 1996 i tassi avere vengono ridotti di 0,75 di punto percentuale.

Mirandola, 24 luglio 1996

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il presidente: Alberto Mantovani

S-18769 (A pagamento).

CIBA-GEIGY - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), strada statale Varesina, km 20,5

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 11095

C.C.I.A.A. di Varese n. 92511

Codice fiscale n. 00826480154

Partita IVA n. 00647720127

Estratto delibera di scissione

Estratto della delibera assembleare di approvazione del progetto di scissione parziale della società Ciba-Geigy S.p.a., omologata dal Tribunale di Busto Arsizio in data 19 luglio 1996 al n. 580 ed iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese il 29 luglio 1996.

1. Società scissa: Ciba-Geigy S.p.a., con sede in Origgio (Varese), strada statale Varesina, km 20,5.

Società beneficiaria: Ciba Speciality Chemicals S.p.a., con sede in Origgio (Varese), strada statale Varesina, km 20,5, da costituirsi attraverso la scissione.

2. I soci della società beneficiaria parteciperanno al capitale della nuova società nelle medesime proporzioni della loro partecipazione in Ciba-Geigy S.p.a. al momento in cui avrà effetto l'operazione.

I soci di Ciba-Geigy S.p.a. riceveranno 1 (una) azione della società beneficiaria per ciascuna azione di Ciba-Geigy S.p.a. posseduta ed annullata per effetto della scissione.

I certificati azionari della società beneficiaria saranno disponibili presso la sede sociale della società scissa fino al 15 gennaio 1997 e successivamente presso la sede sociale della società beneficiaria.

3. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui la scissione avrà efficacia, ossia dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire, nonché il valore loro attribuito sulla base del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1995, sono indicati nel progetto di scissione.

Origgio, 25 luglio 1996

p. Ciba-Geigy S.p.a.
L'amministratore delegato: Alberto Giordanetti

A-973 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ASOLO E MOTEPELLUNA

Soc. Cooperativa a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi, 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, comunica che:

con decorrenza 24 luglio 1996 viene diminuito dello 0,75% il Prime Rete e Top Rate aziendali che passano rispettivamente all'11,25% e al 18,75%

Montebelluna, 25 luglio 1996

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
p. La direzione generale: Antonella Buso

S-18774 (A pagamento).

CAPOBIANCO - S.r.l.

Sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24

Capitale sociale L. 3.375.000.000

Registro ditte di Roma n. 8259/90

C.C.I.A.A. n. 710957

Codice fiscale e Partita IVA n. 03873651008

Progetto di fusione

Società incorporante: Aguglia S.r.l., con sede in Roma, via Benedetto Croce n. 6, capitale sociale L. 199.900.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1531/67, C.C.I.A.A. n. 304426, codice fiscale n. 05945040581, partita IVA n. 00937301000.

Società incorporata: Capobianco S.r.l., con sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24, capitale sociale L. 3.375.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8259/90, C.C.I.A.A. n. 710957, codice fiscale e partita IVA n. 03873651008.

La società Aguglia è portatrice dell'intero capitale sociale della società incorporata, pertanto a seguito di delibera di fusione si procederà ad annullamento del capitale sociale della incorporata senza determinazione del valore di concambio quote, in conseguenza non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporata, dalla data dell'atto di fusione, saranno imputate nelle scritture contabili e nel bilancio della incorporante con decorrenza 30 giugno 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno è riservato un trattamento particolare. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nel registro ditte di Roma in data 30 luglio 1996.

p. Capobianco S.r.l.

L'amministratore unico: Marronaro Berardino

S-18525 (A pagamento).

SIDA - S.r.l.

DAMIANO MACCHINE UTENSILI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione mediante incorporazione della «Damiano Macchine Utensili S.r.l.» nella «Sida S.r.l.»

Società incorporante: Sida S.r.l., con sede sociale in Bologna, via Galliera n. 22, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro società del Tribunale di Bologna n. 23.150, codice fiscale n. 00896990371.

Società da incorporare: Damiano Macchine Utensili S.r.l., con sede sociale in Castenaso (Bologna), frazione Villanova, via Tosarelli n. 282, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro società del Tribunale di Bologna n. 19.842, codice fiscale n. 00372730374.

La fusione avrà effetto a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

L'atto di fusione potrà stabilire che, esclusivamente ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante e delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrano da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata e di quella della incorporante (chiusura per entrambe fissata statutariamente al 31 dicembre di ogni anno).

Poiché il capitale sociale della Damiano Macchine Utensili S.r.l. è interamente posseduto dalla Sida S.r.l. non è necessaria alcuna previsione in merito alle particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, ai sensi del 1° comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state entrambe depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 18 luglio 1996 con ricevute n. 9600028697 per la società incorporante e n. 9600028701 per la società incorporata.

p. Sida S.r.l.

L'amministratore unico: Gargiulo Cosimo Damiano

p. Damiano Macchine Utensili S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gargiulo Cosimo Damiano

B-840 (A pagamento).

AGUGLIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Benedetto Croce n. 6

Capitale sociale L. 199.900.000

Posizione Tribunale n. 1531/67

C.C.I.A.A. n. 304426

Codice fiscale n. 00852310580

Partita IVA n. 00937301000

Progetto di fusione

Società incorporante: Aguglia S.r.l., con sede in Roma, via Benedetto Croce n. 6, capitale sociale L. 199.900.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1531/67, C.C.I.A.A. n. 304426, codice fiscale n. 05945040581, partita IVA n. 00937301000.

Società incorporata: Capobianco S.r.l., con sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24, capitale sociale L. 3.375.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8259/90, C.C.I.A.A. n. 710957, codice fiscale e partita IVA n. 03873651008.

La società Aguglia è portatrice dell'intero capitale sociale della società incorporata, pertanto a seguito di delibera di fusione si procederà ad annullamento del capitale sociale della incorporata senza determinazione del valore di concambio quote; in conseguenza non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporata, dalla data dell'atto di fusione, saranno imputate nelle scritture contabili e nel bilancio della incorporante con decorrenza 30 giugno 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno è riservato un trattamento particolare. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nel registro ditte di Roma in data 30 luglio 1996.

p. Aguglia S.r.l.

L'amministratore unico: Marronaro Berardino

S-18526 (A pagamento).

FONTE DEL COPPO - S.r.l.

MOLINI TIFERNATI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Fonte del Coppo S.r.l., con sede in Città di Castello (Perugia), via R. De Cesare, 1, (registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 885), partita IVA n. 00147240543;

b) società incorporanda: Molini Tifernati S.r.l., con sede in Città di Castello (Perugia), via R. De Cesare, 1, (registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 9234), partita IVA n. 01163440546.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1996.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 24 luglio 1996 al n. 9600011589 per la Fonte del Coppo S.r.l. e il 24 luglio 1996 al n. 9600011588 per la Molini Tifernati S.r.l.

p. Fonte del Coppo S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Brighigna

p. Molini Tifernati S.r.l.
L'amministratore unico: Lucio Brighigna

S-18557 (A pagamento).

ALFA FINANZIARIA - S.r.l.

IATI - S.r.l.

IATI RETI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: Alfa Finanziaria S.r.l.; con sede in Bologna, via Lame n. 57, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 35.418 del registro imprese di Bologna;

b) società incorporanda: Iati S.r.l., con sede in Bologna, via Lame n. 57, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13.946 del registro imprese di Bologna;

c) società incorporanda: Iati Reti S.r.l., con sede in Bologna, via Lame n. 57, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30.684 del registro imprese di Bologna.

2. La società incorporante è intestataria dell'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande e le relative quote saranno annullate per effetto dell'operazione di fusione. Non è previsto conseguentemente alcun rapporto di cambio delle quote, né possono stabilirsi modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e termini di partecipazione delle quote delle società incorporande agli utili di esercizio della società incorporante.

3. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1996. Qualora l'ultima della iscrizione previste dall'art. 2504 del Codice civile venisse eseguita nel 1997, la fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 10 gennaio 1997.

4. Non esistono categorie particolari di soci o possessori di titoli a cui è riservato un trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società.

5. I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti nel registro delle imprese di Bologna in data 25 luglio 1996, rispettivamente:

al n. 9600030099/CBO0219 per Alfa Finanziaria S.r.l.;

al n. 9600030096/CBO0219 per Iati S.r.l.;

al n. 9600030096/CBO0219 per Iati Reti S.r.l.

p. Alfa Finanziaria S.r.l.
L'amministratore unico: Gloria Dalla Verità

B-845 (A pagamento).

IL TORRIONE - S.r.l.

HOTEL SAVOIA - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(art. 2504, comma 4 del Codice civile)

1. Atto di fusione per incorporazione stipulato in data 1° giugno 1996 dal notaio Stefano Parodi in Alassio, Rep. 17475, depositato:

a) per S.r.l. Il Torrione, presso il Tribunale di Savona il 28 giugno 1996 - Società incorporante;

b) per la S.r.l. Hotel Savoia, presso il Tribunale di Savona il 28 giugno 1996 - Società incorporata.

2. La Società incorporante Il Torrione S.r.l. ha assunto la ragione sociale di «Hotel Savoia S.r.l.». Nessun'altra modifica alla statuto sociale.

3. Le operazioni compiute dalla Società incorporata sono imputate al Bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1996.

4. Non sono rilevanti i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile poichè l'incorporante possedeva tutte le quote dell'incorporata.

5. Non esistono particolari categorie di Soci.

6. Nessun vantaggio particolare a favore dell'Amministratore.

L'iscrizione nel Registro delle Imprese è avvenuta il 28 giugno 1996 al n. 6551.

Alassio, 16 luglio 1996

L'amministratore unico: Volpe Bianca Vera.

G-658 (A pagamento).

EURO FROZEN FOOD - S.r.l.

Sede in Milano, via Vespi Siciliani n. 38

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 303399

Tribunale di Milano

Codice fiscale 09975140154

S. BIAGIO COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Rho - Frazione Mazzo, via Vigorelli n. 8

Capitale sociale lire 20.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 347804

Tribunale Milano - Codice fiscale: 02242090963

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

Società partecipanti: le società partecipanti alla fusione sono la società «Euro Frozen Food S.r.l.» (incorporante) e la società «S. Biagio Costruzioni S.r.l.» (incorporanda), come sopra identificate.

2. Modalità di esecuzione: la società «Euro Frozen Food S.r.l.» incorporerà la «S. Biagio Costruzioni S.r.l.» senza aumentare il capitale sociale in quanto possiede l'intero capitale della incorporanda.

3. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

4. Particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

5. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano:

in data 18 luglio 1996 protocollo n. 9600133005 quanto alla società «Euro Frozen Food S.r.l.»;

in data 18 luglio 1996 protocollo n. 9600133029 quanto alla società «S. Biagio Costruzioni S.r.l.».

p. Euro Frozen Food S.r.l.
L'amministratore unico: Rosestolato Mario

p. S. Biagio Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: Barbieri Vincenzo

M-6933 (A pagamento).

TICINO - S.r.l.

Sede Milano, via Pantano n. 2

Capitale sociale L. 1.514.332.000 interamente versato

Codice fiscale 00963980339

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 22 maggio 1996 con atto n. 41597/14681 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 24 giugno 1996 con decreto n. 7714 iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 28 giugno 1996 al n. 9600116542, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1996 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società generale immobiliare Lombarda di O. Cominotti & C. S.a.s., con sede in Varese, via Piave n. 3 capitale sociale lire 174.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Varese al n. 18216, codice fiscale 01099320150;

Società incorporanda: Ticino S.r.l. con sede in Milano, via Pantano n. 2, capitale sociale lire 1.514.332.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 291210, codice fiscale 00963980339.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Società generale immobiliare Lombarda S.a.s. di O. Cominotti & C. possiede il 100% del capitale sociale della Ticino S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Generale Immobiliare Lombarda S.a.s. di O. Cominotti & C.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-6936 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE LOMBARDA

di O. Cominotti & C. S.a.s.

Sede Varese, via Piave n. 3

Capitale sociale L. 174.000.000, interamente versato

Codice fiscale 01099320150

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 22 maggio 1996 con atto n. 41599/14682 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Varese in data 6 giugno 1996 con decreto n. 541, iscritto nel Registro delle Imprese di Varese in data 8 luglio 1996 al n. 9600012651, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1996 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società generale immobiliare Lombarda di O. Cominotti & C. S.a.s., con sede in Varese, via Piave n. 3 capitale sociale lire 174.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Varese al n. 18216, codice fiscale 01099320150;

Società incorporanda: Ticino S.r.l. con sede in Milano, via Pantano n. 2, capitale sociale lire 1.514.332.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 291210, codice fiscale 00963980339.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Società generale immobiliare Lombarda S.a.s. di O. Cominotti & C. possiede il 100% del capitale sociale della Ticino S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Generale Immobiliare Lombarda S.a.s. di O. Cominotti & C.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-6937 (A pagamento).

IMMOBILIARE CHIARA - S.r.l.

Milano, via Mozart, 17

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Reg. imprese Milano 310098 - R.E.A. 1350633 Milano

Codice fiscale 10152910153

Progetto di fusione per incorporazione (artt. 2501-bis - 2504-quinquies Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

GRB S.r.l. con sede in Milano via Mozart 17, capitale sociale L. 27.000.000 (incorporante);

Immobiliare Chiara S.r.l. con sede in Milano via Mozart 17, capitale sociale L. 21.000.000 (incorporanda).

2. La società GRB S.r.l. detiene interamente il capitale sociale della società Immobiliare Chiara S.r.l.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, alla data del 1° gennaio 1996.

4. Trattamento: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Deposito CCIAA progetto di fusione in data 28 giugno 1996 - G.R.B. S.r.l. Ric. n. 9600117512/CMII126 - Immobiliare Chiara S.r.l. Ric. n. 9600117522/CMII126.

Milano, 23 luglio 1996

Adriano Colombo.

M-6942 (A pagamento).

G.B.R. - S.r.l.

Milano, via Mozart, 17

Capitale sociale L. 27.000.000

Reg. imprese Milano 258589 - R.E.A. 1215601 Milano

Codice fiscale 08333590159

Progetto di fusione per incorporazione
(artt. 2501-bis - 2504-quinquies Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

GRB S.r.l. con sede in Milano via Mozart 17, capitale sociale L. 27.000.000 (incorporante);

Immobiliare Chiara S.r.l. con sede in Milano via Mozart 17, capitale sociale L. 21.000.000 (incorporanda).

2. La società GRB S.r.l. detiene interamente il capitale sociale della società Immobiliare Chiara S.r.l.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, alla data del 1° gennaio 1996.

4. Trattamento: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Deposito CCIAA progetto di fusione in data 28 giugno 1996 - G.R.B. S.r.l. Ric. n. 9600117512/CMII126 - Immobiliare Chiara S.r.l. Ric. n. 9600117522/CMII126.

Milano, 23 luglio 1996

Adriano Colombo.

M-6943 (A pagamento).

CO.G.I.S. - S.r.l.

ALBERGO ALPINISTI - S.r.l.

Estratto delibere fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere in data 24 giugno 1996 n. 56721/13834 e n. 56722/13835 di rep. notaio Cesare Bignani, depositate rispettivamente presso il Tribunale di Brescia in data 23 luglio 1996, n. 9600033307/CBS80108 e presso il Tribunale di Alessandria in data 24 luglio 1994 n. 9600010155/CAL2270, è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: CO.G.I.S. S.r.l., con sede in Gianico (BS), via Broli n. 35, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 46045, codice fiscale e partita IVA 01612970986;

incorporata: Albergo Alpinisti S.r.l., con sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25, iscritta al registro delle imprese di Tortona al n. 3956, codice fiscale 00412850208, partita IVA 01658650062.

2. Lo statuto dell'incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione.

3. La fusione avverrà senza rapporto di cambio e senza aumento di capitale finalizzato al concambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate alla contabilità e al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia civilistica della fusione.

5. La fusione non comporta alcun particolare vantaggio o trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

Milano, 25 luglio 1996

Cesare Bignami, notaio.

M-6951 (A pagamento).

I E O INFORMATICA E ORGANIZZAZIONE - S.r.l.

Sede in Merate, via Bergamo n. 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta presso la camera di commercio di Lecco
al n. 7001 registro imprese

Codice fiscale 01421090133

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Art. 2501-bis, comma 1 n. 1 Codice civile: Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: I. e O. - Informatica e Organizzazione S.r.l., con sede in Merate, via Bergamo n. 14, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al n. 7001 registro imprese, codice fiscale 01421090133;

società incorporata: SIR Sistemi Integrati e Robotica S.r.l., con sede in Merate, via Pascoli n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al n. 7044 registro imprese, codice fiscale 01430670131.

2. Art. 2501-bis, comma 1, n. 2 Codice civile: non richiesto nell'estratto del progetto di fusione.

3. Art. 2501-bis, comma 1, n. 3, 4 e 5 Codice civile: Ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile queste informazioni non vengono richieste, in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporata.

4. Art. 2501-bis, comma 1, n. 6 Codice civile: A decorrere dal 1° gennaio 1997 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5. Art. 2501-bis, comma 1, n. 7 e 8 Codice civile: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o agli amministratori.

Depositato a Lecco il 24 luglio 1996.

Merate, 22 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Riva Walter - Sandi Emanuele - Vigorelli Fabio Celso
Mandelli Claudia - Manganini Angela - Gozzi Roberta

M-6958 (A pagamento).

SPECIMAS - S.p.a.**C.T.A. - S.r.l.***Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)*

Con atto 3 luglio 1996 notaio L. A. Miserocchi di Milano n. 60.606/8.359 di rep., iscritto al R.I. di Milano il 12 luglio 1996 ai nn. 9600128824/CMII1229 - 9600128847/CMII1229, Specimas S.p.a., con sede in Nova Milanese, R.I. Milano n. 37223/Monza, ha incorporato C.T.A. S.r.l., con sede in Carate Brianza, R.I. Milano al n. 24.332/Monza, subentrando nel patrimonio della incorporanda interamente posseduta, che ha annullato il capitale, con imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996 e senza nessun beneficio per gli amministratori delle due società.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

M-6968 (A pagamento).

ITALHOLDING - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2
Registro imprese di Milano nn. 157787/3857/37
Codice fiscale n. 01804680153

FINHOLDING - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Europa n. 22
Registro imprese di Milano nn. 283731/7255/31
Codice fiscale n. 09282990150

DELTAHOLDING - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Europa n. 22
Registro imprese di Milano nn. 254509/6672/9
Codice fiscale n. 08108990154

TECNHOLDING - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Europa n. 22
Registro imprese di Milano nn. 202444/5650/44
Codice fiscale n. 06098190157

Estratto (ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis Codice civile) del progetto di fusione

La fusione per incorporazione interessa le società: Finholding - S.r.l. (in liquidazione), Deltaholding - S.r.l. (in liquidazione), Tecnholding - S.r.l., (in liquidazione), come società incorporande, che vengono fuse, mediante incorporazione, nella società Italholding S.r.l. (incorporante).

In data 28 giugno 1996, con atto notaio Zara, in Milano, si è deliberata la seguente operazione di fusione: la fusione avverrà tra società tutte possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni. Il rapporto di cambio è pari a: 1/1.

La società incorporante aumenterà il capitale sociale fino a concorrenza dei patrimoni netti delle società incorporate determinati alla data del 31 dicembre 1995 in:

a) patrimonio netto della società Finholding S.r.l. L. 18.326.225.819;

b) patrimonio netto della società Deltaholding S.r.l. L. 16.344.232.869;

c) patrimonio netto della società Tecnholding S.r.l. L. 16.354.936.180.

In applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* codice civile, non si produce alcuna relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Lo statuto della incorporante, subirà modifiche, limitatamente all'entità del capitale sociale, come previsto al punto precedente del presente progetto, aumentando il capitale fino a L. 18.025.394.000, corrispondente al valore dei patrimoni netti delle società incorporande, effettivamente esistenti alla data dell'atto di fusione.

Non esistono quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle quote, e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

Le delibere di fusione sono state omologate in data 16 luglio 1996 ed iscritte nel registro delle imprese in data 23 luglio 1996 ai seguenti numeri di registrazione:

Italholding S.r.l. n. 139961/CMII1557;

Finholding S.r.l. - in liquidazione n. 139922/CMII1557;

Deltaholding S.r.l. - in liquidazione n. 139859/CMII1557;

Tecnholding S.r.l. - in liquidazione n. 139946/CMII1557.

L'amministratore unico: Anna Allari.

M-6973 (A pagamento).

SIR SISTEMI INTEGRATI E ROBOTICA - S.r.l.

Sede in Merate, via Pascoli n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso la camera di commercio di Lecco
al n. 7044 registro imprese
Codice fiscale 01430670131

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Art. 2501-bis, comma 1 n. 1 Codice civile: Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: I. e O. - Informatica e Organizzazione S.r.l., con sede in Merate, via Bergamo n. 14, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al n. 7001 registro imprese, codice fiscale 01421090133;

società incorporata: SIR Sistemi Integrati e Robotica S.r.l., con sede in Merate, via Pascoli n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecco al n. 7044 registro imprese, codice fiscale 01430670131.

2. Art. 2501-bis, comma 1, n. 2 Codice civile: non richiesto nell'estratto del progetto di fusione.

3. Art. 2501-bis, comma 1, n. 3, 4 e 5 Codice civile: Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile queste informazioni non vengono richieste, in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporata.

4. Art. 2501-bis, comma 1, n. 6 Codice civile: A decorrere dal 1° gennaio 1997 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5. Art. 2501-bis, comma 1, n. 7 e 8 Codice civile: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o agli amministratori.

Depositato a Lecco il 24 luglio 1996.

Merate, 22 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:

Vigorelli Fabio Celso - Riva Walter - Sandi Emanuele

M-6959 (A pagamento).

ACQUEDOTTI DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese n. 1875 Tribunale di Savona

Estratto della delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 aprile 1996 il cui deposito per l'iscrizione al n. 6887 del registro imprese Tribunale di Savona è avvenuto in data 5 luglio 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

Acquedotto di Savona S.p.a., con sede in Savona, largo Falconi n. 3, iscritta al Tribunale di Savona al n. 1875 (incorporante);

società per Azioni Distribuzione Acqua, con sede in Camporosso Mare (IM), via Privata Braie n. 17, iscritta al Tribunale di Sanremo al n. 3859 soc. 6216 vol. (incorporata).

2. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione tra le società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione della società per Azioni Distribuzione Acqua (Sada) nella società Acquedotto di Savona S.p.a.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda per cui non vi avrà scambio di azioni fra i soci delle società, né aumento di capitale sociale della società incorporante.

4. Data di decorrenza: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 sulla base del bilancio delle società alla data del 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 2501-ter C.C.

5. Altre condizioni: non è previsto alcun particolare trattamento a favore di determinati soci o di categorie di soci; non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Acquedotto di Savona S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Giovanni Nilberto

T-1857 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI DISTRIBUZIONE ACQUA (S.A.D.A.)

Sede in Camporosso Mare (IM)

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese n. 3859, Tribunale di Sanremo

Estratto della delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 aprile 1996 il cui deposito per l'iscrizione al n. 3706 del Registro imprese Tribunale di Sanremo è avvenuto in data 19 luglio 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

Acquedotto di Savona S.p.a., con sede in Savona, largo Falconi n. 3, iscritta al Tribunale di Savona al n. 1875 (incorporante);

Società per Azioni Distribuzione Acqua, con sede in Camporosso Mare (IM), via Privata Braie n. 17, iscritta al Tribunale di Sanremo al n. 3859 soc. 6216 vol. (incorporata).

2. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione tra le società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione della Società per Azioni Distribuzione Acqua (SADA) nella Società Acquedotto di Savona S.p.a.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda per cui non vi sarà scambio di azioni fra i soci delle società, né aumento di capitale della società incorporante.

4. Data di decorrenza: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 sulla base del bilancio delle società alla data del 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 2501-ter Codice civile.

5. Altre condizioni: non è previsto alcun particolare trattamento a favore di determinati soci o di categoria di soci; non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Società per Azioni Distribuzione Acqua (SADA)

L'amministratore unico: geom. Sergio Carlevarino

T-1858 (A pagamento).

KOPA IMPIANTI - S.r.l.

OPTECH - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Kopa Impianti S.r.l. nella società Optech S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Optech S.r.l. con sede legale in Torino, via Don Minzoni n. 8, con il capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 1037/90, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05892220012;

società incorporata: Kopa Impianti S.r.l. con sede legale in Torino, corso Bramante n. 58/11, con il capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 2121/91, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 06121650011.

Il nuovo testo dello statuto sociale della società incorporante Optech S.r.l. è stato allegato al progetto di fusione.

A norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applica il n. 3 dell'art. 2501-bis in quanto, per effetto della fusione, i soci della Kopa Impianti S.r.l. risulteranno essere gli stessi della società Optech S.r.l. nella medesima quota percentuale di partecipazione.

Ai fini civilistici, contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci né vantaggi agli amministratori delle società.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 25 luglio 1996 rispettivamente ai prot. 9600058232 e 9600058245.

p. Optech S.r.l.

L'amministratore unico: Davide Bergadano

p. Kopa Impianti S.r.l.

L'amministratore unico: Fedele Bergadano

T-1861 (A pagamento).

C.D.F. - BARILE - S.r.l.

Sede in Vinovo (TO), via Orbassano angolo via Nino Bixio n. 32
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato
 Registro imprese di Torino n. 1278/73
 R.E.A. di Torino n. 470550
 Codice fiscale n. 00940510019

C.D.F. - S.r.l.**Costruzione Dischi Frizione**

(con unico socio)

Sede in Vinovo (TO), via Nino Bixio n. 32
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 versato
 Registro imprese di Torino n. 4452/80
 R.E.A. di Torino n. 585852
 Codice fiscale n. 03764710012

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della C.D.F. - Costruzione Dischi Frizione nella C.D.F. - Barile S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

C.D.F. - Barile S.r.l., società incorporante, con sede legale in Vinovo (TO), via Orbassano angolo via Nino Bixio n. 32; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 1278/73 e al R.E.A. di Torino al n. 470550; codice fiscale e partita IVA 00940510019;

C.D.F. - Costruzione Dischi Frizione S.r.l., con unico socio, (siglabile «C.D.F. S.r.l.»), società incorporanda, con sede in Vinovo (TO), via Nino Bixio n. 32; capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato; iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 4452/80 e al R.E.A. di Torino al n. 585852; codice fiscale e partita IVA 03764710012.

2. La società incorporante C.D.F. - Barile S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda C.D.F. - Costruzione Dischi Frizione S.r.l., e pertanto la fusione per incorporazione sarà realizzata con l'annullamento di tale capitale.

(Omissis).

5. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, in conformità con l'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, nonché ai fini fiscali, in conformità con l'art. 123, settimo comma del D.P.R. 917/86, gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio 1997.

6. Inesistenza di trattamenti preferenziali a favore di soci o amministratori: ai fini del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, nn. 7) e 8), si dichiara che non è previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato, per l'iscrizione, presso il Registro delle imprese di Torino in data 25 luglio 1996 al numero di protocollo 9600058069/CT00440 per C.D.F. - Barile S.r.l., e al numero di protocollo 9600058081/CT00440 per C.D.F. - Costruzioni Dischi Frizione S.r.l.

p. la C.D.F. - Barile S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Enrico Brovelli

p. il Consiglio di Amministrazione della C.D.F. Costruzione Dischi Frizione S.r.l.

Il presidente: ing. Enrico Brovelli

W-1875 (A pagamento).

S.p.a. - MIRAGLIO ACCESSORI PER AUTO

Sede legale: Lanzo Torinese, via Mulini n. 16
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 574/1974
 Codice fiscale n. 00990020018

Estratto della delibera assembleare di scissione parziale del 25 giugno 1996

Il dott. Oscar Ghione, notaio in Torino, comunica che con verbale da lui redatto in data 25 giugno 1996 repertorio n. 106310, depositato presso il registro imprese di Torino in data 24 luglio 1996, la società: «S.p.a. Miraglio Accessori per Auto», con sede in Lanzo Torinese, via Mulini n. 16, capitale sociale L. 450.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 574/1974, ha approvato il progetto di scissione parziale della società «S.p.a. Miraglio Accessori per Auto» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione «Miraglio S.p.a.» con sede in Torino, via Palmieri 36, capitale sociale L. 360.000.000.

Non è previsto alcun concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione è l'assegnazione ai soci «S.p.a. Miraglio Accessori per Auto» delle azioni «Miraglio S.p.a.» avverrà con criterio proporzionale secondo il seguente rapporto:

4 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della «Miraglio S.p.a.» ogni 5 vecchie azioni da nominali L. 1.000 della «S.p.a. Miraglio Accessori per Auto».

Le azioni saranno assegnate al momento del deposito dell'atto di scissione mediante emissione di n. 360.000 azioni da nominali L. 1.000 della «Miraglio S.p.a.» da consegnarsi agli azionisti della «S.p.a. Miraglio Accessori per Auto» nelle proporzioni di cui al precedente punto.

Le azioni parteciperanno agli utili a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

A partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto pubblico di scissione nel Registro delle imprese di Torino le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria della scissione.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di azioni o soci.

Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Torino, 25 luglio 1996

Dott. Oscar Ghione, notaio.

T-1862 (A pagamento).

S.M.I. SOCIETÀ MIGLIORAMENTI IMMOBILIARI - S.r.l.**BENI STABILI - S.r.l.**

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Delibere di fusione per incorporazione fra la società incorporante S.M.I. Società Miglioramenti Immobiliari S.r.l., con sede sociale in Cesena (FO), via Carbonari n. 16, iscritta al Tribunale di Forlì al n. 2754 reg. soc., e la società incorporanda Beni Stabili - S.r.l., con sede sociale in Cesena (FO), via Carbonari n. 16, iscritta al Tribunale di Forlì al n. 2672 reg. soc., rispettivamente a rogito notaio Giunchi di Cesena del 29 febbraio 1996 repertori nn. 100751 e 100750, regolarmente omologate dal Tribunale di Forlì il 14 maggio 1996 nn. 282 e 281 e regolarmente iscritte alla Camera di commercio di Forlì in data 27 maggio 1996.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dalla stessa data. Rapporto di cambio: applicazione analogica art. 2504-*quinques* Codice civile.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi da azioni. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per l'amministratore unico delle società partecipanti alla fusione.

p. S.M.I. Società Miglioramenti Immobiliari - S.r.l.
L'amministratore unico: Placucci Adriana

C-21062 (A pagamento).

BOBBIATE - S.r.l.

Sede in Varese, via Morosini, 11

Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Varese

in data 2 agosto 1991 al n. 18564

Alla Camera di commercio di Varese al n. 222562 registro ditte

Codice fiscale 01993920121

CABILA - S.r.l.

Sede legale in Varese, via Cavour, 34

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Varese al n. 2658

Alla Camera di commercio di Varese al n. 43113

Codice fiscale 00585540123

Progetto di fusione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

Per ragioni connesse al consolidamento patrimoniale e di opportunità gestionali al fine di economizzare le spese di gestione con l'unificazione della struttura tecnico-contabile ed amministrativa delle società, essendo l'oggetto sociale delle società partecipanti alla fusione identico, la società Bobbiate S.r.l. ritiene opportuno incorporare la società Cabila S.r.l. della quale detiene l'intero capitale sociale, con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione: le due società sopracitate.
2. Atti costitutivi: gli statuti sia della società incorporante sia di quella incorporata, non necessitano di modifiche prima della fusione.

A seguito della fusione, lo statuto della società incorporante Bobbiate S.r.l. verrà adeguato con una migliore formulazione di alcune norme statutarie e con l'introduzione delle norme sui finanziamenti dei soci.

Il nuovo statuto della società incorporante così modificato è quello che risulta allegato al presente progetto.

3. Essendo il capitale sociale della società incorporata posseduto interamente dalla società incorporante, in relazione al disposto dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile, si conferma che non sono applicabili i numeri 3., 4. e 5. del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali, dalla data di chiusura dell'ultimo bilancio anteriore alla data dell'atto di fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci con trattamento privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né per particolari categorie di soci.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese e registrato in data 24 luglio 1996 sia per quanto riguarda la società Bobbiate S.r.l. sia per quanto riguarda la società Cabila S.r.l.

p. Bobbiate S.r.l.: Cassisa Angelo

p. Cabila S.r.l.: Cassisa Angelo

C-21089 (A pagamento).

IMMERGAS - S.p.a.

Sede in Brescello (RE), via Cisa Ligure n. 95

Capitale sociale L. 1.053.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10194

Codice fiscale e partita IVA n. 00932830359

IMMERGAS

di Amadei Romano, Carra Giuseppe e C. S.n.c.

Sede in Brescello (RE), via Cisa Ligure n. 95

Capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 4370

Codice fiscale e partita IVA n. 00131030355

Atto di fusione

Con rogito notaio Chizzini Dante di Viadana (MN), in data 7 giugno 1996 n. 100231 rep., iscritto nel Registro delle imprese di Reggio Emilia in data 3 luglio 1996, le società si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei bilanci degli esercizi chiusi, da entrambe le società, al 31 dicembre 1994.

Sono state assegnate ai soci della incorporata n. 80.481 azioni della incorporante, da nominali L. 10.000 cadauna, in base al rapporto di cambio fissato in ragione di n. 26.827 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, per ogni L. 1.000.000 del capitale sociale della società incorporata; dette azioni parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle imprese; ai fini fiscali l'efficacia della fusione è stata retrodatata al 1° gennaio 1996. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Dante Chizzini, notaio.

C-21063 (A pagamento).

FIN-BER - S.p.a.

IMMOBILIARE ZEUS - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

La società per azioni «Fin-Ber S.p.a.» con sede in Passirano (Brescia), via Don Primo Mazzolari, 17, iscritta al n. 27842 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia, capitale sociale 10.000.000.000

interamente versato, codice fiscale 01980720179, con atto redatto dal notaio Gianluigi Cisotto il 12 giugno 1996, repertorio n. 79918, raccolta n. 4662, ha stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Immobiliare Zeus S.r.l.», con sede in Passirano (Brescia), via Don Primo Mazzolari n. 17, iscritta al n. 46527 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia, codice fiscale 02175880174 con capitale di L. 90.000.000 interamente posseduto dalla incorporante.

Per questo motivo in sede di delibera non vi è stata assegnazione di azioni dell'incorporante in cambio di quote annullate dell'incorporata, e quindi non si è dovuto stabilire alcun rapporto di cambio e/o alcun conguaglio in denaro, e neppure la data dalla quale le azioni assegnate avrebbero partecipato agli utili.

Le operazioni della società incorporata sono imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 alle ore 00.

Alla stessa data sono ricondotti gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporante, né ai possessori di titoli diversi.

Infine nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, l'atto di fusione è stato iscritto in data 24 giugno 1996 al n. 9600025712/CBS9371 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bertoli Fiorenzo

C-21096 (A pagamento).

TESSITURA DI VARANO BORGHESI - S.r.l.

(società incorporante)

Sede Varano Borghi, via Motta, 5
Capitale sociale L. 2.336.800.000
Registro imprese di Varese n. 10696
C.C.I.A.A. di Varese n. 170689 registro ditte
Codice fiscale n. 01286800121

TESSITURA DI LANE IN BORGOSIESA - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede Borgosesia, via XXV Aprile, 35
Capitale sociale L. 1.575.000.000
Tribunale di Vercelli n. 507 registro società e n. 900 fascicolo
C.C.I.A.A. di Vercelli n. 12165 registro ditte
Codice fiscale n. 00156210023

Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Per razionalizzare l'organizzazione societaria, al fine di consentire il contenimento dei costi di gestione in armonia con un'accorta politica di sviluppo si propone la fusione per incorporazione nella «Tessitura di Varano Borghi S.r.l.» della «Tessitura di Lane in Borgosesia S.p.a.» con le modalità di seguito descritte.

Premesso che la incorporante possiede e possiederà al momento della fusione il 100% del capitale sociale della incorporanda la fusione avverrà come avanti indicato.

Statuto della incorporante (art. 2501-bis, n. 2, del Codice civile): non subirà alcuna variazione per effetto della fusione.

Decorrenza effetti (art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile): le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 00,01 del giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro imprese l'atto di fusione.

Anche ai fini delle imposte dirette la fusione avrà effetto da tale data.

Altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori, sia della società incorporante, che della società incorporata, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Non risultano necessarie, per quanto sopra, predisporre le relazioni degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-quater del Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-quinquies del Codice civile).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese, sezione staccata di Busto Arsizio per la incorporante il 16 luglio 1996 (n. 9600014658/CVA0229) e presso il registro imprese di Vercelli per la incorporata il 19 giugno 1996 (n. 9600002998/CVC0094).

Li, 16 luglio 1996

p. Tessitura di Varano Borghi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Solbiati

p. Tessitura di Lane in Borgosesia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Livraghi

C-21103 (A pagamento).

GORIZIANE - S.p.a.

Sede legale in Villesse (GO), via Aquileia, 1
Capitale sociale L. 6.000.000.000
(di cui versato L. 4.000.000.000 e L. 2.000.000.000
deliberato a servizio del prestito obbligazionario convertibile in azioni)
Registro imprese di Gorizia n. 289
C.C.I.A.A. n. 19101
Codice fiscale e partita I.V.A. 00040990319

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Gorizia il 27 giugno 1996.

Art. 2501-bis, n. 1) - Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Goriziane S.p.a., con sede legale in Villesse (Gorizia), via Aquileia, 1, capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000, di cui versati L. 4.000.000.000 e a servizio del prestito obbligazionario convertibile L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Gorizia al n. 289, codice fiscale e partita I.V.A. 00040990319, C.C.I.A.A. Gorizia n. 19101;

incorporanda: Technoest S.r.l., con sede legale in Villesse (Gorizia), via Aquileia, 1, capitale sociale L. 90.000.000 (interamente versato), iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Gorizia al n. 4012, codice fiscale e partita I.V.A. 00432270312, C.C.I.A.A. Gorizia 51903.

Art. 2501-bis, n. 2) - Modifiche dell'atto costitutivo: (Omissis).

Art. 2501-bis, n. 3) - Rapporti di cambio: i rapporti di cambio sono i seguenti:

	N. azioni o quote «vecchie»	N. azioni «nuove»	Rapporto di cambio
Goriziane S.p.a.	4.000.000	3.747.321	0,9368302
Technoest S.r.l.	90.000	342.679	3,8075444
Capitale sociale versato	4.090.000		
Goriziane S.p.a. capitale sociale del prestito ob- bligazionario converti- bile	2.000.000	2.000.000	1,0000000
Totale capitale sociale de- liberato	6.090.000	6.090.000	

Art. 2501-bis, n. 4) - Termini e modalità di attribuzione delle azioni della incorporante: le azioni ordinarie della Goriziane S.p.a. saranno messe a disposizione degli aventi diritto entro tre mesi dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Art. 2501-bis, n. 5) - Data dalla quale le emittende azioni partecipano agli utili: le azioni avranno tutte godimento dalla data del 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis, n. 6) - Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis, n. 7) - Trattamento riservato ai portatori di obbligazioni convertibili: ai portatori delle obbligazioni convertibili in azioni sono conservati il rapporto di cambio (precisamente di una azione per una obbligazione) ed ogni altra condizione stabiliti nel regolamento del prestito obbligazionario.

Art. 2501-bis, n. 8) - Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto nessun vantaggio particolare per gli amministratori di tutte le società partecipanti alla fusione.

Determinazione del rapporto di cambio delle quote della incorporanda in azioni della incorporante.

(Omissis).

Il patrimonio netto della Goriziane S.p.a. al 31 dicembre 1995 è di L. 4.757.777.030 più L. 2.000.000.000 di capitale sociale deliberato al servizio del prestito obbligazionario convertibile di pari importo.

Il patrimonio netto della Technoest S.r.l. al 31 dicembre 1995 è di L. 402.925.596.

In riassunto:

Goriziane S.p.a., capitale sociale versato 4.000.000.000, riserve 505.184.686, totale 4.505.184.686, % 62,91539;

a servizio del prestito obbligazionario 2.000.000.000, riserve 252.592.344, totale 2.252.592.344, % 31,45769;

Technoest S.r.l., capitale sociale versato 90.000.000, riserve 312.926.596, totale 402.926.596, % 5,62692.

Totale capitale sociale versato 6.090.000.000, riserve 1.070.703.626, totale 7.160.703.626, % 100,0000.

In base alle suscite percentuali risultano attribuibili le seguenti azioni da nominali L. 1.000 cadauna:

	N. azioni «nuove»	N. azioni o quote «vecchie»
6.090.000 × 62,91539%	3.831.547	4.000.000
6.090.000 × 5,62692%	332.275	90.000
6.090.000 × 31,45769%	1.915.774	2.000.000
	6.090.000	6.090.000

Per gli obbligazionisti deve restare immutato l'originario rapporto di conversione delle obbligazioni in azioni (una azione per una obbligazione) per cui occorre diminuire di n. 84.226 azioni, quelle attribuibili agli azionisti della Goriziane S.p.a. e di aumentare corrispondentemente il numero di azioni a servizio del prestito obbligazionario per mantenere immutato il rapporto di conversione 1 a 1.

	Azioni nuove	Azioni o quote «vecchie»	Rapporto di cambio
Goriziane S.p.a.	3.747.321	4.000.000	0,9368302
Technoest S.r.l.	342.679	90.000	3,8075444
	4.090.000	4.090.000	
Capitale a servizio del prestito obbligaziona- rio convertibile	2.000.000	2.000.000	1,0000000
Totale	6.090.000	6.090.000	

Villesse, 25 luglio 1996

L'amministratore unico: ing. Pierluigi Zanin.

C-21106 (A pagamento).

TECHNOEST - S.r.l.

Sede legale in Villesse (GO), via Aquileia, 1
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Gorizia n. 4012
C.C.I.A.A. n. 51903
Codice fiscale e partita I.V.A. 00432270312

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Gorizia il 27 giugno 1996.

Art. 2501-bis, n. 1) - Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Goriziane S.p.a., con sede legale in Villesse (Gorizia), via Aquileia, 1, capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000, di cui versati L. 4.000.000.000 e a servizio del prestito obbligazionario convertibile L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Gorizia al n. 289, codice fiscale e partita I.V.A. 00040990319, C.C.I.A.A. Gorizia n. 19101;

incorporanda: Technoest S.r.l., con sede legale in Villesse (Gorizia), via Aquileia, 1, capitale sociale L. 90.000.000 (interamente versato), iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Gorizia al n. 4012, codice fiscale e partita I.V.A. 00432270312, C.C.I.A.A. Gorizia 51903.

Art. 2501-bis, n. 2) - Modifiche dell'atto costitutivo: (Omissis).

Art. 2501-bis, n. 3) - Rapporti di cambio: i rapporti di cambio sono i seguenti:

	N. azioni o quote «vecchie»	N. azioni «nuove»	Rapporto di cambio
Goriziane S.p.a.	4.000.000	3.747.321	0,9368302
Technoest S.r.l.	90.000	342.679	3,8075444
Capitale sociale versato	4.090.000		
Goriziane S.p.a. capitale sociale del prestito ob- bligazionario converti- bile	2.000.000	2.000.000	1,0000000
Totale capitale sociale de- liberato	6.090.000	6.090.000	

Art. 2501-bis, n. 4) - Termini e modalità di attribuzione delle azioni della incorporante: le azioni ordinarie della Goriziane S.p.a. saranno messe a disposizione degli aventi diritto entro tre mesi dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Art. 2501-bis, n. 5) - Data dalla quale le emittende azioni partecipano agli utili: le azioni avranno tutte godimento dalla data del 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis, n. 6) - Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Art. 2501-bis, n. 7) - Trattamento riservato ai portatori di obbligazioni convertibili: ai portatori delle obbligazioni convertibili in azioni sono conservati il rapporto di cambio (precisamente di una azione per una obbligazione) ed ogni altra condizione stabiliti nel regolamento del prestito obbligazionario.

Art. 2501-bis, n. 8) - Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto nessun vantaggio particolare per gli amministratori di tutte le società partecipanti alla fusione.

Determinazione del rapporto di cambio delle quote della incorporanda in azioni della incorporante.

(Omissis).

Il patrimonio netto della Goriziane S.p.a. al 31 dicembre 1995 è di L. 4.757.777.030 più L. 2.000.000.000 di capitale sociale deliberato al servizio del prestito obbligazionario convertibile di pari importo.

Il patrimonio netto della Technoest S.r.l. al 31 dicembre 1995 è di L. 402.925.596.

In riassunto:

Goriziane S.p.a., capitale sociale versato 4.000.000.000, riserve 505.184.686, totale 4.505.184.686, % 62,91539;

a servizio del prestito obbligazionario 2.000.000.000, riserve 252.592.344, totale 2.252.592.344, % 31,45769;

Technoest S.r.l., capitale sociale versato 90.000.000, riserve 312.926.596, totale 402.926.596, % 5,62692.

Totale capitale sociale versato 6.090.000.000, riserve 1.070.703.626, totale 7.160.703.626, % 100,0000.

In base alle suscritte percentuali risultano attribuibili le seguenti azioni da nominali L. 1.000 cadauna:

	N. azioni «nuove»	N. azioni o quote «vecchie»
6.090.000 × 62,91539%	3.831.547	4.000.000
6.090.000 × 5,62692%	332.275	90.000
6.090.000 × 31,45769%	1.915.774	2.000.000
	6.090.000	6.090.000

Per gli obbligazionisti deve restare immutato l'originario rapporto di conversione delle obbligazioni in azioni (una azione per una obbligazione) per cui occorre diminuire di n. 84.226 azioni, quelle attribuibili agli azionisti della Goriziane S.p.a. e di aumentare corrispondentemente il numero di azioni a servizio del prestito obbligazionario per mantenere immutato il rapporto di conversione 1 a 1.

	Azioni nuove	Azioni o quote «vecchie»	Rapporto di cambio
Goriziane S.p.a.	3.747.321	4.000.000	0,9368302
Technoest S.r.l.	342.679	90.000	3,8075444
	4.090.000	4.090.000	
Capitale a servizio del prestito obbligaziona- rio convertibile	2.000.000	2.000.000	1,0000000
Totale	6.090.000	6.090.000	

Villesse, 25 luglio 1996

L'amministratore unico: Massimo Zanin.

C-21107 (A pagamento).

UNISAC ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 48753

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02337320168

Estratto progetto di fusione

(ai sensi del comma 4 dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Ventomatic S.p.a., sede in Valbrembo (BG), via Marconi 20, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 45635 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 273799 REA;

Società incorporata: Unisac Engineering S.r.l. sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2 capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 48753 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 281131 REA.

3. — 4. — 5. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro. - Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione. - Data dalla quale tale azioni o quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale delle società incorporate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate Unisac Engineering S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ventomatic S.p.a. con decorrenza del giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il giorno 30 luglio 1996, con prot. 23352.

Bergamo, 30 luglio 1996

Unisac Engineering S.r.l.

Un Consigliere delegato: Enrichetta Bellini Fornera

S-18670 (A pagamento).

ROUSSEL PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso, 18

Capitale sociale L. 12.700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano ai nn. 38975/1459/759

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00738420157

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

La società «Roussel Pharma S.p.a. con sede in Milano, viale Gran Sasso, 18, e capitale sociale di L. 12.700.000.000 int. vers., e la società Hoechst Marion Roussel S.p.a. con sede in Milano, viale Gran Sasso, 18, e capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente versato, nelle riunioni del 4 luglio 1996 di cui ai verbali a rogito notaio Giuseppe Santambrogio, rispettivamente n. 125590/12666 e n. 125589/12665 di repertorio, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

1. L'atto costitutivo della società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione e pertanto resta quello originario.

2. Non è configurabile un rapporto di cambio delle azioni, né un conguaglio in denaro, in quanto tutte le azioni della incorporanda Roussel Pharma S.p.a. sono già di proprietà della incorporante Hoechst Marion Roussel S.p.a.

3. Per la ragione indicata al precedente punto 2) non vi sono azioni da assegnare né, pertanto, modalità di assegnazione da definire.

4. Per la medesima ragione non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

5. Gli effetti della fusione decorreranno:

civilisticamente: come stabilito dall'art. 2504-bis, Codice civile, da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile (iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese);

ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante ed ai fini fiscali: a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetti civili, così come stabilito rispettivamente dall'art. 2501-bis, n. 6) Codice civile (richiamato dall'art. 2504-bis, u.c., Codice civile) e dall'ultimo comma dell'art. 123 del testo unico delle imposte sui redditi 917/86.

6. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono parimenti previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 29 luglio 1996 per la incorporanda Roussel Pharma S.p.a.

Milano, 31 luglio 1996

p. Roussel Pharma S.p.a.

Il presidente: Fassey Ralph

S-18673 (A pagamento).

VENTOMATIC - S.p.a.

Sede in Valbrembo (BG), via Marconi, 20

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 45635

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02228480162

Estratto progetto di fusione

(ai sensi del comma 4 dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Ventomatic S.p.a., sede in Valbrembo (BG), via Marconi, 20 capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 45635 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 273799 REA;

Società incorporata: Unisac Engineering S.r.l. sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2 capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 48753 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 281131 REA.

3. — 4. — 5. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro. - Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione. - Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata Unisac Engineering S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ventomatic S.p.a. con decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il giorno 30 luglio 1996, con prot. 23357.

Valbrembo, 30 luglio 1996

p. Ventomatic S.p.a.

Un Consigliere: Enrichetta Bellini Fornera

S-18671 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso, 18

Capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano ai nn. 37742/1419/568

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00832400154

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Le società Hoechst Marion Roussel S.p.a. con sede in Milano, viale Gran Sasso, 18, e capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente versato, e la società Roussel Pharma S.p.a. con sede in Milano, viale Gran Sasso, 18, e capitale sociale di L. 12.700.000.000 interamente versato, nelle riunioni del 4 luglio 1996 di cui ai verbali a rogito notaio Giuseppe Santambrogio, rispettivamente n. 125589/12665 e n. 125590/12666 di repertorio, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

1. L'atto costitutivo della società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione e pertanto resta quello originario.

2. Non è configurabile un rapporto di cambio delle azioni, né un conguaglio in denaro, in quanto tutte le azioni della incorporanda Roussel Pharma S.p.a. sono già di proprietà della incorporante Hoechst Marion Roussel S.p.a.

3. Per la ragione indicata al precedente punto 2) non vi sono azioni da assegnare né, pertanto, modalità di assegnazione da definire.

4. Per la medesima ragione non occorre stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

5. Gli effetti della fusione decorreranno:

civilisticamente: come stabilito dall'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile, da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile (iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese);

ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante ed ai fini fiscali: a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetti civili, così come stabilito rispettivamente dall'art. 2501-bis, n. 6) Codice civile (richiamato dall'art. 2504-bis, ultimo comma, Codice civile) e dall'ultimo comma dell'art. 123 del testo unico delle imposte sui redditi n. 917/86.

6. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono parimenti previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 29 luglio 1996 per la incorporante Hoechst Marion Roussel S.p.a.

Milano, 31 luglio 1996

Hoechst Marion Roussel S.p.a.

Un vice presidente: rag. Elio Fontana

S-18674 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. U. Traiano n. 18

Registro imprese di Milano n. 64634

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158

Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Hoechst Italia S.p.A., con sede in Milano via M. U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 30.900.000.000 interamente versato, tenutasi in data 3 luglio 1996, atto n. 125574/12662 repertorio a rogito notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento delle partecipazioni totalitarie, detenute rispettivamente nella Vianova Resins S.p.a. (già Hoechst S.A.R.A. - S.p.a.) e nella Novacrome S.p.a., in due società che verranno costituite al momento della stipula dell'atto di scissione e precisamente:

nella Policondensati Vianova S.r.l., con sede in Milano, via M. U. Traiano n. 18, quanto alla partecipazione del 100% detenuta nella Vianova Resins S.p.a.;

nella Hoechst Masterbatches Italia S.r.l., con sede in Milano, via M. U. Traiano n. 18, quanto alla partecipazione del 100% detenuta nella Novacrome S.p.a.

Per effetto della scissione di cui sopra, il capitale sociale di ciascuna delle società beneficiarie sarà dell'ammontare sottoindicato:

Policondensati Vianova S.r.l., capitale sociale di L. 2.625.465.000, pari al valore di carico della partecipazione Hoechst S.A.R.A. nei libri contabili della scindenda Hoechst Italia, e ciò a fronte della riduzione del patrimonio netto di quest'ultima per il corrispondente importo di L. 2.625.465.000;

Hoechst Masterbatches Italia S.r.l., capitale sociale di L. 2.286.000.000, pari al valore di carico della partecipazione Novacrome nei libri contabili della scindenda Hoechst Italia, e ciò a fronte della riduzione del patrimonio netto di quest'ultima per il corrispondente importo di L. 2.286.000.000.

L'assemblea straordinaria ha deliberato inoltre di approvare gli statuti delle costituende beneficiarie Policondensati Vianova S.r.l. e Hoechst Masterbatches Italia S.r.l.

Le quote rappresentanti il capitale sociale delle società beneficiarie Policondensati Vianova S.r.l. di L. 2.625.465.000 e Hoechst Masterbatches Italia S.r.l. di L. 2.286.000.000 saranno attribuite con il criterio della proporzionalità all'unico azionista della Hoechst Italia S.p.a., la Hoechst AG di Francoforte sul Meno, la società scindenda procederà quindi a ridurre il proprio patrimonio netto nella entità complessiva di L. 4.911.465.000.

Non è pertanto configurabile né un rapporto di cambio diverso dal mero criterio proporzionale né un conguaglio in danaro.

Le quote saranno assegnate al momento della stipula dell'atto di scissione all'azionista della società scindenda Hoechst AG di Francoforte sul Meno nel rispetto dell'art. 2504-octies, comma quarto, Codice civile.

Le emittende quote di ciascuna delle società beneficiarie produrranno utili a favore dell'azionista della società scindenda a far tempo dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le singole società beneficiarie.

Gli effetti contabili e fiscali imputabili ai bilanci delle società beneficiarie decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie stesse.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e delle società beneficiarie.

La delibera scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1996.

Milano, 30 luglio 1996

p. Hoechst Italia S.p.a.

Il vice presidente: avv. G. Zanardi

S-18675 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION ASSURANCE HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94

Capitale sociale L. 4.900.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 308790

R.E.A. di Milano n. 1347039

Codice fiscale n. 10146710156

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94

Capitale sociale L. 45.500.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 281425

R.E.A. di Milano n. 1277308

Codice fiscale n. 09197520159

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

L'assemblea straordinaria della società Commercial Union Assurance Holding S.p.a. in data 28 giugno 1996 di cui al verbale n. 139953/10412 di rep. a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Commercial Union Assurance Holding S.p.a. nella società Commercial Union Italia S.p.a., con sede in Milano.

La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia agli effetti civili.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali particolari trattamenti.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1996.

p. Commercial Union Assurance Holding S.p.a.:
Cesare Brugola

S-18677 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94
Capitale sociale L. 45.500.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 281425
R.E.A. di Milano n. 1277308
Codice fiscale n. 09197520159

COMMERCIAL UNIONE ASSURANCE HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94
Capitale sociale L. 4.900.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 308790
R.E.A. di Milano n. 1347039
Codice fiscale n. 10146710156

COMMERCIAL UNION LIFE HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94
Capitale sociale L. 11.000.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 308789
R.E.A. di Milano n. 1347038
Codice fiscale n. 10146670152

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

L'assemblea straordinaria della società Commercial Union Italia S.p.a. in data 28 giugno 1996 di cui al verbale n. 139955/10414 di rep. a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Commercial Union Italia S.p.a. delle società Commercial Union Assurance Holding S.p.a. e Commercial Union Life Holding S.p.a., entrambe con sede in Milano.

La fusione avverrà mediante annullamento dei capitali sociali delle società incorporande, in quanto interamente posseduti dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia agli effetti civili.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali particolari trattamenti.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1996.

p. Commercial Union Italia S.p.a.:
Cesare Brugola

S-18676 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION LIFE HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94
Capitale sociale L. 11.000.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 308789
R.E.A. di Milano n. 1347038
Codice fiscale n. 10146670152

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 94
Capitale sociale L. 45.500.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 281425
R.E.A. di Milano n. 1277308
Codice fiscale n. 09197520159

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

L'assemblea straordinaria della società Commercial Union Life Holding S.p.a. in data 28 giugno 1996 di cui al verbale n. 139954/10413 di rep. a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Commercial Union Life Holding S.p.a. nella società Commercial Union Italia S.p.a. con sede in Milano.

La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia agli effetti civili.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali particolari trattamenti.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1996.

p. Commercial Union Life Holding S.p.a.:
Cesare Brugola

S-18678 (A pagamento).

SOMEK - S.r.l.

Sede in Mareno di Piave (TV), via Galileo Galilei n. 35
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 23749
Codice fiscale e partita IVA n. 00864220264

F.LLI SOSSAI - S.r.l.

Sede in Mareno di Piave (TV), via Galileo Galilei n. 35
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 9842
Codice fiscale e partita IVA n. 00608730263

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società F.Lli Sossai S.r.l. nella Somek S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Somek S.r.l., con sede in Mareno di Piave (TV), via Galileo Galilei n. 35, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritto al registro delle imprese di Treviso al n. 23749, codice fiscale e partita IVA n. 00864220264.

Società incorporanda: F.lli Sossai S.r.l., con sede in Mareno di Piave (TV), via Galileo Galilei n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 9842, codice fiscale e partita IVA n. 00608730263.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Somec S.r.l. della incorporanda F.lli Sossai S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante; non vi è pertanto alcun rapporto di concambio.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile si precisa che la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 30 maggio 1996.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso il 26 luglio 1996 al n. 9600018606 per l'incorporante Somec S.r.l. ed il 26 luglio 1996 al n. 9600018602 per l'incorporanda F.lli Sossai S.r.l.

Mareno di Piave, 29 luglio 1996

p. Somec S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sossai Ermenegildo

p. F.lli Sossai S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sossai Aldo

S-18737 (A pagamento).

REX CERAMICHE ARTISTICHE - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande, 23

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Iscritta al n. 36092 del Tribunale Modena

Sezione ordinaria registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione.

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 1° luglio 1996 rep. 97855/13303, iscritto nel registro imprese di Modena in data 23 luglio 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Florim Ceramiche Società per azioni, con sede in Fiorano Modenese (Modena), via Canaletto, 24, località Spezzano, capitale sociale L. 30.000.000.000 versato, iscritta al n. 13880 del Tribunale di Modena - Sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, pari a complessive L. 10.000.000.000, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Notaio: Silvio Vezzi.

S-18738 (A pagamento).

FLORIM CERAMICHE - Società per azioni

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Canaletto, 24, località Spezzano

Capitale L. 30.000.000.000 versato

Iscritta al n. 13880 Tribunale Modena

Sezione ordinaria registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 1° luglio 1996 rep. 97856/13304, iscritto nel registro imprese di Modena in data 23 luglio 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorpora-

zione della Rex Ceramiche Artistiche S.p.a., con sede in Modena, corso Canalgrande, 23, capitale L. 10.000.000.000 versato, iscritta al n. 36092 del Tribunale di Modena - Sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1996 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, pari a complessive L. 10.000.000.000, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Notaio: Silvio Vezzi.

S-18741 (A pagamento).

PIP - S.r.l.

Sede in Paderno Franciacorta (BS), via Cascina Croce n. 2/4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Brescia n. 40.105

Codice fiscale 03044980179

Estratto delibere fusione

(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

«Panafin S.r.l.» con sede in Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 15/B, codice fiscale 03044980179, registro imprese Brescia n. 40.105, capitale L. 20.000.000 interamente versato, ora «Pip S.r.l.» società incorporante (verbale assemblea straordinaria 13 giugno 1996 n. 113.069/15.039 rep. dott. G.A. Averoldi registrato Brescia 20 giugno 1996 n. 4761 omologato Tribunale Brescia 19 luglio 1996 n. 2854 e depositato e iscritto al registro imprese di Brescia 26 luglio 1996 n. 9600034404/EBS9977);

«P.I.P. - Press Injection Plastic S.r.l.» in sigla «P.I.P. S.r.l.», società unipersonale, con sede in Paderno Franciacorta (BS), via Cascina Croce n. 2/4, codice fiscale 02832300178, registro imprese Brescia n. 34.171, capitale L. 99.000.000 interamente versato; (verbale assemblea straordinaria 13 giugno 1996, n. 113.067/15.037 rep. dott. G.A. Averoldi registrato Brescia 20 giugno 1996, n. 4758, omologato Tribunale Brescia 19 luglio 1996, n. 2852, e depositato e iscritto al registro imprese Brescia 26 luglio 1996, n. 9600034414/EBS9977) (società incorporanda);

«Paderno Elettronica S.r.l.» in sigla «P.E. S.r.l.», società unipersonale, con sede in Paderno Franciacorta (BS), via Cascina Croce n. 2/4, codice fiscale 03004350173, registro imprese Brescia n. 39.303, capitale L. 99.000.000 interamente versato, (verbale assemblea straordinaria 13 giugno 1996, n. 113.068/15.038 rep. dott. G.A. Averoldi registrato Brescia 20 giugno 1996, n. 4757, omologato Tribunale Brescia 19 luglio 1996, n. 2853, e depositato e iscritto al registro imprese Brescia 26 luglio 1996 n. 9600034417/EBS9977) (società incorporanda).

L'operazione prevede:

a) incorporazione delle «P.I.P. - Press Injection Plastic S.r.l.» e «Paderno Elettronica S.r.l.» nella «Panafin S.r.l.», portatrice del 100% del capitale sociale di entrambe le incorporande e che, eseguendo la fusione, effettuerà l'annullamento delle correlative partecipazioni nell'attivo del proprio bilancio, variando l'oggetto da finanziario a produttivo, assumendo la ragione sociale «PIP S.r.l.» e trasferendo la sede a Paderno Franciacorta (BS), via Cascina Croce, 2/4;

b) le operazioni delle due società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1° gennaio 1996;

c) non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né a possessori di titoli diversi, perché mancano tali categorie;

d) non sono previsti, né saranno concessi vantaggi particolari a favore di alcun amministratore;

e) le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alle fusioni saranno sostituite dai bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, secondo quanto previsto dall'art. 2501-ter, comma 3, Codice civile.

Brescia, 29 luglio 1996

Dott. Giulio Antonio Averoldi.

S-18744 (A pagamento).

VETROPACK - Società per azioni

VETRERIA PARMENSE BORMIOLI ROCCO Società per azioni

Estratto deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Giusta verbali ai rogiti del sottoscritto Bocelli dott. Antonio notaio in Parma, entrambi in data 7 maggio 1996, rispettivamente ai nn. 22825/6913 e 22826/6914 di rep., omologati dal Tribunale di Parma il 12/14 giugno 1996 n. 1372/96 vol. giur. e dal Tribunale di Siena il 10 luglio 1996 n. 433/96, registrati a Parma il 24 maggio 1996 al n. 2417 e al n. 2416, iscritti come oltre, le assemblee straordinarie della:

società Vetropack - Società per azioni, con sede in Monteroni d'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 5, capitale sociale L. 2.000.007.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese di Siena al n. 9862, codice fiscale 00469460828;

società Vetreria Parmense Bormioli Rocco - Società per azioni, con sede in Parma, via Genova n. 4/a, capitale sociale L. 55.700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 10710, codice fiscale 00731560348,

hanno deliberato di approvare (sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1995 e con decorrenza agli effetti fiscali dal 1° gennaio 1996) progetto di fusione che prevede:

1) la fusione per incorporazione della Vetropack - Società per azioni nella Vetreria Parmense Bormioli Rocco - Società per azioni senza alcun concambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente detenuto dalla società incorporante;

2) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;

3) non esistono particolari categorie di azionisti né obbligazionisti;

4) non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società incorporata e della società incorporante;

5) non si fa luogo ad alcun conguaglio in denaro;

6) la Vetreria Parmense Bormioli Rocco - Società per azioni, a partire dalla data di effetto della fusione, entrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, facendo propri i risultati di bilancio alla data di cui sopra.

Le suddette deliberazioni di fusioni sono state depositate ed iscritte:

1) presso il Registro delle imprese di Parma in data 11 luglio 1996;

2) presso il Registro delle imprese di Siena in data 30 luglio 1996.

È conforme ai miei atti suindicati atti nn. 22825/6913 - 22826/6914, da me conservati.

Bocelli dott. Antonio, notaio.

S-18745 (A pagamento).

VENUTO & FRONTERRE - S.p.a.

S.A.C.

Società Appalti e Costruzioni - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società S.A.C. - Società Appalti e Costruzioni S.r.l. nella società Venuto & Fronterre S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Venuto & Fronterre S.p.a., con sede in Catania, via R.G. Castorina n. 9, capitale L. 500.000.000 interamente versato, n. 9280 reg. imprese di Catania, codice fiscale 00501670871, incorporante;

b) S.A.C. - Società Appalti e Costruzioni S.r.l., con sede in Catania, via R.G. Castorina n. 9, capitale L. 170.000.000 interamente versato, n. 11915 reg. imprese di Catania, codice fiscale 01116020874, incorporanda.

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, che saranno possedute integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

6. Si dà atto che il presente progetto di fusione è stato già iscritto presso il registro delle imprese di Catania, ai sensi dell'art. 2501-bis, Codice civile.

p. Venuto & Fronterre S.p.a.

L'amministratore unico: Fronterre Antonino

p. S.A.C. Società Appalti e Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: arch. Armando Fichera

S-18747 (A pagamento).

A.R.G.O. - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Reggio Emilia, via de Pisis n. 8

R.I. Reggio Emilia al n. 17651

M.B.S. - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Reggio Emilia, via de Pisis n. 8

R.I. Reggio Emilia al n. 9499

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

In data 30 maggio 1996 le società «A.R.G.O. - S.p.a.» e «M.B.S. - S.p.a.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della «M.B.S. - S.p.a.» nella «A.R.G.O. - S.p.a.».

I verbali delle assemblee sono stati ricevuti dal notaio Gian Marco Bertacchini coi repertori nn. 5096/1038 e 5097/1039 ed iscritti presso il R.I. di Reggio Emilia il 10 luglio 1996 (per M.B.S. - S.p.a.) e l'11 luglio 1996 (per A.R.G.O. - S.p.a.).

Partecipanti alla fusione sono le due società sopra intestate.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote né determinata la data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

La decorrenza ex art. 2501-bis, n. 6, Codice civile è fissata al 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 23 luglio 1996

Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-18749 (A pagamento).

A.F.E. - ANONIMA FORNITURE ESPLODENTI - S.p.a.

Sede in Tortona, via Giancarlo Pernigotti n. 31/A/3

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

N. 1 registro imprese e n. 22.105 registro ditte

C.C.I.A.A. di Alessandria

Codice fiscale 00153310065

A.F.E. COMPOUNDS - S.p.a.

Sede in Tortona, via Giancarlo Pernigotti n. 31/A/3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

N. 1296 registro imprese e n. 132.657 registro ditte

C.C.I.A.A. di Alessandria

Codice fiscale 00895460061

Estratto delibere di fusione

Pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* delle delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria redatti dal notaio Giuseppe Pernigotti di Tortona in data 8 luglio 1996, n. 69.086/17.968 e n. 69.085/17.967 di repertorio, le società hanno deliberato la fusione della «Afe Compounds S.p.a.», con sede in Tortona, via Giancarlo Pernigotti n. 31/A/3, nella «A.F.E. Anonima Forniture Esplosive S.p.a.», con sede in Tortona, via Giancarlo Pernigotti n. 31/A/3, mediante l'approvazione del relativo progetto, depositato, iscritto e pubblicato dalle società ai sensi di legge, nonché delle relazioni degli amministratori e quindi con l'incorporazione della prima società nella seconda, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

Dato atto che la «A.F.E. Anonima Forniture Esplosive S.p.a.» ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà e la titolarità della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della «Afe Compounds S.p.a.», tutte le 500.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, costituenti il capitale sociale di quest'ultima, verranno annulate, senza sostituzione e senza che la incorporante «A.F.E. Anonima Forniture Esplosive S.p.a.» proceda ad alcun aumento di capitale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società «A.F.E. Anonima Forniture Esplosive S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società, per quella data, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1996 alle convenute scadenze e condizioni.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria in data 26 luglio 1996 ai numeri 9600010556/9600010553.

Tortona, 29 luglio 1996

Dott. Giuseppe Pernigotti, notaio.

S-18751 (A pagamento).

LA VETTURINA 2 - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della La Vetturina 2 S.r.l. a favore della costituenda Teta Servizi Immobiliari S.r.l., effettuato in data 22 maggio 1996 a rogito notaio Pier Luigi Donegana, rep. n. 159.783/16.426.

Società partecipanti alla scissione:

a) società trasferente «La Vetturina 2 S.r.l.» con sede legale in Oggiono (LC), viale Vittoria, 12/4 - Cap. Soc. post scissione L. 40.000.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 10248 Tribunale di Lecco - C.F./P. IVA 01765200132.

b) società beneficiaria: «Teta - Servizi Immobiliari S.r.l.» costituita contestualmente in data 22 maggio 1996, con sede legale in Oggiono (LC), via Monte Grappa, 4, cap. soc. L. 40.000.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 66209 Tribunale di Lecco - C.F./P. IVA 02259520134.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Lecco il 25 giugno 1996.

Ai soci della società scissa vengono assegnate quote della società «Teta - Servizi Immobiliari S.r.l.» in proporzione alle quote di partecipazione nella La Vetturina 2 S.r.l.

Le quote della società Teta - Servizi Immobiliari S.r.l., attribuite per effetto della scissione, hanno godimento dal giorno 25 giugno 1996.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione hanno decorrenza, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, Codice civile, dal giorno 25 giugno 1996.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Oggiono, 19 luglio 1996

L'amministratore unico: rag. Franco Frigerio.

S-18748 (A pagamento).

SMERALDO - S.r.l.

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2

Registro delle imprese di Modena n. 15365

Codice fiscale 01315180362

CENTRO COMMERCIALE DI CARPI - S.r.l.

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2

Registro delle imprese di Modena n. 16.647

Codice fiscale 01347970368

ALBA - S.r.l.

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2

Registro delle imprese di Modena n. 17.587

Codice fiscale 03141860373

Estratto delle delibere di fusione

In data 2 luglio 1996 si sono tenute le assemblee straordinarie delle società Smeraldo - S.r.l., Centro Commerciale di Carpi S.r.l. e Alba S.r.l. con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione delle società Alba S.r.l. e Centro Commerciale di Carpi S.r.l. nella società Smeraldo - S.r.l.

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

Il capitale sociale della società incorporante è stato aumentato da lire 200.000.000 (duecentomilioni) a lire 822.002.000 (ottocentoventiduemilioni) pari alla somma dei valori del capitale sociale portanti le singole società partecipanti alla fusione al netto di lire 708.000.000 (settecentototomilioni) pari alle quote di capitale sociale possedute dalla società Smeraldo - S.r.l. nelle società incorporate Alba S.r.l. e Centro Commerciale di Carpi S.r.l. che verranno annullate con effetto della fusione.

Con effetto dall'atto di fusione la denominazione della società incorporante verrà modificata in Centro Commerciale di Carpi S.r.l.

La società Smeraldo - S.r.l. ha inoltre modificato gli articoli 8 - 10 - 14 - 17 - 18 e 24 dello statuto sociale come già precisato nel progetto di fusione.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state presentate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena in data 25 luglio 1996.

Carpi, 31 luglio 1996

p. Smeraldo - S.r.l.: Rossi Pio

p. Centro Commerciale di Carpi S.r.l.: Rossi Pio

p. Alba S.r.l.: Saetti arch. Ruben

S-18754 (A pagamento).

BOLGHERI - S.r.l.

Delibera di fusione

Con atto del 29 maggio 1996 a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 82451 del repertorio, registrato a Biella il 31 maggio 1996 al n. 1760, omologato dal Tribunale di Biella in data 2 luglio 1996, depositato al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio della provincia di Biella in data 15 luglio 1996 al n. 8698/Trib. Biella, cron. n. 6472, ivi iscritto in data 23 luglio 1996, la società Bolgheri - S.r.l. con sede, in Biella, via Trieste, n. 13, capitale versato di Lire 2.400.000.000, ha deliberato la fusione con la società Orsini - S.r.l. pure con sede in Biella, via Trieste, n. 13, iscritta al n. 6618 del R.I. tenuto dalla CCIAA della provincia di Biella, mediante incorporazione in quest'ultima, sulla base del bilancio di entrambe le società interessate al 31 dicembre 1995, approvato dalle assemblee ordinarie delle stesse in data 10 aprile 1996.

A fusione attuata il capitale sociale della incorporante Orsini - S.r.l. rimarrà invariato, già possedendo la stessa l'intero capitale della incorporanda Bolgheri - S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti economici, fiscali e civilistici dalla data di esecuzione dell'ultima formalità di cui all'art. 2504 Codice civile.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-18756 (A pagamento).

ORSINI - S.r.l.

Delibera di fusione

Con atto del 29 maggio 1996 a rogito del sottoscritto, dr. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 82450 del repertorio, registrato a Biella il 31 maggio 1996 al n. 1759, omologato dal Tribunale di Biella in data 2 luglio 1996, depositato al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio della provincia di Biella in data 17 luglio 1996 al n. 6618/Trib. Biella, cron. n. 6592, ivi iscritto in data 24 luglio 1996, la società Orsini - S.r.l. con sede in Biella, via Trieste, n. 13, capitale versato di L. 3.000.000.000, ha deliberato la fusione con la società Bolgheri - S.r.l. pure con sede in Biella, via Trieste, n. 13, iscritta al n. 8698 del R.I. tenuto dalla CCIAA della provincia di Biella, mediante incorporazione di quest'ultima, sulla base del bilancio di entrambe le società interessate al 31 dicembre 1995, approvato dalle assemblee ordinarie delle stesse in data 10 aprile 1996.

A fusione attuata il capitale sociale della incorporante Orsini - S.r.l. rimarrà invariato, già possedendo la stessa l'intero capitale della incorporanda Bolgheri - S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti economici, fiscali e civilistici dalla data di esecuzione dell'ultima formalità di cui all'art. 2504 Codice civile.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-18757 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA E DI PARTECIPAZIONE

Società a responsabilità limitata

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2

Codice fiscale 03047200377

COSTRUTTORI ASSOCIATI - S.r.l.

Modena (MO), via Francesco Selmi n. 80

Codice fiscale 01180360362

Con atto a ministero notaio Fiori dott. Aldo in data 18 giugno 1996 rep. n. 119.960/18.026, registrato a Carpi in data 2 luglio 1996 al n. 547 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 5 luglio 1996 rispettivamente al n. 20.346 ed al n. 29.133, la società Costruttori Associati S.r.l., con sede in Modena si è fusa per incorporazione nella società Compagnia Finanziaria e di partecipazione S.r.l., con sede in Carpi.

Carpi, 31 luglio 1996

p. Compagnia Finanziaria e di Partecipazione S.r.l.:
Caffagni Omer

p. Costruttori Associati S.r.l.:
Veroni rag. Maurizio

S-18758 (A pagamento).

F.LLI ZANONE - S.r.l.

Atto di scissione

Con atto del 28 maggio 1996 a rogito del sottoscritto, dr. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 82426 del repertorio, registrato a Biella il 31 maggio 1996 al n. 1758, omologato dal Tribunale di Biella in data 2 luglio 1996, depositato al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio della provincia di Biella in data 12 luglio 1996 al n. 12968/Trib. Biella, cron. n. 6424, ivi iscritto in data 22 luglio 1996, la

società F.lli Zanone S.r.l. con sede in Biella, viale Macallè, n. 66, capitale versato di L. 500.000.000, iscritta al n. 12968 del registro imprese tenuto CCIAA della provincia di Biella, ha deliberato:

1) di addivenire alla propria scissione totale mediante trasferimento:

a) alla costituenda Lanificio Subalpino S.r.l. con sede in Cerreto Castello, via Roma, n. 1 e capitale di L. 500.000.000, del complesso di beni indicati nel progetto di scissione depositato presso il Registro delle imprese di Biella in data 28 febbraio 1996 e facenti parte della divisione «Subalpino» cui fa capo il ramo di azienda volto all'esercizio dell'attività di lanificio e sulla base della situazione patrimoniale «divisionale» che sarà allegata all'atto di scissione con riferimento alla data di esecuzione della scissione medesima;

b) alla costituenda Zanone - S.r.l., con sede in Biella, viale Macallè, n. 66 e capitale di L. 500.000.000, del complesso di beni indicati nel suddetto progetto di scissione, facenti parte della divisione «Zanone», cui fa capo il ramo di azienda volto all'esercizio dell'attività di maglificio e sulla base della situazione patrimoniale «divisionale» che pure sarà allegata all'atto di scissione con riferimento alla data di esecuzione della scissione medesima;

2) di prendere atto che, a scissione attuata, il capitale di entrambe le beneficiarie apparterrà ai soci della scissa F.lli Zanone S.r.l. nella stessa proporzione da costoro posseduta in quest'ultima società e così mediante attribuzione ai soci della scissa di una quota di nominali lire 1.000 di ciascuna società beneficiaria per ogni quota di nominali lire 1.000 posseduta nella F.lli Zanone - S.r.l.;

3) di stabilire che gli effetti economici e fiscali della scissione, trattandosi di scissione totale mediante costituzione di due società beneficiarie, decorreranno a favore di ciascuna società beneficiaria dalla data dell'ultima iscrizione degli atti costitutivi di scissione a norma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-18759 (A pagamento).

AGV - S.p.a.

Sede legale Valenza (AL), Corso Garibaldi 27
Cap. soc. L. 26.500.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale Alessandria n. 7490
Partita IVA 00561800061

Estratto deliberazione di scissione,
a rogito Notaio Busso di Alessandria, rep. n. 123.678/23.551

Società scissa: A.G.V. S.p.a. - con l'effetto della scissione cambierà denominazione in A.G.V. Group S.p.a. e sede legale in Alessandria, Sobborgo Spinetta Marengo Zona Industriale D/5.

Società beneficiaria di nuova costituzione: A.G.V. S.p.a. sede legale in Alessandria, Sobborgo Spinetta Marengo, Zona Industriale D/5.

In data 31 maggio 1996 l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione della società con le seguenti modalità: le azioni della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa nelle stesse percentuali con cui essi detengono il capitale della scissa.

Non è richiesta la determinazione del rapporto di concambio.

La scissione avrà effetto appena sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* Codice civile e da tale data le operazioni della scissa di pertinenza saranno imputabili al bilancio della beneficiaria; le quote della beneficiaria avranno godimento a partire dalla stessa data. Nessun socio subirà un trattamento differenziato. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione, qui pubblicata in estratto, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria in data 29 luglio 1996 ai sensi dell'art. 2504-*novies* Codice civile.

Gianfranco Busso, notaio.

S-18761 (A pagamento).

ESSECIEMME - S.p.a.

Sede in Modena, via degli Inventori, 45
Capitale L. 400.000.000 versato

Iscritta al n. 17485 Tribunale Modena
Sezione ordinaria registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 25 giugno 1996 rep. 97827/13298, iscritto nel registro imprese di Modena in data 23 luglio 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Giesse di Solmi Enzo S.p.a. con sede in Modena, via della Scienza 49, capitale L. 990.000.000.000 versato, iscritta al n. 14959 Tribunale Modena sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1995 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 400.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, pari a complessive L. 400.000.000, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Silvio Vezzi, notaio.

S-18763 (A pagamento).

GIESSE DI SOLMI ENZINO - S.p.a.

Sede in Modena, via della Scienza, 49
Capitale L. 990.000.000.000 versato

Iscritta al n. 14959 Tribunale Modena
Sezione ordinaria registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 25 giugno 1996 rep. 97828/13299, iscritto nel registro imprese di Modena in data 29 luglio 1996, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Esseciemme S.p.a. con sede in Modena, via degli Inventori 45, capitale L. 400.000.000 versato, iscritta al n. 17485 Tribunale Modena sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1995 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 400.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, pari a complessive L. 400.000.000, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Silvio Vezzi, notaio.

S-18764 (A pagamento).

GRUPPO GRAZIELLA - S.r.l.

GRAZIELLA PREZIONI - S.r.l.

Fusione per incorporazione
(pubblicazione ex comma 4 art. 2501-bis Codice civile).

Incorporante: Gruppo Graziella S.r.l., sede: via del Gavardello 47 Arezzo; nun. r. i. Tribunale di Arezzo 14.416, codice fiscale n. 01388540518.

Incorporanda: Graziella Preziosi S.r.l., sede: via del Gavardello 47 Arezzo; nun. r. i. Tribunale di Arezzo 13.067, codice fiscale n. 01330060516.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione posseduta dalla incorporante senza aumento di capitale sociale e conseguentemente senza concambio.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di altri titoli.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Partecipazione agli utili: decorrenza 1° gennaio 1996.

Imputazione operazioni incorporanda al bilancio dell'incorporante: decorrenza 1° gennaio 1996.

Progetto iscritto il 29 giugno 1996 al n.8111/01 del registro imprese di Arezzo.

L'Amministratore unico Gruppo Graziella S.r.l.:
Gori Maria Rosa

Gli amministratori Graziella Preziosi S.r.l.:
Gori Giovanni Battista e Gori Angelo

S-18771 (A pagamento).

SINODO - S.p.a.

Sede Trento, via Pasubio 34

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01506570223

ICA - S.p.a.

Sede Trento, via Vittorio Veneto, 150

Capitale sociale di L. 4.369.290.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00107810228

Estratto di fusione

Si rende noto, che con rispettive delibere di assemblea straordinaria del 6 giugno 1996, omologate dal Tribunale di Trento con decreto dell'8 luglio 1996, la «Sinodo S.p.a.» e la «Ica S.p.a.» hanno disposto la fusione per incorporazione sotto osservanza di quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sinodo S.p.a., con sede a Trento, via Pasubio 34;

società incorporanda: Ica S.p.a., con sede a Trento, via Vittorio Veneto 150.

2. Rapporto di cambio. La società incorporante «Sinodo S.p.a.» possiede l'intero capitale della incorporanda «Ica S.p.a.», e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

3. Effetti della fusione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis terzo comma del codice civile ai fini contabili e dell'art. 123 settimo comma del d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° aprile 1996.

4. Trattamento riservato ai soci. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione delle società «Sinodo S.p.a.» ed «Ica S.p.a.» è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Trento in data 29 luglio 1996.

p. Sinodo S.p.a.

L'amministratore unico: Simone Cimino

p. Ica S.p.a.

L'amministratore delegato: Marco Cattaneo

S-18772 (A pagamento).

CIS - EDIL - S.r.l.

Sede in Luzzara (RE), via Iotti n. 8

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3.933 registro società del Tribunale di Reggio Emilia e al n. 82360 R.E.A.

Pubblicazione per estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

La società suintestata pubblica per estratto l'atto di fusione mediante incorporazione della Laterizi Cis-Edil S.r.l. (con sede a Luzzara (RE) in via Iotti n. 88 capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato iscritta al n. 10.012 registro società del Tribunale di Reggio Emilia e al n. 149.671 R.E.A.) nella società Fin Cis - Edil S.r.l. che, contestualmente, muterà la denominazione sociale in «Cis - Edil S.r.l.» riportando per estratto le seguenti indicazioni:

1) partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte;

3) la società «Laterizi Cis - Edil S.r.l.» incorporanda è interamente posseduta dalla società «Fin Cis - Edil S.r.l.» incorporante: con la fusione, non si farà luogo conseguentemente ad alcun concambio;

4 e 5) non saranno né emesse nuove quote né variato il valore di quelle in circolazione a seguito della fusione;

6) che la fusione ha effetto a decorrere dal 15 agosto 1996, come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione sono fatti retroagire, ai sensi di legge, al giorno 1° gennaio 1996 (primo gennaio) e quindi le operazioni della società incorporanda siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da tale ultima data;

7) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali;

8) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato atto di fusione stipulato in data 18 luglio 1996, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Luzzara, 2 agosto 1996

p. Cis Edil S.r.l.:

Soliani ing. Battista

S-18773 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

La signora Doveri Pierina vedova Cocco Bruno nata a Capannoli (PI) il 29 giugno 1925, il signor Cocco Giuseppe nato a Pontedera (PI) il 2 ottobre 1951, il signor Cocco Manuele nato a Capannoli (PI) il 29 gennaio 1959, il signor Cocco Giovanni nato a Pontedera il 14 luglio 1962 hanno promosso con atto di citazione avanti al Tribunale civile di Pisa, prima udienza del 4 aprile 1997 giudizio volto ad accertare l'avvenuta loro usucapione, per possesso ultraventennale in unione al di loro congiunto Cocco Bruno, dell'immobile sito in S. Pietro Belvedere di Capannoli (PI), via delle Pinete n. 12, p. 2, al C.U. di Pisa, Fgl 23, p. 236, sub. 3 intestato a Bonriposi Gaetano, Bonriposi Graziano, Bonriposi Luisa Clorinda, Bonriposi Maria, tutti ad oggi deceduti.

Dato che Bonriposi Gaetano ha lasciato in eredità alla moglie Baldereschi Rosa nata a Terricciola (PI) il 23 maggio 1990 la sua quota di proprietà dell'immobile suindicato e che non si può escludere l'esistenza di eredi legittimi di Baldereschi Rosa, il presidente del Tribunale di Pisa con decreto del 12 marzo 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della citazione suindicata.

Dott. proc. Piera Cini.

S-18552 (A pagamento).

Ad istanza dell'avv. Gianluca Braschi che rappresenta e difende le signore Elena e Gabriella Braschi, giusta autorizzazione, a motivo della impossibilità di procedere a notificazione della citazione nei modi ordinari per il rilevante numero di destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti, rilasciata in data 19 luglio 1996 dal presidente della Corte d'Appello di Firenze, sul parere favorevole del p.m., ad eseguire la notificazione dell'atto introduttivo per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 p.c., si pubblica il seguente testo: «Corte d'Appello di Firenze. Atto di citazione in appello, Elena Braschi e Gabriella Braschi, in proprio e quali eredi di Maria Passoni vd. Braschi, elettivamente domiciliate in Firenze, via G. La Pira n. 21, presso e nello studio dell'avv. Gianluca Braschi che le rappresenta e difende unitamente all'avv. Giuliano Scarselli come da mandato a margine dell'atto di citazione in appello, cita, gli eredi di:

1) Gini Orlando fu Serafino, 2) Gini Giusto fu Serafino, 3) Gini Annina nei Barsotti fu Serafino, 4) Gini Giulia nei Gorini fu Serafino, 5) Barsotti Nicola, 6) Pancrazi Celso, 7) Gorini Oreste,

a comparire davanti alla Corte d'Appello di Firenze C.I. designando nei suoi abituali locali di via Cavour n. 58, Firenze, per l'udienza del 20 dicembre 1996 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione sarà proceduto in loro legittima contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'Ecc.ma Corte d'Appello di Firenze in riforma della sentenza n. 1631/95 del Tribunale di Firenze dichiarare le signore Elena Braschi (nata a Fiesole (FI), il 23 novembre 1935) e Gabriella Braschi (nata a Sesto ed Uniti (CR), il 23 settembre 1944) in proprio e quali eredi di Maria Passoni ved. Braschi hanno usucapito la proprietà del Quartiere posto in Fiesole, via Vecchia Fiesolana n. 8 (già 4) luogo «Le Scalette», piano primo, rappresentato al N.C.E.U. di Firenze alla partita 372, foglio 24, particella 151, R.C. 378, cat. A/4, confini sud nord est ed ovest: Ospedale di S. Antonino e Luigi Campolmi, nord-est: cortile condominiale e che pertanto le attrici sono a pieno diritto proprietarie dell'immobile *de quo* con i relativi accessori e pertinenze.

Con condanna alle spese ed onorari di giudizio e con sentenza provvisoriamente esecutiva.

Firenze, 22 luglio 1996

Avv. Gianluca Braschi.

F-859 (A pagamento).

Con decreto del 12 luglio 1996 il presidente del Tribunale di Lucca ha autorizzato la presente notifica per estratto dell'atto di citazione proposto da: Polidori Pasquale, n. a Stazzema il 19 ottobre 1930, Polidori Maria n. a Stazzema il 28 aprile 1935 e Polidori Agostina n. a Stazzema il 23 novembre 1937, res.ti in Seravezza (LU) via Barsanti 99/103/144, rapp. e difesi dagli avv. Licio Corfini e dott. proc. Andrea Verona, presso il cui studio Pietrasanta (LU) via Garibaldi 4 sono elettivamente domiciliati, contro tutti gli eredi o aventi causa, ovunque residenti ed ancorché incogniti di Cagnoni Rosa fu Francesco, n. a Vagli di Sotto il 26 ottobre 1864 e dec. a Stazzema il 22 aprile 1956 codice fiscale CGN RSO 64R66 1942E; Cagnoni Giuseppe fu Francesco n. a Vagli di Sotto il 21 gennaio 1869 e dec. in Stazzema il 12 luglio 1949 codice fiscale CGN GPP 69A21 F023T; Cagnoni Nello di Domenico n. a Vagli di Sotto il 16 marzo 1893 e dec. in Pietrasanta il 22 dicembre 1983 codice fiscale CGN NLL 93C16 L533I; Cagnoni Rosa fu Francesco, n. il 15 gennaio 1909 a Stazzema e dec. il 29 marzo 1974 in Querceta di Seravezza codice fiscale CGN RSO 09A55 L533H; Cagnoni Giuseppe fu Francesco n. a Camaione il 16 aprile 1907 e dec. in Lucca il 3 febbraio 1971 codice fiscale CGN GPP 07D16 B455K, affinché compaiano avanti alla Pretura di Lucca - Sez. di Pietrasanta, via Capriglia 10, all'udienza del giorno 25 febbraio 1997 ore di rito, per ivi ed allora sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al pretore ill.mo: in primo luogo dichiarare e riconoscere l'intervenuta usucapione per possesso specifico ed ultraventennale da parte degli attori:

A) della esclusiva proprietà della porzione di aia, e delle costruzioni che vi insistono, circostanti il fabbricato di loro proprietà identificato al NCEU di Stazzema al F.1 mapp. 212 sub b;

B) della esclusiva proprietà del piccolo fabbricato identificato al NCT di Stazzema sez. Arni F.1 mapp. 211 di sup. catastale mq. 25, con la resede circostante;

C) dell'esclusiva proprietà degli appezzamenti di terreno, all'interno del più ampio mappale distinto al NCT di Stazzema sez. Arni F.1 mapp. 209 posti sia a monte dell'abitazione sub. 212/b sia ai lati ed a valle del fabbricato sub. 211 nel tratto sino alla rete di recinzione dei Montano-Mattei e sino alla nuova strada comunale di Arni: beni tutti meglio descritti in premessa della citazione, confinanti: restanti beni Cagnoni Rosa e Giuseppe fu Francesco e Cagnoni Nello fu Domenico, strada comunale di Arni.

Con ordine al Conservatore dei Registri Immobiliari di Pisa di trascrizione della sentenza, ed esonero dello stesso da ogni responsabilità ed ingerenza: con vittoria di spese, diritti, onorari in caso di opposizione; in secondo luogo ed anche in conseguenza dell'intervenuta usucapione ordinare a Mattei Giuseppina e Montano Giuseppe la cessazione di ogni e qualsiasi molestia nei confronti del possesso esercitato dagli attori: in ogni caso con «vittoria di spese ed onorari del giudizio».

Si invitano i convenuti a costituirsi entro venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 cpc, con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 CPC e con avvertimento e diffida che, in difetto, si procederà in loro contumacia.

Copia integrale dell'atto di citazione sarà depositata presso la Casa Comunale di Pietrasanta (LU) e affissa presso la Parrocchia di Arni (LU).

Avv. Licio Corfini - Dott. proc. Andrea Verona.

C-21039 (A pagamento).

TAR LAZIO Sez. III

Notificazione per pubblici proclami, autorizzata con ord. n. 1028/96 TAR Lazio Sez. III, per integrazione contraddittorio del ricorso n. 11694/89 pendenti innanzi al citato Tribunale.

Con ricorso promosso da Biasotti Nicolò con gli avv.ti Claudio Mussato e Nicolò Paoletti, contro INPS Roma e nei confronti di Sodo Angelo da Lecce, D'Amato Gerardo da Imperia, Loreto Fernando da L'Aquila, Gargani Franco da Firenze per l'annullamento della

graduatoria relativa allo scrutinio per l'accesso alla dirigenza ai sensi dell'art. 9 del DPR 551/79 avvenuta in adempimento della delibera n. 25 del Consiglio di amministrazione di data 19 febbraio 1988. L'INPS con la delibera citata ha indicato il numero dei posti disponibili relativi a funzioni amministrative in 88. Il ricorrente ha partecipato allo scrutinio ed è stato collocato al 115° posto della graduatoria con punti 82,85. Il ricorrente lamenta l'applicazione errata dei punteggi previsti dalla tabella b) allegata alla delibera citata relativi alle funzioni esercitate. La P.A., tenendo conto del servizio svolto dal ricorrente, avrebbe dovuto assegnare e riconoscere allo stesso punti 0,50 per ogni semestre di servizio prestato e non 0,40 per ogni semestre, violando pertanto quanto stabilito dalla delibera che indicava il concorso. Essendo illegittima la collocazione del ricorrente si chiede la rettifica della graduatoria. Il ricorrente, con motivi aggiunti, contesta per eccesso di potere il verbale della commissione valutatrice dei titoli, in quanto la clausola della valutazione dei servizi limitatamente al periodo successivo al 1° ottobre 1979 non è riportata nelle norme regolamentari contenute nel bando e per cui la Commissione non poteva porre quel termine come punto di riferimento per la valutazione dei titoli. Si chiede di annullare in via preliminare l'impugnato provvedimento.

Udine - Roma, 29 luglio 1996

Avv. Claudio Mussato.

S-18750 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto del 3 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 48.948.92-06 di L. 1.226.719 tratto su Banca Popolare Veneta agenzia di Chiarano da Vivaldi S.r.l. all'ordine di Zago Adriano S.p.a., autorizzando il pagamento del titolo trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Antonio Semini.

S-18551 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto in data 10 giugno 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. Y 0976498507-10 di L. 2.064.000 emesso il 16 agosto 1995 dalla Cassa di Risparmio di Bologna, filiale p.zza Cavour, a favore di Celeghin Loris.

Per opposizione giorni quindici.

Loris Celeghin.

B-851 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 10 luglio 1996 dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 188627078 di L. 3.500.000 c/c n. 3675/20 Carige, agenzia 125 Genova, in data 2 luglio 1995 emesso da Graziella Lerosse a favore Cannarella Massimo.

Termine per l'opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. G. Claude Marcolli.

G-661 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino in data 14 giugno 1996, su ricorso della Canavese Lelio & Figlio S.a.s., rappresentata e difesa dall'avv. Paola Pivano, per delega 6 giugno 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Rolo Banca 1473, con sede in Bologna, qui di seguito specificato: assegno circolare n. 9908468839 di L. 4.324.656 all'ordine della Canavese Lelio & Figlio S.a.s.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 11 luglio 1996

Avv. Paola Pivano.

T-1866 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circ. di Livorno sez. dist. di Cecina con decreto datato 12 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 898 n. 593318 di L. 970.000, emesso il 28 giugno 1996 dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Sesto Fiorentino a favore di Vanni Giampiero.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Vanni Giampiero.

C-21088 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ammortamento richiesto da Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a., con sede in Modena, corso Canalgrande, 23, il pretore di Modena, con decreto 9 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1344227895 emesso dalla ditta Cagive S.a.s., titolare del c/c n. 1059130183 presso la Banca Commerciale Italiana con sede in Mestre, emesso a favore della richiedente per la somma di L. 2.820.431.

Opposizione entro quindici giorni.

Modena, 22 luglio 1996

p. Ind. Cer. Cisa Cerdisa - S.p.a.
Il presidente: geom. Oscar Zannoni

C-21104 (A pagamento).

Ammortamento assegni e cambiali

Con decreto 1° luglio 1996, il pretore di Ravenna ha dichiarato l'ammortamento:

degli assegni n. 91126062-01 dell'importo di L. 10.201.000 e n. 91126061-00 dell'importo di L. 9.000.000 tratti sulla Cassa di Risparmio di Bologna sede di Ravenna, emessi da Vivimport S.r.l. a favore di Cooperativa Culturale e Ricreativa Pensiero e Azione soc. coop. a r.l.; quindici giorni per l'opposizione;

di n. 4 vaglia cambiali emessi da Miani Giancarla a favore di Cooperativa Culturale e Ricreativa Pensiero e Azione S.r.l., dell'importo di L. 3.000.000 scadenza 31 agosto 1996, di L. 500.000 scadenza 31 agosto 1996, di L. 3.000.000 scadenza 30 settembre 1996, di L. 500.000 scadenza 30 settembre 1996, trenta giorni per l'opposizione.

Avv. Giovanni Focaccia.

B-849 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Legnano con decreto in data 12 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 23 cambiali di L. 4.050.000 ciascuna a favore di Galileo S.p.a. a firma di Canzano Giuseppe, con scadenza: 7 ottobre 1991, 7 febbraio 1992, 7 aprile 1992, 7 giugno 1992, 7 luglio 1992, 7 agosto 1992, 7 ottobre 1992, 7 novembre 1992, 7 marzo 1993, 7 aprile 1993, 7 maggio 1993, 7 giugno 1993, 7 luglio 1993, 7 agosto 1993, 7 ottobre 1993, 7 gennaio 1994, 7 ottobre 1994, 7 novembre 1995, 7 dicembre 1995, 7 gennaio 1996, 7 febbraio 1996, 7 marzo 1996, 7 aprile 1996.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 24 luglio 1996

Avv. Francesco Pisanti.

M-6978 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 9 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Milano il 5 febbraio 1988 per L. 792.000, scadenza 2 luglio 1989, a favore di Tefim S.p.a. (attualmente Gabetti Mutuicasa S.p.a.), debitori: Caseti Virgilio, Di Giorgio Isolina e Caseti Giuseppe, via P. Coleberti, 25 - 04015 Priverno (LT), domiciliata per il pagamento presso il Banco di S. Siro, piazza V. Emanuele, Priverno (Latina) (attualmente Banca di Roma S.p.a.), annotata di ipoteca iscritta in data 10 febbraio 1988 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Latina, al n. 02855, reg. part. 411.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-1868 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con suo decreto 20 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento, dichiarandone l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2/15348V emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Vercelli intestato a Benzi Giancarlo portante un credito di L. 8.833.520 (diconsi lire ottomilioni ottocentotrentatremilacinquecentoventi); autorizza l'Istituto emittente Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Vercelli, al rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dal detentore.

Vercelli, 15 luglio 1996

Avv. Gianni Croce.

T-1860 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato n. 609 rappresentativo di n. 14.713,16 quote di fondo «Performance Azionario al Portatore» il cui controvalore era al 4 gennaio 1996 di L. 222.536.545 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Servizio Cassa Centrale autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Brescia, 26 luglio 1996

Martin Leontine.

C-21090 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il Tribunale di Verona con decreto 5 luglio 1996 ha pronunciato l'inefficacia di n. 200 azioni ordinarie della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero portate nel certificato azionario n. 344345 intestato a Sartori Giuseppe emesso dalla Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero autorizzando la società ad emettere duplicato trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Dott. proc. Alberto Zorzi.

C-21099 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il Tribunale di Verona con decreto 5 luglio 1996 ha pronunciato l'inefficacia di n. 100 azioni ordinarie della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero portate nel certificato azionario n. 163222 intestato a Todeschini Francesca emesso dalla Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, con sede in Verona, piazza Nogara n. 2, iscritta al n. 5 reg. soc. Tribunale di Verona, autorizzando la società ad emettere duplicato trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Riccardo Cinti.

C-21101 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Tortona ha decretato il 18 luglio 1996 l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore nn. 2570/8 e 2362/4, rispettivamente emessi il 20 settembre 1995 e l'8 marzo 1995 dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona, filiale di Isola Sant'Antonio, a nome Lodi Emilio ed Arzani Teresa, ciascuno ammontante a L. 20.000.000, autorizzando la banca emittente a rilasciare i relativi duplicati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* ed in carenza di opposizione.

Avv. Enrico Merli.

S-18553 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 15 luglio 1996 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 508302802 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Milano, agenzia n. 16, recante un saldo apparente di L. 56.435.585.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Giovanna Condò.

M-6963 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 20 giugno 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie 23 L02 n. 640/1038630 di L. 100.000.000 (centomilioni) emesso in data 16 agosto 1995 vincolato per mesi 23, scadenza 16 luglio 1997 dalla filiale di Casale di Scodosia della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., rapporto aperto dal sig. Rossetti Vainer.

Opposizione giorni novanta.

Verona, 24 luglio 1996

Avv. Adolfo Giuseppe Righetti.

C-21097 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto in data 5 luglio 1996, cron. 2998 fasc. 1638/96 R.R. ha pronunciato l'inefficacia del cert. di deposito n. 633529 denominato Avesani Bruna Squaranti Lino, emesso dall'istituto di credito Cariverona Banca S.p.a. di San Pietro in Cariano con saldo apparente di L. 60.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Verona, 5 luglio 1996

Squaranti Lino.

C-21098 (A pagamento).

Ammortamento certificati e libretti di deposito

Il Tribunale di Verona con decreto 5 luglio 1996 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli rappresentativi di depositi presso la Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero:

certificati di deposito:

n. 3636920 saldo apparente L. 35.320.090;
n. 2217084 saldo apparente L. 10.000.000;
n. 2860863 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860933 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860900 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860922 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860911 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860841 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860830 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860852 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860966 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860955 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860826 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860804 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860885 saldo apparente L. 20.000.000;
n. 2860944 saldo apparente L. 20.000.000;

libretti di deposito al portatore:

n. 11751552 saldo apparente L. 15.000.000;
n. 11751521 saldo apparente L. 5.609.500;
n. 11751330 saldo apparente L. 10.314.510;
n. 11751520 saldo apparente L. 5.609.500;

autorizzando l'istituto a rilasciarne il duplicato dopo giorni novanta dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Dott. proc. Alberto Zorzi.

C-21100 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Spacca Armaroli Massimiliano, nato a Bologna l'8 settembre 1966, e Cipriano Carmen, nata a Bologna il 7 novembre 1965, residenti in Monte San Pietro (BO), via M. Osti n. 11, sono stati autorizzati, con decreto del procuratore generale della Repubblica c/o Corte di Appello di Bologna del 29 giugno 1996, a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da «Spacca Armaroli» in quello di «Armaroli» per i figli minori Anthony, nato a Bologna il 28 gennaio 1991, e Alessio, nato a Bologna il 14 giugno 1995.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 26 luglio 1996

Massimiliano Spacca Armaroli-Carmen Cipriano.

B-852 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 26 giugno 1996, ha disposto che i signori Secco Borello Maria Luigi, nato a Torino il 5 agosto 1953, Secco Borello Federica, Laura, Maria, nata a Torino il 4 marzo 1985 e Secco Borello Annalisa, Viviana, nata a Torino il 28 settembre 1955 tutti residenti in Torino, siano autorizzati a far seguire la pubblicazione della domanda diretta ad ottenere il cambiamento del cognome da «Secco Borello» a quello di «Borello Secco», giuste le prescrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 26 luglio 1996

Avv. Alberto Facchiolo

T-1871 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto 20 giugno 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ordonez Cristancho Martin e Attanasio Concetta Sandra, entrambi residenti in via Bertini n. 4, Bologna, chiedono per il figlio Ordonez Cristancho Brian Steven, nato a Bologna il 5 aprile 1995, l'abbandono del cognome «Cristancho» per conservare solo quello «Ordinez» ai sensi dell'art. 155 nn. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bologna, 23 luglio 1996

Ordinez Cristancho Martin - Attanasio Concetta Sandra.

B-848 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 14 aprile 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che D'Annibale Shawm, Dario, Mario nato a Roma il 27 dicembre 1991 e residente in Pomezia (RM), venga autorizzato a cambiare il nome in «Davide-Shawm».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

D'Annibale Severino.

S-18527 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 24 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Dottori Karin, Dottori Loffi, Dottori Micheale, nati a Roma rispettivamente l'11 ottobre 1983; il 27 maggio 1985; il 19 ottobre 1986, residente tutti in Cerveteri (RM), vengano autorizzati a cambiare il nome rispettivamente in «Caron, Ludovico, Michele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Antonio Dottori-Rina Grassi.

S-18558 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto in data 11 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi della minore De Simone Maria, Beatrice, nata a Genova, il 5 maggio 1996, residente a Cropolati (CS) in via Mirto n. 10 nel nome «Maria Beatrice».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mario de Simone.

G-660 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto in data 4 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Chiappe Maicon» nato a Itapetinga Bahia (Brasile) il 1° ottobre 1993 e residente a Lavagna in via Chiesa n. 11/1, in quello di «Chiappe Federico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Chiappe Giovanni.

G-664 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 16 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome «Recano Salvatore, Marco» nato il 2 maggio 1996 a Segrate e residente a Milano, in via Cesarotti n. 2, in quello unico «Recano Salvatore Marco».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Recano Mario.

M-6944 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Forcone Maria-Luisa-Franca nata a Cortiglion (AT) il 3 maggio 1947, residente in Santena (TO) via Principe Amedeo n. 47C/C, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 giugno 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria-Luisa-Franca» in quelli di «Maria Luisa-Franca» (Maria Luisa 1° nome Franca 2°) in modo da risultare «Forcone Maria Luisa-Franca».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 26 luglio 1996

Forcone Maria Luisa.

T-1869 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Lecce:

Bove Amleto nato a Matino il 2 marzo 1922, scomparso per eventi bellici in Grecia l'8 settembre 1943.

C-20023 (Gratuito - dalla G.U. n. 173).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Roma in data 24 febbraio 1995 ha dichiarato la morte presunta di Angelo Di Pietro, nato a Canistro (AQ) il 14 maggio 1955, essendosi assentato dalla sua ultima residenza in Roma, via Governale n. 52/B in data 29 luglio 1969.

Roma, 30 luglio 1996

Avv. Siro Bargliacchi.

S-18531 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Pende avanti il Tribunale di Reggio Emilia la procedura per la dichiarazione di morte presunta di Pigozzi Valter nato a Villa Minozzo (RE) il 23 ottobre 1932, emigrato nel 1957 in Svizzera da dove partì per destinazione sconosciuta senza dare più notizie.

Chiunque avesse notizie è invitato a comunicarle al Tribunale di Reggio Emilia entro sei mesi dalla 2ª pubblicazione.

Avv. Mariacarla Borsiglia

B-850 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato nella cancelleria del Tribunale di Verona il 6 giugno 1996 è stato chiesto di dichiarare la morte presunta di Reni Enrico, nato a S. Bonifacio (Verona) il 27 agosto 1921, scomparso in Brasile il 16 dicembre 1955.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Verona entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente estratto.

Verona, 23 luglio 1996.

Dott. proc. Chiara Sette

C-21102 (A pagamento).

**DEPOSITI BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CANTINA SOCIALE DEL FREISA**

Soc. Coop. a r.ill.

Il sottoscritto, Commissario liquidatore della Soc. Coop. a r.ill. «Cantina Sociale del Freisa» con sede in Monale d'Asti in L.C.A., informa ai sensi dell'art. 213 R.D. n. 267/42 che è stato depositato presso il registro delle imprese di Asti il Bilancio finale della liquidazione con il Conto della Gestione ed il progetto di riparto finale fra i Creditori (Aut. Min. Lav. e Prev. Soc. del 17 maggio 1996).

Il commissario liquidatore: rag. Dario Piruozzolo.

T-1878 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA «LEGATO SAGGINI»**

Galzignano Terme (Padova)

È fissato per il giorno 10 settembre 1996 alle ore 20, il pubblico incanto per la vendita dei beni patrimoniali siti in Ca' Oddo di Monselice (PD).

Trattasi di un appezzamento di terreno di Ha. 39.67.59 (circa 100 campi padovani) con sovrastante fabbricato rurale.

Il prezzo a base d'asta «a cancelli aperti» è fissato in L. 2.050.000.000 e sono emesse solamente offerte in aumento.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria dell'Opera Pia (c/o Comune di Galzignano Terme) tel. 049-9130041 - fax 049-9130060.

Il presidente: Ceccarello dott. Lino.

C-21036 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano - Piazza Pio XI n. 1

Si comunica che l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito in Pieve Porto Morone, viale dei Caduti, di cui all'avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 103 del 4 maggio 1996, è revocata giusto atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 21 maggio 1996.

Li, 11 luglio 1996

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-6950 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE MARCHE**

Servizio informatica

Licitazione privata per l'acquisizione beni e servizi per sviluppo Sistema Informativo Regionale dei Beni Culturali in relazione alle attività proprie del Centro Regionale Beni Culturali.

In esecuzione della delibera n. 1822 del 24 giugno 1996, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice, licitazione privata per fornitura beni e servizi in seguito specificati:

Hardware

n. 1 stazione di acquisizione composta da:

fotocamera digitale;

processore digitale e strumentazione correlata;

software multimediale.

Servizi

a) servizi di coordinamento progetto mediante disponibilità di Project Manager per 18 mesi e per complessive 950 ore lavorative. Il Project Manager, dovrà essere un professionista capace di raccordare e coordinare attività inerenti il progetto muovendosi autonomamente e responsabilmente su precisi indirizzi fissati dal Centro Regionale per i Beni Culturali e dal Servizio Informatica. Requisiti tecnico - professionali.

Qualifica professionale specifica del settore informatico.

Esperienza di analisi e programmazione avanzata in vari linguaggi di sviluppo in ambiente DOS/WINDOWS (C++, Pascal, Delphi, Visual Basic).

Esperienza della creazione e gestione di banche dati tramite database relazionali con l'utilizzo del linguaggio di interrogazione SQL.

Esperienza nel trattamento delle immagini, nello sviluppo in ambiente grafico relativamente ai sistemi CAD (AutoCad, Xcad, ...) ed alle problematiche relative ai sistemi di informazione grafica (GIS).

Conoscenza delle tematiche relative alle telecomunicazioni.

Esperienza nell'installazione e nella gestione di reti di personal computer atta a garantire una rapida ed efficace «Problem Determination».

Esperienza nella programmazione di reti di personal computer.

Esperienza di programmazione di sistemi in ambienti multimediali.

Conoscenza dei principali prodotti in ambienti Windows, di produttività individuale (WinWord, Excel, Access, Corel Draw, ...).

Capacità organizzative nei lavori di gruppo.

Capacità di gestione dei progetti innovativi di lunga durata.

Capacità a tenere corsi di addestramento.

Precedenti esperienze di attività presso Enti-Pubblici.

b) servizi di assistenza tecnico-sistemistica per lo sviluppo e personalizzazione delle applicazioni: n. 2 analisi programmatori per la realizzazione, con il supporto del personale del Centro Regionale Beni Culturali e del Servizio Informatica, delle procedure previste dal progetto. La presenza dei due tecnici presso le sedi regionali dovrà essere pari a n. 2.000 ore complessive, nell'arco di 18 mesi.

c) servizi di assistenza tecnico - operativa per la memorizzazione delle immagini ed il primo caricamento degli archivi per un totale di 250 ore complessive.

d) servizi di formazione sia a livello di programmatori che a livello utenza, per un totale di n. 80 ore formative.

Importo base d'appalto L. 548.000.000 IVA esclusa.

La domanda di partecipazione e la documentazione deve essere fatta pervenire in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata A/R, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regione Marche - Servizio Informatica, via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona, entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1996.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 1° agosto 1996.

Per informazioni rivolgersi alla: Regione Marche - Servizio Informatica - via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona - tel. 071/8063513, fax. 071/8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento: ing. Lucio Forastieri.

S-18510 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Bando di gara - Procedura ristretta (art. 6/1.b D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 - Direttiva CEE 92/50. Invito alla manifestazione di interesse per la fornitura dei servizi relativi allo «Studio di fattibilità del Corridoio Adriatico».

1. Ente appaltante: Regione Marche per l'intesa tra le Regioni Adriatiche: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia. Indirizzo: servizio trasporti, via Tiziano n. 44 - 601125 Ancona, telefono 071/8063470, telefax 071/8063012.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC 867 Categoria 12 Studio di fattibilità tecnica-economica-finanziaria, progetti gestionali ed organizzativi, verifica di fattibilità tecnica degli interventi.

Il bando generale delle attività e delle procedure di gara debbono essere ritirati a pena di esclusione presso l'Ente Appaltante dalle 9 alle 13 dei giorni lavorativi.

Criterio di aggiudicazione (art. 23 lettera b, D.L.vo 157/95): offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto delle prestazioni: 1.850.000 ECU (esclusa IVA).

3. Luogo di esecuzione: Italia, Regioni adriatiche.

4. È fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione di servizio.

5. Non è concessa la facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi richiesti.

6. Numero dei prestatori di servizi invitati: minimo 5, massimo 20.

7. Non applicabile.

8. Data presunta di affidamento: gennaio 1997, data di completamento attività: 15 dicembre 1977.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: associazione temporanea di imprese, art. 10 D.L.vo 358/92.

10.a) termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 12, quarantesimo giorno data spedizione bando alla GUCE;

b) indirizzo cui inviare le domande: Ente appaltante, allo stesso dovrà essere richiesta la documentazione dettagliata di gara e quella amministrativa del progetto;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per gli inviti a presentare offerta: 15 giorni lavorativi dalla data del punto 10.a) escluso agosto.

12. Forme di garanzia richieste: garanzia fidejussoria pari a 1,2 volte l'importo contrattuale compresa IVA.

13. Criteri applicati per la selezione dei partecipanti alla procedura ristretta:

a) dichiarazione comprovante l'iscrizione nei registri professionali o commerciali, art. 15 - D.L.vo 157/95;

b) dichiarazione relativa al fatturato globale (esclusa IVA) per prestazioni di ingegneria dei trasporti negli ultimi 3 anni non inferiore a L. 30 miliardi.

In caso di associazione la capogruppo dovrà possedere il 60% delle caratteristiche richieste e ciascuna delle mandanti non meno del 20%;

c) elenco dei servizi di ingegneria dei trasporti prestati negli ultimi 7 anni (compresi quelli in corso se documentato lo stato di attuazione); il concorrente dovrà documentare l'esperienza professionale nei settori indicati nel bando generale di cui al punto 2;

d) la valutazione dei lavori verrà effettuata attraverso il «valore equivalente» (VE) calcolato con la formula indicata nel bando generale.

La verifica degli elementi indicati al punto 13.c) verrà effettuata secondo schede descrittive sintetiche di ciascun lavoro svolto;

e) documentati requisiti di applicazione di procedure di qualità (art. 14 comma 4 D.L.vo 157/95) produrranno un incremento di VE del 5%;

f) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione - art. 12 D.L. 157/95;

g) dichiarazione di inesistenza cause ostative (L. 575/65, 646/82, 55/90 e successive modificazioni o integrazioni);

h) dichiarazione di mancanza di contemporanea domanda da parte di imprese controllate o partecipate;

i) dichiarazione relativa alla dimensione ed alla struttura tecnico-organizzativa del proponente;

j) saranno prequalificati i candidati in possesso dei requisiti tecnico-economici di cui ai precedenti punti da a) a i) sulla base della graduatoria definita dalla commissione giudicatrice.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

a) offerta economicamente più vantaggiosa;

b) elementi di valutazione:

b1. completezza e validità tecnica 75 punti;

b2. ribasso sul prezzo 20 punti;

c3. ribasso sul tempo 5 punti.

Maggiori elementi sono riportati nel bando generale. I criteri di valutazione specifica verranno dettagliati nell'invito a presentare offerta.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte alla procedura dell'art. 25 del D.L.vo 157/95.

1. Altre informazioni: riportate nel bando generale.
2. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea: 26 luglio 1996.
3. Data di ricezione del bando dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea: 26 luglio 1996.

Il dirigente del servizio trasporti:
dott. arch. Franco Perilli

S-18511 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Agenzia per l'Impiego della Campania
Provincia di Salerno - Comune di Salerno**

Avviso pubblico (estratto)

Si rende noto che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Agenzia per l'Impegno della Campania deve procedere ad individuare l'Ente o gli Enti, costituiti in data anteriore al 31 dicembre 1995 ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della legge 845/78, ai quali affidare la gestione e la realizzazione del «Progetto di Formazione per disoccupati di lunga durata» promosso dall'Amministrazione provinciale di Salerno e del Comune di Salerno nell'ambito del programma operativo multiregionale n. 940026/1/1, a titolarità del Ministero del Lavoro «Emergenza Occupazionale Sud» rientrante nel Programma Quadro (Misura 3, Asse 7.2 Fondi anno 1995) del Ministero del Lavoro, approvato con decreto del 27 dicembre 1995 (*Gazzetta Ufficiale* del 16 gennaio 1996) ed il quale è stato disposto un finanziamento complessivo per L. 4.950.000.000, di cui L. 3.712.500.000 a carico del FSE e di L. 1.237.500.000 a carico del Fondo di rotazione previsto dall'art. 25 della legge 845/78, di cui L. 69.000.000 destinati al progetto di preselezione allievi, realizzato a cura della Amministrazione provinciale di Salerno.

L'intervento formativo della durata di 600 ore/corso prevede la realizzazione di 24 corsi per complessivi 500 allievi da effettuarsi parte in Salerno e parte in alcuni centri della provincia medesima.

Le domande di partecipazione in bollo, ed i progetti esecutivi, predisposti in triplice copia, compilati sul formulario da ritirare, unitamente all'avviso pubblico integrale, presso l'Agenzia per l'Impiego della Campania dovranno essere consegnati, a pena di decadenza, entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, all'Agenzia per l'Impiego della Campania, via A. Vespucci, 127 - 80142 Napoli.

La valutazione dei progetti verrà effettuata dall'Agenzia per l'Impiego.

Successivamente il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, stipulerà le convenzioni con gli Enti affidatari delle attività.

Il finanziamento verrà erogato secondo quanto previsto al paragrafo 12 (erogazione del finanziamento) della Circolare del Ministero del Lavoro n. 100/95.

L'Agenzia per l'Impiego della Campania, non è tenuta alla restituzione degli elaboratori, nè al pagamento di alcuna spesa sostenuta per l'elaborazione e la presentazione degli stessi come, nessun onere è a carico della provincia e del comune di Salerno.

Informazioni possono essere chieste a:

Salerno: Assessorato Provinciale al Lavoro e alla F.P. Pal. S. Agostino, via Roma, 104 - 84100 Salerno (tel. 089/614218, fax n. 089/614320);

Napoli: Agenzia per l'Impiego della Campania (Napoli, via Vespucci, 172 - tel. 081/5973224).

Il sindaco del comune: dott. Vincenzo De Luca

Il presidente della provincia: dott. Alfonso Andria

S-18512 (A pagamento).

**COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)**

Pubblico incanto per l'appalto di servizi nel settore del prelievo e trasporto rifiuti solidi urbani per mesi sei.

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, viale Campania - I - 80059 Torre del Greco (NA) - Settore N.U. - tel. 081/8491655 - fax 081/8493630. -

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 16 - Rif. CPC 94 - Servizi nel settore del prelievo e trasporto di rifiuti solidi urbani per mesi sei. Importo a base d'asta L. 678.582.500 oltre IVA.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Torre del Greco.

4. a)-b)-c) —.

5. Divisione in lotti: non è ammessa offerta per parte dei servizi.

6. Varianti: divieto di apportare varianti al servizio.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: mesi sei dall'affidamento - presumibilmente dal 10 settembre 1996 al 9 marzo 1997.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale vanno richieste notizie e documentazioni: Ufficio Contratti - indirizzo vedi punto 1 (Avviso integrale di pubblico incanto e Capitolato Speciale d'Appalto);

b)-c) —.

9.a)-b) L'apertura dei plichi si terrà alle ore 10 del 3 settembre 1996 nella Sala consiliare del Comune - indirizzo vedi punto 1.

10. Cauzione e garanzie: le ditte dovranno presentare cauzione nei modi previsti dal bando integrale di gara.

11. —.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare: le imprese individuali, le associazioni temporanee di imprese, le Società e le Cooperative di produzione ed i consorzi.

13. Condizioni minime: alla gara sono ammesse a partecipare le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. categoria «Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e/o similari» ed in possesso della prescritta autorizzazione regionale o iscritte all'Albo Nazionale per le Imprese esercenti il predetto servizio. Per le imprese straniere l'iscrizione in uno dei registri previsti dall'art. 30 della Direttiva CEE 92/50:

a) certificato di iscrizione al competente registro del Paese nel quale la Società risiede;

b) dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà in bollo con l'elenco degli Enti presso i quali la ditta ha prestato servizi identici a quelli oggetto della gara negli esercizi 93/94 e 95. Requisito minimo, a pena di esclusione, è di avere effettuato nel triennio su indicato servizi identici a quelli della gara per un importo di almeno lire 2 miliardi.

c) sottoscrizione, in ogni sua pagina, del capitolato speciale di appalto, da parte del titolare dell'impresa o del legale rappresentante se trattasi di società, con l'avvertenza che la mancata produzione del capitolato sottoscritto costituisce motivo di esclusione (Il ritiro del Capitolato: presso Ufficio Contratti punto 8a).

14. —.

15. Criteri di aggiudicazione: gara di pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 6 lett. a) comma 1 D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e con la procedura prevista dall'art. 23 lett. a) dello stesso D.L.vo 157/95 unicamente al prezzo più basso.

16. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto. I concorrenti in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire, pena l'esclusione, a mezzo di raccomandata espresso postale, al protocollo Generale del Comune, viale Campania ex Complesso La Salle - 80059 Torre del Greco (NA) entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1996 l'offerta redatta in lingua italiana e i documenti richiesti con le modalità di cui all'avviso integrale di gara.

17. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazione CEE: 25 luglio 1996.

18. Data di ricevimento del bando:

Il dirigente: dott. Raffaele Avallone.

S-18522 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Bando di gara

Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bologna - Settore Istruzione/Sport - via Oberdan n. 24 - 40126 Bologna - tel. 051/204636-4641-4640 - fax 051/204679. In esecuzione della deliberazione di Consiglio O.d.G. n.165 del 17 giugno 1996.

2. Categoria di servizio: 25 CPC 96. Descrizione: affidamento della gestione del Centro Sportivo Record Sport, via Del Pilastro n. 8 Bologna.

Si procede con termini abbreviati per garantire continuità al servizio.

3. Importo base dell'affidamento: L. 300.000.000, annui IVA compresa.

4. È ammesso il raggruppamento di impresa come previsto all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Requisiti del mandatario sulla idoneità economica: non inferiore al 40% del totale.

5. Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 23 agosto 1996.

6. Non è previsto numero massimo o minimo di prestatori del servizio da invitare a presentare offerta.

7. Il contratto avrà durata di anni quattro.

8. Le domande vanno inviate in carta legale e in lingua italiana a: vedi punto 1).

9. La lettera di invito con il disciplinare verrà spedita entro giorni 20 dalla data di scadenza del bando.

10. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi previsti dal disciplinare.

11. Alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del partecipante, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11 comma 31 del D.Leg. 358/92) attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione ex art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizioni agli albi o registri richiesti dalle legislazioni nazionali dalle quali risulti, fra le attività della ditta, la gestione di impianti sportivi;

c) assicurazione contro i rischi d'impresa;

d) il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria dimostrata mediante bilanci degli ultimi cinque esercizi con un consolidato annuo di esercizio pari minimo un miliardo riferito alla gestione di impianti sportivi;

e) struttura organizzativa media dell'ultimo quinquennio con personale dipendente permanente di minimo 10 persone;

f) elenco di almeno quattro servizi prestati analoghi e con piscina coperta;

g) impegno da parte dell'aggiudicatario che non avesse sede legale a Bologna a costituire una sede per gli affari domiciliata a Bologna entro due mesi dall'aggiudicazione per la gestione del servizio.

12. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 e 23 lett. b) del decreto leg. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli elementi in base ai quali verranno aggiudicate le offerte saranno forniti in specifico nella lettera di invito. Si riportano sinteticamente i criteri qualitativi:

orario minimo di funzionamento previsto: trecentocinquanta giorni l'anno, 16 ore di funzionamento giornaliero nei giorni feriali e 12 nei giorni festivi, almeno 400.000 presenze annue, libero accesso per fasce orarie a singoli cittadini, riconoscimento di quote orarie giornaliere in gratuità riservate alle scuole, a persone segnalate dall'AUSL e Servizi Sociali, quote agevolate per ingresso di anziani e militari di leva, uso individuale gratuito per portatori di handicap, traumatizzati e categorie sociali svantaggiate, messa a disposizione dell'impianto almeno cinque volte l'anno ai Servizi Sportivi del Comune, relazione tecnica sull'approccio metodologico con il quale verrà svolto il servizio con indicazione dei punti critici e modalità risolutive. Gli aspetti qualitativi dell'offerta saranno valutati complessivamente al 60%, l'elemento prezzo al 40%.

13. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida e di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le proprie esigenze.

14. Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. il 23 luglio 1996.

15. Data di ricevimento: il 23 luglio 1996.

Il direttore - Settore Istruzione/Sport
del Comune di Bologna: dott. Andrea Sassi

B-846 (A pagamento).

COMUNE DI PONTESIEVE (Provincia di Firenze)

Via Tanzini, 30 - Tel. 055/8360.1 - Fax 8369244

Estratto avviso di gara

L'amministrazione Comunale rende noto che è indetto un «Pubblico Incanto» per la fornitura di conglomerati bituminosi necessari ai lavori di asfaltatura di alcune strade comunali.

L'importo complessivo a base d'asta è fissato in L. 192.225.000 così suddiviso fra i seguenti due lotti:

lotto n. 1 - via Gricigliano e bosconi - importo a base d'asta L. 108.090.000 (centoottomilioninovecentamila) oltre IVA.

lotto n. 2 - via San Piero a Strada - importo a base d'asta L. 84.135.000 (ottantaquattromilionicentotrentacinquemila) oltre IVA.

È ammessa la partecipazione anche per un solo lotto.

Data svolgimento della gara: ore 10 del giorno 12 settembre 1996 presso la sala Giunta del Palazzo comunale situato in via Tanzini, 30.

Termine per la presentazione delle offerte: redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nell'art. 7 del capitolato speciale di appalto, indirizzate al sindaco del Comune di Pontassieve - via Tanzini, 30, mediante raccomandata postale entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per lo svolgimento della gara.

Il bando integrale di gara è pubblicato presso l'Albo pretorio comunale.

Le presenti opere sono finanziate dalla cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Pontassieve, 23 luglio 1996

Il vice sindaco: dott. Nicola Danti.

F-858 (A pagamento).

**A.M.I.U.
Azienda Municipale Urbana
Genova**

Avviso d'asta

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara ad asta pubblica, la fornitura dei seguenti reagenti chimici economici per il funzionamento del depuratore di Monte Scarpino per il periodo 1° ottobre 1996-30 settembre 1997:

- kg. 1.800.000 di Idrato di Sodio (NaOH) 30%;
- kg. 450.000 di Acido Solforico (H₂SO₄) 95-98%;
- kg. 120.000 di Ipoclorito di Sodio (NaClO),

per un importo complessivo per l'intera fornitura di L. 500.000.000 oltre IVA.

Le consegne dovranno avvenire franco depuratore A.M.I.U. sito nella discarica di Monte Scarpino o in altro sito che verrà comunicato con gli ordini entro il termine inderogabile di 2 giorni naturali e continui dalla data degli ordini medesimi trasmessi da A.M.I.U. anche mezzo telefax o telefonicamente.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 in favore del concorrente che avrà offerto il miglior prezzo per l'intera fornitura.

Le offerte presentate con le modalità indicate all'art. 3 del Capitolato speciale dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1996.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 9,30 del giorno 16 settembre 1996 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi 9 - 16124 Genova, alla presenza del segretario generale che fungerà da Ufficiale Rogante.

Possono assistere all'espletamento della gara i rappresentanti delle ditte che hanno formulato offerta nei termini.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno costituire apposita cauzione provvisoria di Lire 50.000.000, nelle forme di legge.

Il pagamento delle forniture avverrà a 90 giorni data ricevimento fattura.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

I concorrenti saranno vincolati all'offerta presentata fino alla stipula della convenzione con il concorrente prescelto.

Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato Speciale presso la Direzione Approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio Contratti - piazza Piccapietra, 48 in orario di Ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiedente la spedizione con corriere espresso.

In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 22 luglio 1996.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-657 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA»

Mura delle Cappuccine, 14 - 16128 Genova

Tel. 010/56321 - Telefax 010/5632699

Bando di gara

A sensi dell'art. 5 del Decreto Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 si informa che è indetta gara a licitazione privata ex art. 9 del decreto Leg.vo n. 358/92 per la fornitura di carni bovine costituita da ql. 400 di posteriore di vitello e ql. 360 di posteriori di vitellone in lotto unico.

Il periodo della fornitura è di 24 mesi decorrenti dal 1° marzo 1997 al 28 febbraio 1999 per un importo complessivo presunto di L. 1.100.000.000, IVA esclusa.

La consegna deve essere effettuata presso le celle frigorifere del servizio dispensa dell'Ente, una volta alla settimana.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché tutte in possesso dei medesimi requisiti. Le singole imprese dovranno conferire con unico atto notarile mandato speciale all'impresa capogruppo. Saranno escluse le imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito entro il 16 settembre 1996. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta legale dovranno essere inviate con raccomandata a/r o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. all'E. O. Ospedali Galliera Direzione Generale Mura delle Cappuccine, 14 - 16128 Genova.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte è stabilito entro il 14 ottobre 1996. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione, pena esclusione in caso di difformità, rilasciata con le forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968, n.15, attestante che l'impresa non si trovi in nessuna delle situazioni previste dal punto 1) dell'art. 11 del decreto leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 e che non è soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. n. 369 del 17 marzo 1993, convertito con modifiche nella legge 15 novembre 1993, n. 461;

b) dichiarazione, pena esclusione, che la ditta è iscritta nel registro delle C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano residente in Italia;

c) dichiarazione, pena esclusione, rilasciata dal soggetto legittimato a rappresentare la ditta richiedente, che attesti sotto la propria responsabilità, di non aver avuto dal 1980 risoluzioni contrattuali nei rapporti con USL, Ospedali, Istituti di cura e ricerca, Comunità Pubbliche e Private;

d) eventuale mandato speciale, pena esclusione, dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamenti.

La dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica dovrà essere fornita, mediante la presentazione dei seguenti documenti:

1) dichiarazione, pena esclusione, concernente il fatturato globale dell'impresa, risultante dalla dichiarazione annuale IVA, realizzato negli ultimi 3 anni (1993-1994-1995);

2) elenco, pena esclusione in caso di difformità, delle forniture di carni bovine effettuate a USL, Ospedali, Istituti di cura e di ricerca, Comunità pubbliche e private durante gli ultimi 3 anni (1993-1994-1995) con il rispettivo importo, data, destinatario e totale annuo, corredate da certificazioni, rilasciate o viste dagli Enti stessi, nelle quali dovrà essere indicato che le forniture sono state eseguite a termine di contratto; qualora la produzione dei certificati non fosse possibile, sarà sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

3) fotocopie autenticate, pena esclusione, dei decreti, previsti dall'art. 6, della legge 1073 del 29 novembre 1971, dall'art. 9, comma n. 1, del D.P.R. n. 312 del 10 settembre 1991 e dall'art. 13, comma n. 1, del D.Legs. n. 286 del 18 aprile 1994 rilasciate dal Ministero della Sanità relative al riconoscimento ufficiale di «Macello CEE» e di «Laboratorio di sezionamento CEE», entrambi intestati alla ditta richiedente, in cui verranno rispettivamente macellati gli animali e sezionate le carni da fornire all'Ente in caso di aggiudicazione; ai fini dell'ammissione alla gara non saranno presi in considerazione stabilimenti in deroga.

La condizione minima di carattere economico e tecnico, a sensi del combinato disposto degli artt. 7 punto 5, 13 e 14 del decreto Leg.vo n. 358/92 per l'ammissione alla gara, è la seguente: forniture di carne, ai destinatari sopra specificati (punto 2), di importo non inferiore a L. 1.100.000.000, IVA esclusa, negli ultimi 3 anni.

L'aggiudicazione sarà effettuata a sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo della fornitura. Il numero dei fornitori invitati a presentare l'offerta non sarà inferiore a 5 e superiore a 12. Se il numero dei candidati idonei risulterà superiore a dodici si procederà alla scelta

stabilendo la graduatoria sulla base del fatturato globale di cui al punto 1) degli ultimi tre anni, in ordine decrescente e suddividendo le ditte in tre gruppi di eguale numero. Se il numero dei candidati in possesso dei requisiti formali non fosse divisibile per tre, il resto verrà attribuito al gruppo intermedio se dispari e, rispettivamente, al primo e terzo gruppo se pari. Nell'ambito di ogni gruppo saranno individuate le ditte collocate ai primi posti delle rispettive graduatorie sino alla concorrenza del numero massimo prestabilito, in analogia a quanto disposto dall'art. 27, comma 2, del D.L.vo 406/91. L'Ente ospedaliero si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione con provvedimento motivato. Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.C.E. il 22 luglio 1996.

Genova, 22 luglio 1996

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-662 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA
AREA 03 - Patrimonio Immobiliare e
AREA 13 - Provveditorato ed Economato

Bando di gara - procedura negoziata

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Tel. n. 010/54.99.272 - Fax n. 010/54.99.443.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) trattativa privata;

b) —;

c) forma contrattuale: somministrazione.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Genova;

b) oggetto dell'appalto: formazione e gestione degli inventari dei beni del patrimonio mobiliare ed immobiliare della Provincia di Genova, secondo quanto stabilito dal D.L.vo n. 77/95.

c) Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

4. Tempi di esecuzione: entro il 30 novembre 1996.

5. Raggruppamento di imprese: nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il giorno 19 agosto 1996;

e) Indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria Generale - Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito». La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta;

c) lingua: italiana.

7. Garanzie richieste: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, (firma autenticata) secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 punto 1) del D.L.vo n. 358/92.

3) elenco dei principali servizi e forniture cui si riferisce l'appalto, prestati negli anni 1994-1995-1996, con l'indicazione degli importi, delle date e dei servizi stessi, corredato dalle debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 157/95, almeno fino alla concorrenza dell'importo di L. 200.000.000. Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito:

presentazione di servizi analoghi nell'arco del predetto triennio per almeno L. 200.000.000.

Nel caso di associazione temporanea di impresa tale importo non dovrà essere inferiore a L. 40.000.000 per ciascuna impresa.

8. In mancanza di richiesta d'invito, l'elenco delle ditte da invitare alla gara sarà formato direttamente dall'Amministrazione Provinciale, la quale ugualmente provvederà, in caso che le richieste fossero inferiori a tre, ad integrare l'elenco medesimo.

La presente gara è subordinata all'esecutività del provvedimento consiliare n. 62/11452 del 27 giugno 1996, con il quale è stato istituito l'apposito capitolo di spesa.

9. Data di spedizione del bando: 26 luglio 1996.

10. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 luglio 1996.

11. Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Genova, 25 luglio 1996

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti.

G-668 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO
«CARLO BESTA»

Istituto a carattere scientifico con personalità
giuridica di diritto pubblico

Milano, Via Celoria, 11

Tel. 02/2394308 - Fax 02/2394459

Bando di gara per il noleggio triennale (salvo rinnovo negoziato)
di n. 18 fotocopiatrici in lotto unico

Il giorno 10 settembre 1996, alle ore 10 sarà esposto pubblico incanto per l'affidamento con il criterio di aggiudicazione di cui al comma primo, lettera b), art. 16 del D.L.vo n. 358/92 e col metodo di cui al punto c), comma primo, art. 73, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del noleggio in oggetto.

Importo presunto annuo di L. 145.000.000 IVA esclusa.

Le offerte, redatte in conformità al bando CEE inoltrato il 19 luglio 1996 ed agli atti di gara, (ottenibili previo pagamento di L. 20.000) dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1996 corredate della documentazione indicata nel disciplinare di gara.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi

M-6931 (A pagamento).

I.S.U. DEL POLITECNICO DI MILANO

Milano, via G. Crespi, 12

Avviso di gara

L'I.S.U. - Istituto per il diritto allo Studio Universitario - del Politecnico di Milano (più avanti: l'I.S.U. del Politecnico) rende noto che intende affidare in appalto la gestione dei servizi alberghieri onnicomprensivi (custodia, portierato, pulizie, ecc.) del I e del II lotto della Casa dello Studente di viale Romagna n. 62 in Milano, in un unico lotto e per un importo presunto a base di appalto pari a L. 1.455.000.000. I.V.A. esclusa per un periodo di tre anni.

Caratteristiche dell'appalto:

a) durata: anni tre con decorrenza presunta nel mese di novembre 1996;

b) metodo di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata da effettuare senza offerte in aumento ed al massimo ribasso, senza alcun limite, con l'avvertenza che saranno assoggettate a verifica tutte le offerte con percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) non saranno ammessi subappalti;

d) saranno ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea secondo le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

e) le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 60 giorni dalla data fissata quale termine per la presentazione delle offerte;

f) la cauzione da costituire secondo le norme vigenti sarà pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

Le imprese interessate potranno ottenere altre eventuali informazioni rivolgendosi alla Sezione Affari Generali presso l'I.S.U. del Politecnico (tel. (02) 212111; fax. (02) 26413237).

La domanda per partecipare alla gara dovrà essere redatta in italiano ed in carta legale e dovrà pervenire all'I.S.U. del Politecnico - Via G. Crespi, 12 - 20134 Milano (MI), a cura e rischio del mittente, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1996 con plico chiuso recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto.

Pena l'esclusione dall'invito, la domanda per partecipare alla gara dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma per esteso, leggibile ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; e dovrà inoltre contenere le seguenti dichiarazioni che attestino:

a) l'iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio; per le imprese estere con sede in uno Stato della CEE si veda quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare pubbliche previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) l'indicazione del volume di affari dell'impresa per ciascuno degli ultimi tre anni, che mediamente nel triennio deve essere almeno pari a L. 500 milioni;

d) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Le domande per partecipare alla gara non vincolano in alcun modo l'I.S.U. del Politecnico, che invierà le lettere di invito alle imprese ritenute idonee a proprio insindacabile giudizio entro il giorno 16 settembre 1996.

In data odierna copie del presente avviso sono state inviate all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, foglio delle inserzioni.

Milano, 24 luglio 1996

Il presidente: A. Ricca.

M-6941 (A pagamento).

COMUNE DI BAREGGIO

(Provincia di Milano)

Avviso d'asta

L'amministrazione Comunale rende noto che il giorno 18 settembre 1996 con inizio alle ore 10,30 presso la Sede Comunale di Bareggio, Piazza Cavour - Bareggio, avrà luogo un'asta pubblica per l'appalto del servizio di «Spazzamento meccanizzato e manuale delle strade comunali», per un periodo di anni tre e per l'importo di L. 324.000.000 + IVA nella misura di legge.

L'asta verrà esperita ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso percentuale su tale importo, senza ammissione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 69 R.D. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Le caratteristiche e le prestazioni del servizio sono contenute nell'apposito capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale ed ivi richiedibile nelle ore d'ufficio 9-12 (da lunedì a venerdì), previa corresponsione dei costi di riproduzione.

Le ditte interessate e che intendono partecipare all'asta, dovranno far pervenire al protocollo del Comune di Bareggio - Piazza Cavour - 20010 Bareggio - entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 settembre 1996, antecedente allo svolgimento dell'asta, un apposito plico sigillato con ceralacca riportante la scritta «Offerta per il servizio di spazzamento meccanizzato e manuale delle strade comunali».

Non verranno prese in considerazione plichi e offerte pervenute dopo il termine suddetto.

Documentazione da produrre: le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione, regolare e completa, pena la non ammissione all'asta:

a) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, contenente l'offerta espressa in percentuale sul dato d'asta, così in cifre che in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in un'apposita seconda busta sigillata con ceralacca, firmata dalla ditta su almeno due lembi di chiusura e portante l'indicazione dell'oggetto della gara;

b) idonea documentazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (istituito con D.M. del 21 giugno 1991 n. 324) per la categoria e la classe corrispondente.

Nel caso in cui l'Albo non fosse operativo al momento della gara verrà considerata provvisoriamente valida la documentazione di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione, con l'attestazione del pagamento del diritto di iscrizione per la categoria e la classe corrispondente (nel caso in cui non siano state definite le modalità di versamento del diritto, da parte delle Autorità preposte, allegare una dichiarazione in tal senso, con l'impegno a provvedervi all'emanazione di tali norme);

c) documentazione comprovante il possesso di idonea capacità tecnica per poter eseguire correttamente il servizio, tramite presentazione di un elenco dei principali servizi di spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati;

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche devono essere allegati i relativi certificati o attestazioni rilasciate dall'autorità competente, pena la non considerazione del titolo di servizio;

nel caso di servizi prestati a privati l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente, ovvero, in mancanza di tale certificato, dichiarata dal prestatore di servizi;

la condizione minima di carattere economico e tecnico dei candidati per l'ammissione alla gara è stabilita dall'aver effettuato negli anni 1993-1994-1995 servizi di spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, per conto di enti pubblici e privati, per un importo complessivo nel triennio pari a quello posto a base del presente appalto;

d) dichiarazione con firma autenticata ai sensi art. 20 legge 15/68 del titolare o legale rappresentante della ditta attestante:

1) se in caso di aggiudicazione del servizio intenda o meno affidare a terzi, in subappalto o cottimo, quali opere o lavori oggetto dell'appalto;

2) di aver tenuto conto per la formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori;

3) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto, di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione della offerta;

4) di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale d'appalto;

5) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 689/81;

6) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

7) che la ditta e i suoi Amministratori e Direttori Tecnici non si trovano in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 11 del D.Leg.vo 358/92;

8) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro;

9) che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

e) certificato generale del Casellario Giudiziale, in originale o copia autentica, in carta legale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) se si tratta di Società in nome collettivo: dei direttori tecnici e di tutti i componenti la Società;

b) se si tratta di Società in accomandita semplice: dei direttori tecnici e di tutti gli accomandatori;

c) se si tratta di altri tipo di Società o Consorzi: dei direttori tecnici e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

f) certificato in carta legale, della Cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio competenti, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa.

In sostituzione del certificato della Cancelleria del Tribunale le Società Commerciali possono presentare una dichiarazione in carta legale - sottoscritta dal loro legale rappresentante - di data non anteriore a quella dell'invito di gara, dalla quale risultino i medesimi dati richiesti dal certificato stesso; in tal caso il certificato è presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Bareggio - Piazza Cavour - Tel. 02/902581.

Il sindaco: Paolo Maggiolini.

M-6945 (A pagamento).

COMUNE DI BAREGGIO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Questa amministrazione indirà gara d'appalto, mediante licitazione privata per esecuzione dei lavori di «Completamento scuola elementare con palestra di via Matteotti - Bareggio», per un importo di L. 3.064.722.311 + IVA nella misura di legge.

La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte solo in ribasso percentuale su tale importo, riferito all'elenco prezzi unitari allegato al progetto dei lavori previsti parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Luogo di esecuzione dei lavori: scuola elementare di Via Matteotti - Bareggio.

L'opera è costituita dal completamento dell'edificio di cui attualmente è esistente la struttura portante e perimetrale, dalla costruzione del corpo spogliatoi, delle scale di sicurezza, della centrale termica e delle sistemazioni esterne.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 600 giorni naturali consecutivi.

Finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 427714100.

Qualora si dovessero verificare ritardi nell'accreditamento delle somme dovute rispetto ai termini fissati dalle normative di legge in materia, non imputabili all'Amministrazione appaltante, l'appaltatore non potrà richiedere interessi, sospensioni dei lavori, nessuna mora o altro nei confronti della stazione appaltante e l'eventuale calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento ai sensi dell'art. 13 comma 3.2. della legge 26 aprile 1983, n. 131.

L'Amministrazione Comunale procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, in presenza di un numero di offerte valide pari o superiore a cinque, in conformità a quanto stabilito dall'art. 21 legge n. 109/94;

Le offerte vincolano le ditte fino a che l'Amministrazione Comunale non avrà deliberato definitivamente l'aggiudicazione dell'appalto e comunque non oltre 90 giorni della data della licitazione privata.

È richiesto certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 2, considerata categoria prevalente, per un importo idoneo richiesto dai lavori e quindi per la classifica minima 6 - di L. 3.000.000.000.

L'eventuale subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del D.Leg.vo 406/91.

Sono ammesse alla presente gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, purché in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 18 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Sono altresì ammesse alla gara le associazioni temporanee d'impresa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 22 e 23 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le imprese che intendono essere invitate, dovranno far pervenire al «Comune di Bareggio, Ufficio protocollo - Piazza Cavour, 20010 Bareggio (MI)», entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 settembre 1996, apposita istanza in carta legale, con allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 2, per la classifica minima richiesta 6 - di L. 3.000.000.000 per le imprese concorrenti singolarmente. Per le imprese non italiane, residenti in uno degli Stati CEE, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, e per le associazioni temporanee d'impresa si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 dello stesso decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione con firma autenticata dalla quale risulti che la ditta e i suoi amministratori e direttori tecnici non si trovino in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

3) dichiarazione con firma autenticata resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti, ai sensi art. 5, secondo comma D.P.C.M. 55/91:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro 10 giorni della comunicazione di questa Amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 D.Leg.vo 406/91.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Bareggio - Piazza Cavour - tel. 02/902581.

Il sindaco: Paolo Maggiolini.

M-6946 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE 33

Rho (Milano) - via Settembrini n. 1

Bando per la fornitura del servizio di somministrazione dei gas medicinali e tecnici ai presidi ospedalieri di Rho e Passirana di Rho mediante procedura aperta.

1. Azienda USSL Ambito territoriale 33 - via Settembrini n. 1, 20017 Rho (MI) - Tel. 02/93231.1 - Telefax: 02/93169262.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta;

b) forma dell'appalto: contratto di somministrazione;

3.a) Luogo della consegna: Presidio Ospedaliero di Rho e Presidio Ospedaliero di Passirana di Rho;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

Gas medicali: Ossigeno liquido mc. 115.000 complessivi, Protossido d'azoto kg. 6.000;

Gas tecnici: 1) CO₂ in bombola kg. 20; 2) Shutzgas in bombola mc. 9; 3) Acetilene in bombola da kg. 7 kg. 49; 4) Aria mc. 24; 5) CO₂ in bombola da kg. 20 n. 160; 6) Azoto tecnico in bombole da kg. 8.75 mc. 1.400; 7) Propano in bombola kg. 40.

c) suddivisi in lotti: Lotto A, per il P.O. di Rho, e B per il P.O. di Passirana (Gas medicali) - Lotto C per il P.O. di Rho (Gas tecnici);

Numero CPA:

5.a) Richiesta documenti di gara: Settore Servizi Appaltati della U.O. Gestione Approvvigionamenti, via Settembrini n. 1 - 20017 Rho (MI), Tel. 02/9323.555. Le informazioni complementari potranno essere richieste al sig. Cozzi, Ufficio Tecnico-Patrimoniale, Tel. 02/9323.412, entro il 30 agosto 1996;

b) termine per la richiesta dei documenti di gara: 26 agosto 1996;

c) importo e modalità di pagamento dei documenti relativi: Il Capitolato deve essere ritirato presso il Settore Servizi Appaltati dell'U.O. Gestione Approvvigionamenti, dalle ore 9, alle ore 12, previa presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento di L. 50.000, da effettuarsi su c/c postale n. 17750209 intestato a: Azienda USSL n. 33 Passirana di Rho, precisando la causale di versamento.

6.a) Termine per ricevimento offerte: 6 settembre 1996;

a) indirizzo al quale inoltrare offerte: Azienda USSL 33 - via Settembrini 1 - 20017 Rho (Milano - Italia);

c) Lingua di formulazione delle offerte: italiano;

7.a) Persone ammesse all'apertura delle buste contenenti offerte: seduta pubblica;

b) apertura predette buste presso sala riunioni Ospedale di Passirana - via Settembrini n. 1 - Rho (Milano) alle ore 9,30 del 9 settembre 1996.

8. Cauzioni: 3% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e pagamento delle forniture: ordinaria disponibilità del Bilancio Azienda USSL - 90 giorni ricevimento fattura.

11. Condizioni minime carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: aver conseguito un fatturato annuo per la fornitura cui si riferisce l'appalto negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 1.500.000 (IVA esclusa).

13. Criteri aggiudicazione dell'appalto: Art. 16, comma 1, lett. a), D.Lg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato.

17. Data di spedizione del bando: 15 luglio 1996.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 luglio 1996.

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Baldini.

M-6954 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 luglio 1996.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 8 (otto).

6. Aggiudicatario: Grassi & Crespi S.r.l. - Milano, via Lattanzio n. 23.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: lavori di ristrutturazione, restauro e riqualificazione dell'Orto Botanico di Brera in Milano, via Brera n. 28.

8. Prezzo pagato: L. 1.977.185.740.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio delle inserzioni, n. 272 del 21 novembre 1995.

12. Data di spedizione del presente avviso: 23 luglio 1996.

Il Rettore: Paolo Mantegazza.

M-6971 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 giugno 1996.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 6.

6. Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese Edilmediolanum S.p.a. - Aerotecnica Star S.p.a. - Milano, via Lambruschini n. 36.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: realizzazione di opere di ristrutturazione ed adattamento locali per le esigenze della Cattedra di Diritto Ecclesiastico, degli Istituti di Diritto Processuale Civile, di Diritto Penale e Processuale Penale della Facoltà di Giurisprudenza, nonché per la realizzazione di n. 2 aule didattiche in Milano, via Festa del Perdono n. 7.

8. Prezzo pagato: L. 1.983.092.435.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio delle inserzioni, n. 19 del 24 gennaio 1996.

12. Data di spedizione del presente avviso: 23 luglio 1996.

Il Rettore: Paolo Mantegazza.

M-6972 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

AMSA indice licitazione privata n. 66/96, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione, ex art. 16, lett. a), D.Lgs. citato, e procedura accelerata ex art. 7, comma 4, D.Lgs. 358/92 ed esclusione di offerte in aumento, per la fornitura di n. 2.500 completi isoterme impermeabili traspiranti ad alta visibilità per le maestranze - triennio 1996-1997-1998. Importo base di gara: L. 1.025.000.000 IVA esclusa. La fornitura è regolata dal Capitolato speciale d'Appalto e specifica tecnica consultabili presso il servizio appalti e gestione magazzini dell'A.M.S.A. (tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione della Società, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 6 settembre 1996, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'Impresa, numero e oggetto della gara. La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo delle forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici che privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

7) di avere visionato il capitolo speciale d'appalto con i relativi allegati ed in particolare le norme indicate nella specifica tecnica;

la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria/economica della Società.

Nel caso di raggruppamenti d'impresе ex art. 10, D.Lgs. 358/92, ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione sopracitata. L'invito a presentare offerta sarà spedito da A.M.S.A. entro il 12 settembre 1996. Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo AMSA. Il testo integrale del Bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 25 luglio 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-6976 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8

Chieri (TO), via S. Domenico n. 21

Avviso di gara mediante appalto concorso in lotti separati per l'affidamento della gestione della comunità alloggio per portatori di handicap ultraquattordicenni (lotto 1) e del servizio educativo handicappati ultraquattordicenni (lotto 2). Sede di Nichelino.

In esecuzione alla determinazione n. 618 del 28 giugno 1996 del Commissario della U.S.L. 8 è indetto appalto concorso in lotti separati per l'affidamento della gestione dei seguenti servizi presso la sede di Nichelino:

lotto 1): Comunità alloggio per soggetti portatori di handicap ultraquattordicenni;

lotto 2): Servizio educativo (diurno) per soggetti portatori di handicap ultraquattordicenni.

Periodo di affidamento per entrambi i lotti, a partire dal 1° giorno del mese successivo all'affidamento sino al 31 dicembre 1997.

Si procederà all'espletamento della gara ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c), del D.L. 157/95 in quanto è indispensabile che la tipologia dei servizi di che trattasi sia conforme ai dettami previsti dai rispettivi capitolati speciali.

La gara è aperta a Cooperative sociali di cui all'art. 1, lett. a), della legge 381/81, a consorzi di cui all'art. 8 della medesima legge e ad analoghi organismi aventi sede negli altri stati membri della C.E.E. in possesso dei requisiti equivalenti a quelli dalla Legislazione Nazionale.

I criteri di aggiudicazione sono i seguenti:

prezzo 50%;

progetto 40%;

capacità tecnica ed economico finanziaria 10%.

Importo presunto per il periodo di affidamento:

lotto 1) L. 850.000.000;

lotto 2) L. 800.000.000.

Categorie 25 CPC

Tutte le specifiche tecniche e la tipologia dei servizi da svolgere sono previsti dai Capitolati speciali d'Appalto, i capitolati speciali potranno essere visionati presso: Servizio Socio Assistenziale U.S.L. 8 sede di Nichelino - via Torino n. 56 - Tel. (011-6273405) fax (6806414).

Non sono ammesse varianti alla prescrizioni previste dal bando integrale di gara, al Capitolato speciale d'Appalto ed alle lettere d'invito.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno specificare sulla busta la dicitura: «Richiesta d'invito per l'appalto concorso per la gestione della comunità alloggio per soggetti portatori di handicap ultraquattordicenni (Lotto 1) e/o del servizio educativo handicappati ultraquattordicenni (Lotto 2)».

La data di scadenza per l'inoltro della domanda, presso la sede di Chieri è stabilita entro le ore 16 del giorno 3 settembre 1996.

La lettera di invito e il Capitolato speciale d'Appalto verranno inviati entro e non oltre 90 giorni dalla data di ricezione della richieste di invito.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 22 luglio 1996 ed è pervenuto all'Ufficio stesso il giorno 22 luglio 1996.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, in cui il richiedente attesti sotto la propria responsabilità quanto segue:

inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legge 157/95;

iscrizione alla C.C.I.A.A. ed oggetto dell'attività o documento rilasciato da analogo organismo di Stato membro CEE;

di aver svolto analoghi servizi negli ultimi tre anni ed elenco degli stessi;

iscrizione agli Albi di cui alla legge 381/91 o ad analoghi organismi aventi sede negli altri stati membri della CEE in possesso dei requisiti equivalenti a quelli richiesti dalla Legislazione nazionale.

Il commissario: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-1856 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO

Ceres (TO), fraz. Fè, 2
Tel. 0123/53.339 - 53.941 - Fax 0123/53.716

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi di ingegneria

Pubblico incanto per l'affidamento di incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, assistenza, direzione lavori, misurazione e contabilizzazione delle opere di ripristino danni Acquad. Generale Valli Lanzo. Importo presunto lavori L. 8.000.000.000.

Categorie di opere oggetto di progettazione: n. 8. Importo stimato dell'incarico L. 370.000.000.

Categoria di servizio: 12; CPC 867.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, lett. a) D.Lgt. 157/95.

Criterio: comb. disp. art. 23, lett. b) ed art. 25, comma 3 D.Lgt. n. 157/95.

Elementi valutazione offerta: caratteristiche metodologiche, qualitative, tecniche: punti 35; prezzo: punti 30; merito tecnico: punti 25; tempo: punti 10.

Termine espletamento incarico: giorni 90.

Termine ultimo presentazione offerta: ore 12 del 21 settembre 1996.

Le domande per richiedere copia dello studio di massima e bozza disciplinare dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1996.

Possono partecipare all'appalto: liberi professionisti, studi associati di liberi professionisti, liberi professionisti temporaneamente raggruppati (i raggruppamenti temporanei potranno essere composti da un

massimo di 5 liberi professionisti), società di ingegneria anche temporaneamente raggruppate, persone fisiche o giuridiche appartenenti a altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitati nei rispettivi Paesi.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso la Comunità Montana Valli di Lanzo - Ufficio di segreteria.

Data di invio e ricezione estratto bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 24 luglio 1996.

Ceres, 24 luglio 1996

Il presidente: Mauro Marucco.

T-1856/bis (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante, 14
Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Bando di gara d'appalto

In esecuzione della deliberazione n. 18 del 16 luglio 1996 è indetta presso la sede dell'agenzia, - sala consiliare piano 9° - un'asta pubblica per i servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento il giorno: 19 settembre 1996, ore 10.

La gara è pubblica e ad essa possono presenziare:

i rappresentanti legali delle imprese o loro rappresentanti;

i comitati inquilini delle centrali termiche.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1150 - Servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento degli stabili di proprietà A.T.C. o dalla stessa amministrati siti in Torino e provincia, per la realizzazione di opere di controllo e contabilizzazione, per la somministrazione di combustibili da riscaldamento e per l'assunzione di ruolo di terzo responsabile ai sensi della legge 10/91 e del D.P.R. 412/93.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione, con durata di anni 2, dal 15 ottobre 1996 al 14 ottobre 1998 per il lotto 1, e durata di anni 1, dal 15 ottobre 1997 al 14 ottobre 1997 per il lotto 2:

lotto 1: gestione calore a grado giorno o a Kw, esercizio e manutenzione degli impianti termici, opere varie. Fatturazione importo della spesa agli assegnatari e relativo incasso. Importo presunto a base d'asta per il biennio L. 672.711.534;

lotto 2: esercizio e conduzione di impianti termici; somministrazione di carburanti. Importo presunto a base d'asta per la gestione 96/97 L. 206.200.000.

Il Capitolato Speciale d'appalto, e gli altri documenti sono visibili presso la sede di questa agenzia - Ufficio appalti - piano 8°, ufficio n. 7 - dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Detti elaborati possono essere ritirati nello stesso ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento forfettario di L. 20.000 effettuato, mediante bonifico, alla Tesoreria dell'agenzia, presso la Banca Regionale Europea, filiale di Torino, via Madama Cristina n. 30 - codici ABI 06906 - CAB 01002 conto ordinario n. 8230.09.15, con causale "acquisto elaborati d'appalto".

In alternativa, il versamento di cui sopra può essere effettuato, per contanti, presso lo stesso Ufficio appalti tramite la Cassa economica interna. In ambedue i casi sarà rilasciata regolare fattura.

2. Criteri di aggiudicazione: l'asta si svolgerà mediante l'espletamento di una procedura aperta a norma del D.L.vo 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 secondo il criterio del prezzo più basso - art. 23 lettera a) e per mezzo di offerte di ribasso con esclusione di offerte in aumento.

Ai fini della valutazione e della esclusione delle offerte anomale si richiama l'art. 25 del citato D.L.vo n. 157/95.

L'impresa dovrà indicare il prezzo proposto mediante l'opportuna compilazione degli appositi modelli di calcolo allegati al Capitolato.

Ciascuna impresa offerente può aggiudicarsi entrambi i lotti in appalto.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua.

Oltre al termine sopra indicato, non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si farà luogo a miglioria, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

3. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le offerte, rese in bollo, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione indicata al successivo articolo 4, devono pervenire, entro le ore 12 del giorno 17 settembre 1996 al seguente indirizzo: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, corso Dante, 14 - Casella postale 1411 - 10100 Torino Ferrovia.

Sul plico, sigillato con ceralacca, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 19 settembre 1996 relativa ai servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento in Torino e Provincia. - Appalto n. 1050».

Si precisa che le offerte economiche per i vari lotti devono essere inserite in buste distinte (con l'indicazione del lotto corrispondente), tutte contenute nel plico generale, unitamente alla documentazione, in unico esemplare per tutti i lotti, nonché la cauzione provvisoria.

L'Amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

4. Documentazione richiesta, a pena di esclusione, per l'ammissione alle gare:

1) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, (sottoscrizione autenticata da un notaio o ufficiale di anagrafe) attestante:

natura giuridica;

denominazione e sede legale;

oggetto attività;

dati anagrafici dei titolari in caso di imprese individuali e dati anagrafici degli amministratori, di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione e dei soggetti muniti di procura in caso di società;

2) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, (con sottoscrizione autenticata) attestante il possesso di tutti i seguenti requisiti, cognizioni e dichiarazioni, i quali dovranno essere successivamente documentati da parte dell'impresa aggiudicataria:

a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE;

b) per il lotto 1: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o nel registro professionale equivalente dello Stato di residenza, per i concorrenti stranieri; iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 5/a1, o analogo albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE, per un importo non inferiore a L. 300 milioni, importo che risulta analogo al valore presunto triennale del contratto, esclusa la quota energia (forniture);

per il lotto 2: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. nella categoria commercio-prodotti petroliferi (deve essere indicato l'oggetto attività), o nel registro professionale equivalente dello Stato di residenza, per i concorrenti stranieri; iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 5/a1, o analogo albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE, per qualsiasi importo;

c) capacità tecnica, economica e finanziaria in particolare dovranno indicarsi con riferimento al triennio 92/93/94:

c.1) la cifra d'affari derivanti dall'esecuzione del triennio considerato di servizi assimilabili a quelli contemplati nel Capitolato, a favore di enti pubblici e privati, almeno pari l'importo contrattuale del lotto cui si concorre, precisando le principali forniture e servizi effettuati negli ultimi 3 anni con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati e la loro buona esecuzione;

c.2) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere che essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore e, in particolare, di quelli responsabili per il controllo della qualità;

c.3) posizione regolare circa gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti;

d) di avere cognizione completa dei locali e delle attrezzature in cui dovrà svolgersi il servizio e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata, all'atto della consegna, circa lo stato delle attrezzature, impianti e locali d'uso, con l'avvertenza che tutte le apparecchiature saranno alla consegna degli impianti funzionanti;

e) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del Capitolato, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

f) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi, e del D.L.vo n. 626 del 19 settembre 1994;

3) copia autenticata D.M. 10 relativamente al trimestre antecedente la scadenza dell'avviso (certificazione analoga deve essere presentata dalle imprese di altri Stati membri della CEE).

La mancata o la irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazione di cui sopra, sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento di imprese (art. 10 D.L. n. 358 del 24 luglio 1992) i requisiti indicati dovranno essere posseduti dal raggruppamento.

Si precisa che le imprese facenti parte del raggruppamento non saranno ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente non essendo possibile la presentazione di più offerte da parte di ciascuna impresa concorrente. Qualora inoltre più imprese partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, in base alla documentazione sopra elencata, di fatto collegate tra loro in quanto aventi sede o amministratori o rappresentanti in comune, ambedue le imprese saranno escluse dalla gara.

Le dichiarazioni di cui al bando, nonché l'assenza di cause di esclusione ai sensi delle leggi vigenti, saranno successivamente verificate tramite presentazione da parte dell'impresa dei documenti comprovanti rilasciati dalle competenti autorità.

5. Garanzie:

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare in sede di gara;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, da presentare prima della stipulazione del contratto.

Ambedue le garanzie di cui sopra possono essere prestate anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Qualora le imprese partecipino a più di un lotto, è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria riferita al lotto di importo maggiore.

6. Modalità di finanziamento: l'appalto relativo al lotto 1 è finanziato direttamente dagli utenti del servizio, a cui l'impresa aggiudicataria fatturerà il costo relativo con le modalità indicate in Capitolato, per la parte inerente la gestione e dall'A.T.C. per le opere di manutenzione straordinaria e/o ottimizzazione consumi eventualmente ordinate.

L'appalto del lotto 2 è finanziato direttamente dall'A.T.C. mediante mezzi a bilancio, e l'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento secondo le modalità indicate in Capitolato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Per ulteriori informazioni di carattere tecnico telefonare all'Ufficio impianti dell'A.T.C. di Torino, tel. 011/31.30.470/472 o all'Ufficio comitati di quartiere, tel. 31.30.434.

Torino, 23 luglio 1996

Il dirigente del servizio appalti:
dott. Vittorio Ferrero

T-1867 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata

(D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 - art. 23, comma 1, lett. b)

1. Ente appaltante: Comune di Ciriè (TO) - Ufficio Tributi, corso Martiri della Libertà, 33 - Ciriè (TO) - Italia - Tel. 011/9207666 - Telefax 011/9211525.

2. Categoria di servizio: n. 27 - Altri servizi.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Ciriè (Torino).

4.a) Riservato ad una particolare professione: iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo organismo estero, per la categoria: "Rilevazione del territorio ai fini tributari" ovvero "Attività di accertamento e riscossione dei tributi locali".

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: come da Disciplinare.

5. Divisioni in lotti: no.

6. Numero prestatori di servizio: —.

7. Varianti: —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: le operazioni dovranno essere ultimate nei giorni naturali consecutivi, inclusi i festivi, definiti in sede di aggiudicazione, e comunque tale periodo non potrà essere superiore a 270 giorni dalla stipula del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: —.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 3 settembre 1996.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 10-b).

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria in sede di presentazione di offerta pari a L. 15.000.000.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo stimato del contratto.

13. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione, o dichiarazione sostitutiva dell'impresa, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura od equivalente organismo estero, da cui risulti che la stessa operi nel settore: "rilevazione del territorio ai fini tributari" ovvero "attività di accertamento e riscossione tributi locali";

b) attestazione rilasciata dal Capo della relativa amministrazione, di aver svolto nel triennio 1993/94/95 servizi analoghi a quello all'esame per almeno un Comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa calcolata sulla base dei parametri "Prezzo" e "Capacità tecnica".

15. Altre informazioni:

a) l'Amministrazione potrà non tenere conto delle domande pervenute prima della data del presente avviso né di quelle che perverranno dopo la scadenza di cui al punto 10-b);

b) il Disciplinare d'appalto può essere visionato presso l'Ufficio tributi del comune di Ciriè nelle ore d'ufficio.

Dello stesso può essere estratta copia previo versamento della somma di L. 5.000 alla Tesoreria comunale.

16. Data di invio del bando: 23 luglio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 23 luglio 1996.

Il segretario: B. Buscaino

Il sindaco: E. Genisio

T-1870 (A pagamento).

COMUNE DI VILLONGO (Provincia di Bergamo)

Avviso di gara mediante pubblico incanto per realizzazione Centro per anziani - opere edili.

Il Comune di Villongo, via Roma, 41, 24060 - tel. 035/927-222 intende procedere all'appalto dei suddetti lavori con il metodo del pubblico incanto con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi unitari ed opere a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta è di L. 1.485.888.468 (lavori a misura L. 1.448.888.468, lavori a corpo L. 37.560.600).

Categoria d'iscrizione A.N.C.: 2.

Termine esecuzione lavori: 12 mesi.

Le offerte e la relativa documentazione richiesta dovranno essere conformi al bando di gara, disponibile presso l'Ufficio Tecnico e pervenire entro il 6 settembre 1996.

La gara sarà espletata il giorno 9 settembre 1996 alle ore 15.

Villongo, 22 luglio 1996

Il sindaco: Silini Giovanni

Il segretario comunale: Tondo Vincenzina

C-21019 (A pagamento).

COMUNE DI GHEDI (Provincia di Brescia)

Bando di gara fornitura specialità medicinali farmacie comunali 1997

1. Ente appaltante: Comune di Ghedi, piazza Roma, 45 - 25016 Ghedi (Brescia), codice fiscale n. 00290650175 - tel. 030.9058.1 - fax 030.90.31.575.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) accelerata per la natura specifica dei prodotti da fornire;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna dei prodotti:

farmacia comunale n. 1 - via Fabio Filzi, 1 - 25016 Ghedi (BS);

farmacia comunale n. 2 - piazza Donatori di Sangue, 5 - 25016 Ghedi (BS);

farmacia comunale n. 3 - via IV Novembre, 2 - 25016 Ghedi (BS);

b) natura e qualità dei prodotti da fornire: Fornitura specialità medicinali per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997; importo presunto L. 2.870.000.000 (duemiliardiottoeset tantamilion) I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna dei prodotti: la consegna dovrà essere effettuata giornalmente, entro un'ora e trenta dalla chiamata.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 (ora italiana) del 30 agosto 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, in lingua italiana e chiusa in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di Partecipazione alla Licitazione Privata», riportando esattamente l'oggetto della gara;

c) lingua di redazione: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quaranta giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

8. Condizioni minime: il fornitore dovrà essere grossista.

Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro della Commissione Provinciale per la categoria in oggetto della presente gara o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla Amministrazione, autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione su carta legale con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92;

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.Lgs. 358/92 all'art. 13 lettera c);

di possedere la necessaria capacità tecnica, da dimostrarsi mediante documentazione di cui all'art. 14 D.Lgs. 358/93 lettera a);

Nel caso d'impresa riunite, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso art. 16 lettera a) D.Lgs. 358/91.

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà al Comune di escludere l'impresa dalla gara.

In ogni caso, il Comune, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per il Comune.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Comune di Ghedi, piazza Roma, 45 - 25016 Ghedi (BS) - Ufficio Ragioneria, tel. 030/90.58.208.

11. Data della spedizione del bando: 15 luglio 1996.

12. Data di ricevimento del bando: —.

Il sindaco: Osvaldo Scalvenzi.

C-21021 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Padova - via Giustiniani, 1 - 35128 Padova - Italia - Tel. 049/8214790 - Fax 049/8214798.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio delle pulizie (cat. 14 - CPC 874).

3. Luogo esecuzione: Aree interne ai fabbricati e scoperte dell'Azienda Ospedaliera.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - L.R. n. 18/80 e sue modifiche.

5. L'aggiudicazione del servizio è frazionata in 3 lotti. È facoltà per i presentatori di servizi di presentare offerta per uno o più lotti.

7. Non è consentito presentare offerte plurime per il medesimo lotto.

8. Durata contratto: 1095 giorni pari a tre anni importo presunto contrattuale per ciascun lotto (IVA compresa):

I lotto - Fabbricati Monoblocco e Policlinico, L. 14 miliardi;

II lotto - Fabbricato Giustiniano e Padiglioni area nord-est, L. 14 miliardi;

III lotto - Aree scoperte, L. 500 milioni.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Nella domanda devono essere specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

10.a) Procedura accelerata: Al fine di ridurre i tempi di espletamento della procedura e definirla entro la fine del corrente esercizio, in modo che il nuovo appalto abbia decorrenza almeno dal mese di gennaio 1997.

10.b) Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del giorno 13 settembre 1996.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - Servizio Approvvigionamenti Sez. A). La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente, l'oggetto della gara e il numero del lotto di riferimento.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine invio inviti: Entro sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

13. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese: La domanda deve essere redatta su carta legale e corredata dalla seguente documentazione riferita a ciascuna impresa:

A) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme stabilite dall'art. 20 legge n. 15/88 o in forme equivalenti per gli Stati membri, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

B) certificato iscrizione Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

C) referenze bancarie (almeno due);

D) copia autenticata del bilancio degli esercizi 1993, 1994 e 1995, approvati e depositati: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;

E) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme sopra individuate, attestante il fatturato (I.V.A. compresa) rispettivamente degli esercizi 1993, 1994 e 1995 riferito a servizi di pulizie prestati in strutture ospedaliere e/o sanitarie pubbliche o private.

Saranno ammesse alla gara solo le imprese che abbiano conseguito, complessivamente nei tre anni sopracitati, un fatturato specifico non inferiore:

a L. 14 miliardi I.V.A. compresa, per il I lotto;

a L. 14 miliardi I.V.A. compresa, per il II lotto;

a L. 500 milioni I.V.A. compresa, per il III lotto.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'importo minimo per ciascun lotto, verrà computato sommando gli importi dichiarati dalle singole imprese;

F) elenco in carta semplice dei principali servizi di pulizie prestati negli ultimi tre anni, formulato ai sensi dell'art. 14 - lett. a) del D.Lgs. 157/95 e documentato nei modi ivi stabiliti;

G) relazione in carta semplice sulla struttura organizzativa delle singole imprese, risultante alla data del 31 dicembre 1995: sedi amministrative ed operative, magazzini di deposito, organico dei dipendenti (numero e qualifiche), programma formazione personale, etc.

Saranno invitate solo le ditte ritenute idonee. L'idoneità si basa oltre che sul fatturato specifico minimo, anche sulla valutazione dei seguenti elementi: solidità economico-patrimoniale dell'impresa, referenze per prestazioni di analoghi servizi, struttura organizzativa. Costituiranno, altresì, elementi di valutazione la certificazione - obbligatoria o volontaria - del bilancio dell'esercizio 1995 e la certificazione di qualità d'impresa, qualora le ditte presentino la relativa documentazione.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura della licitazione privata. Criteri di aggiudicazione: per il I e II lotto: art. 23, punto 2, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 con aggiudicazione a favore dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: prezzo: punti 70/100 - qualità: punti 30/100; per il III lotto: art. 23, punto 2, lett. a) del D.Lgs. 157/95.

16. Data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee 25 luglio 1996.

Padova, 27 luglio 1996

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-21023 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Padova - via Giustiniani, 1 - 35128 Padova - Italia - Tel. 049/8214790 - Fax 049/8214798.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di ristorazione per ricoverati (cat. 17 - CPC 64).

3. Luogo esecuzione; Servizi e Reparti dell'Azienda Ospedaliera Padova.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 56 - L.R. n. 18/80 e sue modifiche.

7. Non è consentito presentare offerte plurime.

8. Durata contratto: Anni cinque per un importo presunto contrattuale di complessive L. 52 miliardi I.V.A. compresa.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Nella domanda devono essere specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

10.a) Procedura accelerata: per ridurre al minimo i tempi di espletamento dell'appalto concorso, essendo impellente la razionalizzazione del servizio di ristorazione ospedaliera.

10.b) Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del giorno 13 settembre 1996.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - Servizio Approvvigionamenti Sez. A). La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente, l'oggetto della gara.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine invio inviti: Entro sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

13. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese: La domanda deve essere redatta su carta legale e corredata dalla seguente documentazione riferita a ciascuna impresa:

A) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme stabilite dall'art. 20 legge n. 15/88 o in forme equivalenti per gli Stati membri, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

B) certificato iscrizione Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

C) referenze bancarie (almeno due);

D) copia autenticata del bilancio degli esercizi 1993, 1994 e 1995, approvati e depositati: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;

E) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme sopra individuate, attestante il fatturato (I.V.A. compresa) rispettivamente degli esercizi 1993, 1994 e 1995 riferito a servizi di ristorazione collettiva per utenti di strutture pubbliche o private. Si intendono escluse dal fatturato le prestazioni relative a servizi sostitutivi di mensa mediante emissione di buoni pasto. Saranno ammesse alla gara solo le imprese che abbiano conseguito, complessivamente nei tre anni sopracitati, un fatturato specifico per i servizi di ristorazione collettiva non inferiore a L. 156 miliardi I.V.A. compresa. In caso di associazione temporanea di imprese, l'importo minimo verrà computato sommando gli importi dichiarati dalle singole imprese;

F) elenco in carta semplice dei principali servizi di ristorazione collettiva prestati negli ultimi tre anni, formulato ai sensi dell'art. 14 - lett. a) del D.Lgs. 157/95 e documentato nei modi ivi stabiliti;

G) relazione in carta semplice sulla struttura organizzativa delle singole imprese, risultante alla data del 31 dicembre 1995: sedi operative, magazzini di deposito, organico dei dipendenti (numero e qualifiche), programma formazione personale, mezzi trasporto e collegamento operativo, etc.

Saranno invitate solo le ditte ritenute idonee. L'idoneità si basa oltre che sul fatturato specifico minimo, anche sulla valutazione dei seguenti elementi: solidità economico-patrimoniale dell'impresa, referenze per prestazioni di analoghi servizi, struttura organizzativa. Costituiranno, altresì, elementi di valutazione la certificazione - obbligatoria o volontaria - del bilancio dell'esercizio 1995 e la certificazione di qualità d'impresa ISO 9001 - ISO 9002, qualora le ditte presentino la relativa documentazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire eventuali sopralluoghi programmati presso le sedi amministrative e di produzione delle imprese.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 6, punto 2, lettera c) del D.Lgs. n. 157/95 (appalto concorso) con aggiudicazione a favore dell'offerta-progetto che risulterà più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo: punti 60/100;

qualità: punti 40/100.

16. Data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee 25 luglio 1996.

Padova, 27 luglio 1996

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-21024 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, Tel. 049/8211111 - tel. 049/8214798.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata (procedura ristretta - accelerata);

b) urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

3. a) Luogo di consegna: Presso il magazzino del servizio di farmacia dell'Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 2 - Padova;

a) oggetto dell'appalto: Pace-makers, elettrodi ed accessori per elettrostimolazione cardiaca, spesa presunta per il periodo di 365 giorni L. 1.880.000.000 IVA compresa, secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) divisione i lotti: Assegnazione per lotti;

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 1996;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Affari Generali (Palazzina Uffici) - via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - all'attenzione del Servizio Approvvigionamenti - Sezione prodotti farmaceutici.

La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 8, deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per la fornitura di» ed il nominativo del mittente;

c) lingua o lingue nella quale devono essere redatte le domande: italiano;

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa;

7. Cauzione: la cauzione verrà richiesta alle ditte aggiudicatrici, secondo quanto previsto dal capitolato speciale;

8. Condizioni minime: Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

8.1) dichiarazione del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lett. a), b), c), e), f), della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

8.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

8.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 direttiva 93/36/CEE, lett. b), mediante copia autenticata del bilancio degli esercizi 1993, 1994 e 1995, approvati e depositati: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e lett. c), limitatamente al fatturato specifico;

8.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lett. b), d), esclusi i campioni ed e) con riferimento al possesso del marchio CE;

9. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lett. b), direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 eccettuati i kit adattatori, gli elettrodi, l'adesivo al silicone e i magneti per il quali l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. a), della citata direttiva;

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni e per l'invio dell'elenco dei prodotti oggetto della gara, rivolgersi al servizio approvvigionamenti, sezioni prodotti farmaceutici, via Delù n. 3, 7° piano - Padova - Italia, tel. 049/8214753-8214767;

11. Data di spedizione del bando: 25 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-21025 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Reparto Sperimentale e di Standardizzazione al Tiro Aereo
Aeroporto Decimomannu (CA)

Estratto di avviso di gara

Nell'albo di questo Comando R.S.S.T.A. è affisso il bando di gara a licitazione privata per la fornitura di quantità indeterminata di Ossigeno avio liquido, con carattere di somministrazione, per un importo massimo di L. 216.000.000, per mesi venti a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto.

Aggiudicazione al massimo ribasso sul prezzo unitario di lire 2.700 al kg, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione giorni 19 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente estratto.

Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara, ritirabile presso questo Comando R.S.S.T.A. - Servizio amministrativo - Ufficio Contratti dalle ore 10,30 alle ore 12,30 il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

Il Capo servizio amministrativo interinale:
Ten. C.C.r.c. Tollis Andrea

C-21026 (A pagamento).

FIORENTINAMBIENTE
Azienda Speciale Servizi Ambientali del Comune di Firenze

Avviso di esito di gara

Ente aggiudicatore: Fiorentinambiente (Azienda Speciale Servizi Ambientali) - via Baccio da Montelupo n. 52 - 50142 Firenze - Tel. 055/73391 Fax 055/7320285 - P. IVA 01307110484.

Oggetto dell'appalto: Bonifica e risanamento ambientale dell'area di San Donnino - Opere civili per il drenaggio e il monitoraggio dell'area. Importo a base di appalto L. 672.680.060 più IVA.

Pubblicazione bando in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 283 del 4 dicembre 1995.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-bis, ultimo comma della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95.

Ditte partecipanti: n. 25.

Ditta aggiudicataria: Impresa Paggi Adelmo S.a.s. via Ellera n. 6, Torre Matigge di Trevi (PG), con il ribasso del 9,79% sull'importo a base d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Sorace.

C-21027 (A pagamento).

A.T.E.R.**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso**

Treviso, via G. D'Annunzio n. 6

Risultati appalto aggiudicato mediante licitazione privata

Gara del giorno 12 ottobre 1995, ore 10, e del giorno 20 giugno 1996, ore 9.

Lavori di costruzione di n. 1 fabbricato per complessivi n. 24 alloggi in Comune di Villorba (TV).

Importo a base d'asta L. 1.821.431.690.

Finanziamento L. 67/88 - PCR 564/92.

Sistema di aggiudicazione: Ai sensi dell'art. 1 lett. A) della L. 14/73.

Imprese invitate n. 45: 1) Edilis Costruzioni Col S. Martino (TV); 2) Edil Torresana S.r.l. Portogruaro (VE); 3) Guerrino Pivato S.p.a. Oné di Fonte (TV); 4) Pavan Impresa Costr. SAS Pordenone; 5) Chiaradia snc Caneva (PN); 6) Vasaturo Vincenzo Afragola (NA); 7) Edilvi S.p.a. Ponzano Veneto (TV); 8) Carron Cav. Angelo S.p.a. S. Zenone D. E. (TV); 9) Edilbasso S.r.l. Loreggia (PD); 10) MGA Costruzioni S.r.l. Napoli; 11) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. Giugliano in C. (NA); 12) Esposito Costruzioni SAS Pomigliano d'Arco (NA); 13) Costruzioni De Biasi S.n.c. Col S. Martino (TV); 14) Polese S.p.a. Sacile (PN); 15) MAG Costruzioni S.r.l. Padova; 16) Urban Teonisto Jesolo (VE); 17) Unione Imp. Coop. Soc. a r.l. Castelfranco Veneto (TV); 18) Mazzon Costruzioni Generali s.n.c. Riese Pio X (TV); 19) Imeco S.r.l., Annone Brianza (CO); 20) Pavan Costruzioni S.p.a. S. Donà di Piave (VE); 21) Clocchiatti S.p.a. Povoletto (UD); 22) Andreola Costr. Generali S.p.a. Loria; 23) Cerbone Marco Afragola (NA); 24) Piero Chiodi Teramo; 25) Gadola S.p.a. Milano; 26) CPM SCRL Ponte S. Nicolò (PD); 27) RAP Giorgio Palermo; 28) Speci S.r.l. Pomezia (RM); 29) Di Biase Mario Campobasso; 30) Corteggiano Costruzioni S.r.l. Roma; 31) Edil Contract S.r.l. Roma; 32) SI.CO.GE. S.p.a. Pisa; 33) Anselmi Aronne Costr. Gen. S.r.l. S. Giorgio in B. (PD); 34) Impregco S.r.l. Mansuè (TV); 35) Coop. Edilstrade Imolese SCARL Imola (BO); 36) CO.GE.M. S.r.l. Reggio Calabria; 37) Riccesi S.p.a. Trieste; 38) Giomo S.r.l. Silea (TV); 39) Andreetta SAS Gaiarine (TV); 40) Degfer S.r.l. Roma; 41) Marino Costr. SAS Reggio Calabria; 42) F.LLI Paccagnan s.n.c. Ponzano Veneto (TV); 43) I.L.M.A.R.C. S.r.l. Bari; 44) Setten Genesis S.r.l. Basalghelle di M. (TV); 45) IMM. Essezeta s.n.c. Biadene di M. (TV).

Offerte pervenute n. 14: 2-7-13-16-17-24-25-32-33-37-38-39-42-45.

Offerte ammesse alla gara n. 12: 2-7-16-17-24-25-33-37-38-39-42-45.

Ditta aggiudicataria: Impresa Immobiliare Essezeta con sede in Biadene di Montebelluna (TV), via Feltrina Centro n. 89 con 19.85% di aumento.

Il presente avviso sostituisce il precedente datato 29 novembre 1995.

Treviso, 23 luglio 1996

Il direttore: dott. ing. Gustavo Rui.

C-21028 (A pagamento).

**COMUNE DI CAPALBIO
Provincia di Grosseto****Avviso di gara**

Questo ente intende procedere all'appalto a licitazione privata con procedura accelerata (ex D.Lgs 157/95) di parte del servizio di trasporto scolastico per il periodo compreso tra l'anno scolastico 1996/1997 e l'anno scolastico 1999/2000.

Chiunque intenda essere invitato a partecipare alla gara dovrà far pervenire istanza in bollo corredata della documentazione necessaria entro le ore 12, del *quindicesimo* giorno dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale dell'avviso di gara è disponibile presso l'Ufficio servizi scolastici del comune (Telef. 0564/896162).

Il Sindaco: Franci Gastone.

C-21031 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ**Bando di asta per lavori**

Il comune di Forlì, in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio comunale n. 26, n. 121/96 e di Giunta comunale n. 341/96, esecutive, indice una gara con il sistema dell'asta pubblica per l'appalto delle opere edili e impiantistiche per l'adeguamento normativo e funzionale del Teatro Astra di Forlì.

Importo base d'asta: L. 9.088.687.047.

La gara avrà luogo il giorno 23 ottobre 1996, ore 10.

Per la partecipazione all'asta si forniscono le indicazioni sottoindicate:

1) denominazione e indirizzo del soggetto appaltante: Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì - tel. 0543/712235-712442 - Telefax 0543/25230;

2) procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dell'opera posto a base di gara, applicabile alla quota di importo a corpo (L. 3.936.171.200) ed all'elenco prezzi della parte di opere a misura (stimabile in L. 5.152.515.847), ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificata; si richiama l'art. 4 D.L. 11 luglio 1996 n. 366.

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso.

3. Luogo di esecuzione: Forlì.

Catteristiche generali dell'appalto: i lavori di ristrutturazione del Teatro Astra, consistono in opere edili, di impiantistica generale e speciale, di allestimento ambientale e acustico.

Categoria di iscrizione A.N.C.: 2* - classifica 8 fino a L. 9.000.000.000.

Opere dichiarate scorponabili: impianto di condizionamento e ventilazione - cat. A.N.C. 5a class. 5 (importo L. 1.616.200.000); impianto idrico sanitario e idrico antincendio - cat. A.N.C. 5b class. 4 (importo L. 441.500.000); impianto elettrico ed elettronico - cat. A.N.C. 5c class. 5 (importo L. 1.527.971.200); ascensori - cat. A.N.C. 5d class. 2 (importo L. 117.000.000).

Opere dichiarate speciali ai sensi art. 1 legge 768/86, con obbligo di esecuzione mediante impresa in possesso della dovuta idoneità: impianto di condizionamento e ventilazione - cat. 5a class. 5 (importo L. 1.616.200.000); impianto idrico antincendio - cat. A.N.C. 5b class. 2 (importo L. 178.000.000); impianto elettrico ed elettronico - cat. A.N.C. 5c class. 5 (importo L. 1.527.971.200); ascensori - cat. A.N.C. 5d class. 2 (importo L. 117.000.000).

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 720 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità di finanziamento: proventi di un prestito obbligazionario acceso presso Crediop S.p.a., contributo regione Emilia Romagna, contributo della Banca Nazionale del Lavoro; modalità di pagamento: per stati d'avanzamento quando il credito dell'appaltatore raggiunga la cifra di L. 600.000.000 (art. 45 del Capitolato).

6. Garanzie: cauzione del 10%; polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, legge 109/94 con massimale di almeno 2 miliardi.

7. È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di Associazioni temporanee di imprese, costituite ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo 12/1991 n. 406.

8. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione; lo svincolo si intenderà operante in quanto l'Ente abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 114, comma 2, R.D. 827/1923.

9. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 legge 55/90, (come modificato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91) e dell'art. 5, comma 3, del Regolamento dei contratti.

10. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Per l'offerta anomala troverà applicazione l'automatismo di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95, quando il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 5; diversamente troverà applicazione il procedimento di contraddittorio nel caso in cui la Commissione ipotizzi l'anomalia di una o più offerte.

12. Unitamente all'offerta corredata dai documenti indicati nel documento integrativo di cui al successivo punto 13), le imprese partecipanti dovranno dichiarare:

possesso di una cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa pari a 1,50 l'importo a base di gara;

che il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio è almeno pari allo 0,10 della cifra di affari di cui al punto precedente;

di aver effettuato lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta, nel quinquennio.

Il possesso di quanto sopra dovrà essere documentato dall'aggiudicatario.

13. Le imprese interessate dovranno presentare l'offerta dopo aver eseguito il sopralluogo obbligatorio, rispettando i termini tassativi e seguendo le indicazioni stabilite nel documento integrativo del presente bando e contenente le prescrizioni e le modalità per lo svolgimento della gara, ritirabile presso il Servizio contratti e gare del comune di Forlì, nei giorni e ore di ricevimento del pubblico. Tel. 0543/712235-712442.

Il dirigente contratti e gare: dott. R. Gardella.

C-21033 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE" - PORDENONE

Bando di gara per licitazione privata

Allegato II al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55

a) Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone - tel. 0434/399870 - fax 0434/523011.

c) Art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

d) Ristrutturazione, ampliamento e messa a norma dell'Ospedale di Spilimbergo, via Raffaello, 1 - 1° lotto. Importo a base d'appalto L. 7.820.340.538. Iscrizione A.N.C. categoria 2 lire 9.000 milioni prevalente. Opere scorporabili: impianti meccanici lire 1.677 milioni; impianti elettrici lire 1.344 milioni.

e) Giorni 400.

i) Le garanzie art. 30 della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995.

j) I lavori sono finanziati dalla Regione ed i pagamenti saranno disposti per acconti secondo le indicazioni del Capitolato speciale d'appalto.

k) Possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in consorzio.

m) Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta - trascorsi 120 giorni dalla data dell'offerta medesima.

n) Per i lavori eventualmente da subappaltare valgono le condizioni dell'art. 34 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.

q) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18/19 del D.Lg. n. 406/1991.

s) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella fissata ai sensi del comma 1-bis art. 21 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 216/1995.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere prodotte in carta legale e pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone, entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 30 agosto 1996.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande saranno corredate, a pena esclusione, dalla seguente documentazione:

dichiarazione in carta semplice attestante:

1) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55;

2) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

copia certificato di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno, per la cat. 2 lire 9.000 milioni. Nel caso di associazione di tipo verticale le imprese mandanti dovranno essere iscritte nella cat. 5/a lire 1.500 milioni e cat. 5/c lire 1.500 milioni;

dichiarazione in carta semplice, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, sulla cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa, non inferiore all'importo a base d'asta;

dichiarazione in carta semplice, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, sul costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori nonché esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta.

Pordenone, 25 luglio 1996

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-21034 (A pagamento).

S.T.E.P.

**Servizi Tecnici per la Progettazione S.p.a.
Concessionaria dell'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana"**
Udine, via Feletto, 79

*Bando di gara per il 5° lotto dei lavori di costruzione
dell'Ospedale di Palmanova*

1. Ente appaltante: S.T.E.P. S.p.a. - 33100 Udine, via Feletto, 79 - Tel. 0432/479257, Fax 0432/479259 - C.F. e P.I. 00256760307.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Luogo di esecuzione: Palmanova (UD) località Jalmicco.

4. Oggetto dell'appalto: completamento del complesso ospedaliero:

A) realizzazione terzo pettine di degenza ed esecuzione opere esterne;

B) finitura secondo pettine di degenza e corpo est delle cure.

Opere murarie e impianti tecnologici.

Importo a base d'asta 11.800.000.000 di lire (IVA esclusa).

5. Termine di esecuzione:

opere A) 600 giorni naturali consecutivi;

opere B) 300 giorni naturali consecutivi (entro i suddetti 600 giorni).

Eventuali consegne separate per i lavori A) e B).

6. Richiesta di documenti: acquisizione delle informazioni utili alla predisposizione dell'offerta ed esame documentazione (Capitolato, elenco prezzi, computo metrico, disegni di progetto) presso l'Ente appaltante. Copia degli elaborati acquistabile dalla ditta Conti A., via Prefettura n. 5 - Udine - tel. 0432/504581.

Il computo metrico non costituisce elaborato contrattuale ed ha natura meramente indicativa, senza vincoli per l'Ente appaltante.

7. Termine ricezione offerte: 12 settembre 1996, ore 12,30 (pena esclusione) all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Modalità presentazione offerta: lingua italiana su carta legale, tramite posta raccomandata o corriere. In plico intestato, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura, con l'intestazione "Gara del 13 settembre 1996 - Lavori di completamento dell'Ospedale di Palmanova", dovranno essere inseriti tutti i documenti di cui al punto 16 e una busta, sigillata e controfirmata come sopra, contenente esclusivamente l'offerta esprimente il ribasso percentuale in cifre e in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita da luogo e data di nascita.

9. Apertura offerte: ore 10 del 13 settembre 1996, presso la sede dell'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana", via Natisone - Palmanova (UD).

Ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o persone da questi espressamente delegate.

10. Cauzione: 5% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: piano pluriennale di investimenti ex-legge 11 marzo 1988, n. 67. Pagamenti a stati di avanzamento di quattrocento milioni.

12. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

13. Ammissione imprese CEE: in conformità agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

14. Periodo validità dell'offerta: 120 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con offerte segrete esprimenti il massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, sull'importo dell'opera a corpo e misura, come precisato all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

Valutazione della anomalia delle offerte (art. 30 Direttiva 93/37/CEE): esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica di quelle ammesse, ex art. 1, legge 109/94. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Requisiti e documenti: da presentare unitamente all'offerta pena esclusione:

1) dichiarazione cumulativa del legale rappresentante, autenticata (art. 4, legge n. 15/68), dalla quale risulti:

a) assenza di condizioni di esclusione (art. 18, D.Lgs. n. 406/91);

b) con riferimento artt. 20 e 21, D.Lgs. 406/91 e art. 6, D.P.C.M. 55/91, primo comma, punto b), cifra d'affari globale maggiore di 28 mld e cifra in lavori maggiore di 23 mld; punto c) importo maggiore di 14 mld; punto d) importo maggiore rispettivamente di 5 o 7 mld se comprovato con uno o due lavori; quarto e quinto comma, obbligo dichiarazione attrezzatura disponibile per l'appalto e personale dipendente. Limiti indicati condizione essenziale per l'ammissione alla gara;

c) impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e i contratti collettivi di lavoro;

d) la conoscenza dei luoghi di lavoro e di tutte le circostanze influenti sui prezzi offerti nonché dei documenti di cui al punto 6);

e) che il prezzo offerto è giustificato in relazione alle condizioni contrattuali e alle opere da eseguire e tiene conto degli oneri in materia di sicurezza, previdenza e assistenza;

2) certificato A.N.C. cat. 2, class. 15.000 milioni, di data non anteriore a un anno;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a giugno 1996, comprovante l'assenza delle situazioni previste dall'art. 18, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 406/91, esteso al quinquennio antecedente alla gara e con l'indicazione dei responsabili legali dell'impresa;

4) certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a giugno 1996 per il titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici;

5) due referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito, in busta chiusa sigillata, contenenti elementi tali da comprovare validamente la potenzialità economica e finanziaria del concorrente;

6) dichiarazione in bollo concernente le opere che l'impresa intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo;

7) attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ente appaltante.

Per le A.T.I., unitamente agli atti attestanti la loro costituzione i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa ed i requisiti di cui al punto 16.1)b), essere posseduti per il minimo del 60% dalla Capogruppo e del 20% da ciascuna mandante. Per le imprese CEE documentazione equipollente.

17. Altre informazioni: tutte le inadempienze alle prescrizioni del presente bando saranno causa di esclusione dalla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Spese contrattuali (presunte in L. 12.000.000) a carico dell'impresa aggiudicataria.

Responsabile del procedimento: ing. Giuliano Parmegiani.

18. Eventuali lavori integrativi: ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto e), del D.Lgs. 406/91.

19. Data di invio del bando Gazzetta ufficiale CEE: 19 luglio 1996.

Udine, 23 luglio 1996

Il presidente: ing. Giuliano Parmegiani.

C-21037 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 7 Azienda del Servizio Sanitario Nazionale

Lecco, via Tonale n. 28

Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 7, via Tonale n. 28, 22053 Lecco. Tel. 0341/482111 - Fax 0341/482211.

Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria 7; affidamento della fornitura del servizio di gestione automatizzata delle procedure per l'amministrazione del personale dipendente; importo presunto del servizio: L. 660.000.000 IVA compresa. Numero CPC 84.

Luogo di esecuzione: presso varie sedi dell'Azienda USSL, specificate nel capitolato d'oneri.

Durata del contratto: dal giorno 1 maggio 1997 al giorno 30 aprile 2000.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 agosto 1996.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda U.S.S.L. n. 7, via Tonale n. 28, 22053 Lecco - Ufficio Protocollo.

Lingua: italiano.

Condizione minime: la gara è riservata a ditte di provata organizzazione, di notevole capacità professionale e di comprovata esperienza nel settore della gestione informatizzata del personale. Alla domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le generalità di rito, partita IVA e codice fiscale, le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

a) una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della L. 15/68, che attesti che il fatturato medio annuo relativo agli ultimi tre esercizi non è stato inferiore a L. 220.000.000 e della quale risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificati rilasciati e vistati dai soggetti pubblici o privati presso i quali sono state effettuate durante gli ultimi tre anni forniture identiche a quelle oggetto della gara, con l'indicazione degli importi; la somma di tali importi di fornitura non dovrà essere stata inferiore nell'anno 1995 a L. 220.000.000.

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta che intende presentare domanda di partecipazione.

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi. Per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, prova di iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali ivi istituiti, ovvero dichiarazione giurata.

L'Azienda potrà richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione richiesta alla lett. a).

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (o di consorzi), i requisiti minimi dovranno essere posseduti, oltre che dal raggruppamento (o consorzio), da ognuna delle partecipanti (o consorziate). La documentazione e le dichiarazioni dovranno essere quindi riferiti, pena la non ammissibilità della domanda, oltre che al raggruppamento (o consorzio), anche a ciascuna delle imprese partecipanti (o consorziate).

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157: gli elementi per l'individuazione di tale offerta sono specificati nel capitolato d'oneri.

Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 16 luglio 1996.

Il commissario straordinario: dott. Rosario Beretta.

C-21038 (A pagamento).

COMUNE DI MILAZZO

Estrato avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Milano via F. Crispi, 98057 Milazzo, fax n. 090/9284729.

2. Categoria di servizio: Manutenzione ordinaria dell'impianto di I.P. ed artistica, numero di riferimento C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Milazzo (ME).

4. L'appalto è disciplinato dal D.L.vo n. 157/1995 e, per quanto non diversamente disposto, dalle leggi della Regione Siciliana.

5. Non sono ammesse offerte per una parte del servizio in questione; né offerte alla pari o in aumento.

6. La durata del contratto è di anni uno a datare dalla stipula del contratto di affidamento.

7. La gara sarà celebrata il 19 settembre 1996 ore 10, nei locali del Municipio di Milazzo, Ufficio tecnico, sala riunioni, via Crispi e sarà presieduta dal Dirigente del settore OO.PP.

8. Canone annuo per la gestione del servizio a base d'asta: L. 323.026.400 oltre I.V.A.

Nell'appalto è inoltre compresa la somma di L. 35.000.000 (comprensiva d'I.V.A. e ribasso d'asta) da utilizzare per gli interventi previsti dall'art. 12 del Capitolato d'oneri se ed in quanto disposti dall'Amministrazione.

9. Per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire, in plico sigillato entro e non oltre le ore 9, del giorno fissato per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti indicati nel bando integrale;

10. Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Milazzo, via F. Crispi, 98057 Milazzo (ME);

11. È richiamata l'iscrizione, da almeno un anno, alla C.C.I.A.A. per la categoria compatibile con il servizio inerente l'oggetto e l'abilitazione per gli impianti di cui alla legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lett. a). Per le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in uno Stato della CEE, iscrizione equivalente nel registro professionale dello Stato di residenza alle condizioni previste dagli artt. 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92;

Il bando di gara, in edizione integrale, è pubblicato nella G.U.R.S. ed è affisso all'Albo Pretorio del Comune. Lo stesso può essere visionato presso l'U.T.C. unitamente a tutti gli elaborati progettuali.

Milazzo, 24 luglio 1996

Il Sindaco: dott. Carmelo Pino.

C-21041 (A pagamento).

COMUNE DI TARENTO

Provincia di Udine

Via Frangipane n. 20

Tel. 0432/784628 - Fax 0432/791694

Prot. 11542

Si rende noto che questo Comune ha indetto asta pubblica per l'appalto di fornitura di contenitori a «campana» per la raccolta differenziata dei rifiuti e per la raccolta degli ingombranti alla ditta che presenterà migliore offerta secondo il metodo di cui all'art. 73 lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Importo a base d'asta:

prezzo unitario per campana: L. 680.000;

prezzo unitario per multibenna con coperchio: L. 2.300.000;

prezzo unitario per multibenna senza coperchio: L. 1.800.000;

valore complessivo: L. 44.000.000.

Le modalità di svolgimento della gara e le condizioni per l'aggiudicazione del contratto sono contenute nel bando integrale affisso all'Albo pretorio del Comune.

Le ditte interessate potranno presentare offerta in carta legale indirizzata al Comune di Tarcento secondo le modalità indicata dal bando di gara e dal Capitolato d'Oneri ritirabili presso l'ufficio tecnico comunale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 settembre 1996 e la loro apertura avrà luogo in forma pubblica alle ore 11, del 9 settembre 1996.

Tarcento, 24 luglio 1996

Il segretario comunale: E. Panichelli.

C-21042 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVALCOSTARMI

Roma, piazza della Marina n. 4

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma 5, si rende noto che in data 24 luglio 1996, a seguito di appalto concorso, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 1 Sistema di tracciamento ottico per la Stazione di Degaussing di Augusta, relativa installazione, integrazione, corso di addestramento con la ditta Page Europa S.p.a. con sede in Roma, al prezzo di L. 1.398.250.500 di cui L. 223.250.000 per l'IVA.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, sono state ricevute n. 2 offerte.

Il V. Direttore generale: (firma illeggibile).

C-21045 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 089 - Data 5 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Frosinone - Riappalto - Realizzazione manufatto nucleo A/I e fabbricato personale linea volo AGE - Prog. 21/0152.

3. Importo base di gara: L. 1.201.680.000 + 228.319.200 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 92 e 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 360 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 4 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21046 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 098 - Data 4 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Pisa - Manutenzione periodica apparecchiatura elettriche MT/BT - Prog. 26/1017.

3. Importo base di gara: L. 100.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 3 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21047 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 091 - Data 4 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Borgo Piave (LT) - Manutenzione periodica impianti riscaldamento manufatti vari - Prog. 26/0732.

3. Importo base di gara: L. 252.100.840 + 47.899.160 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5a potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 3 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21048 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 086 - Data 3 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Deposito Torricola (RM) - Manutenzione periodica recinzione perimetrale - Prog. 26/0255.

3. Importo base di gara: L. 201.680.672 + 38.319.328 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 2 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21049 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 084 - Data 3 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Capo Frasca - Villasor (CA) - Manutenzione periodica opere edili ed impianti annessi - Prog. 26/0403.

3. Importo base di gara: L. 350.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 2 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21050 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 083 - Data 2 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Castel Decima (RM) - Manutenzione periodica caldaie alloggi demaniali ed opere connesse - Prog. 26/0743.

3. Importo base di gara: L. 201.084.035 + 39.915.965 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5a potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 30 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21051 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 082 - Data 2 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Riquilificazione depositi, locali batterie, appendici hangar Tornado ed adeguamento antinfortunistica locali vari - Prog. 26/0203.

3. Importo base di gara: L. 550.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 30 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21052 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 093 - Data 2 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - Manutenzione periodica protezione contro le scariche atmosferiche - Prog. 26/0742.

3. Importo base di gara: L. 150.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 16i potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 30 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21053 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 092 - Data 2 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Grosseto - Manutenzione periodica impianti riscaldamento manufatti vari Z.O., Z.L., V.A., D.M., P.O.L. - Prog. 26/0773.

3. Importo base di gara: L. 252.100.000 + 47.899.000 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 30 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore
p. col. Gari Bruno Mancinelli:
(firma illeggibile)

C-21054 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 088 - Data 3 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Acquasanta Forte Appia (RM) - Sistemazione, adeguamento impianti locali attuazione D.P.R. 412/93 - Prog. 26/0728.

3. Importo base di gara: L. 126.050.421 + 23.949.579 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5a potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 2 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore
p. col. Gari Bruno Mancinelli:
(firma illeggibile)

C-21055 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 085 - Data 3 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Latina - Manutenzione periodica palazzina Comando Sormo/STO 207° Gruppo ed Autoreparto - Prog. 26/0781.

3. Importo base di gara: L. 130.252.101 + 24.747.899 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 2 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore
p. col. Gari Bruno Mancinelli:
(firma illeggibile)

C-21056 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 087 - Data 4 settembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aerop. Pratica di Mare (RM) - Ristrutturazione appendici hangar n. 39 di P.G. - Prog. 26/0202.

3. Importo base di gara: L. 600.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 3 settembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando Il Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:

p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21057 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 095 - Data 5 settembre 1996.
2. Località/Oggetto: Decimomannu (CA) - Ristrutturazione pavimentazioni rigide A.B. - Prog. 26/1209.
3. Importo base di gara: L. 1.225.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6 potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 4 settembre 1996, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando Il Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21058 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 099 - Data 4 settembre 1996.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Latina - Manutenzione periodica impianti elettrici manufatti vari - Prog. 26/0780.
3. Importo base di gara: L. 252.100 + 47.899.160 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5^ac potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 3 settembre 1996, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 - Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale, 77 - Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando Il Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore:
p. Col. Gari Bruno Mancinelli
(firma illeggibile)

C-21059 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale A.M.A.T.

Bando di gara

Il giorno 14 novembre 1996 presso lo Stabilimento Militare «Propellenti» di Fontana Liri (FR), sarà esperita, con partecipazione aperta alle Ditte della CEE, una gara ad appalto concorso per la provvista e messa in opera di un impianto per la rilevazione e segnalazione incendi e di un sistema automatico di estinzione. In particolare l'appalto consiste nella progettazione, fornitura e messa in opera di:

- un impianto per la rilevazione e segnalazione incendi;
- un sistema automatico di spegnimento mediante Splinker ad umido ed a secco;
- di una centrale di controllo e di allarme multisistema integrata, che consenta la supervisione centralizzata di tutti gli impianti.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre:

- effettuare un corso di addestramento per il personale dello Stabilimento addetto all'uso e alla manutenzione dell'impianto;
- fornire la documentazione necessaria per la manutenzione dell'impianto in questione.

La provvista dovrà essere realizzata ed installata entro un massimo di 180 giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla Ditta da parte della A. S. dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le domande di partecipazione solo delle Ditte costruttrici, iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire entro il 14 settembre 1996, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo di L. 20.000 se redatte in Italia, in triplice esemplare, a mezzo posta o consegnate a mano al Ministero della Difesa, Direzione Generale A.M.A.T., 1° Reparto - 3ª Divisione - via XX settembre, 123/A - 00187 Roma (tel. 06/47355571 - 06/47356585, fax 06/4817795).

Le stesse domande dovranno essere corredate della documentazione prevista dagli art. 11, 12, 13 para 1 lettera b) e c) e 14 para 1 punto a) del precisato D.L. 358/24 luglio 1992. Le lettere di invito alla gara verranno inviate dallo Stabilimento Militare «Propellenti» di Fontana Liri (FR) mediante lettera R.A.R. entro il 27 settembre 1990.

Il presente bando è stato inviato il 25 luglio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: gen.C.A. Giuseppe Ardito.

C-21060 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

(Tel. 0542/60211 - fax 602289)

Estratto bando di gara

È indetta gara d'appalto mediante procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso, ex art. 16 lettera a) D.Lgs. 358/92, per l'appalto di forintura e posa in opera delle recinzioni dello Stadio Comunale dell'importo di L. 585.700.000 I.E.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta dal bando integrale (richiedibile al n. tel. 0542/602245) trasmesso alla G.U.C.E. il 22 luglio 1996, devono pervenire al Comune di Imola - via Mazzini 4 - 40026 Imola (BO) entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara fissata per le ore 9 del 13 settembre 1996.

Il segretario comunale: Fantoni dott. Antonio.

C-21064 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione Contratti

Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente Appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2708626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in Legge 2 giugno 1995, n. 216.

Per i lotti nn. 1-2-3: con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura.

Per i lotti nn. 4-7: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e il relativo contratto verrà stipulato a misura.

Per i lotti nn. 5-6: con il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gare e il relativo contratto verrà stipulato a corpo.

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella Legge 2 giugno 1995, n. 216.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati.

c) Luogo di esecuzione: Venezia e Terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

Lotto n. 1: L. n. 139/92. Piano di recupero e risanamento del Patrimonio Comunale. Interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della laguna. Lavori di restauro e risanamento per la riqualificazione della viabilità pedonale Venezia Centro Storico Campo S. Margherita. Importo a base d'asta L. 1.003.667.746, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 8 per L. 1.500 milioni;

Lotto n. 2: L. n. 139/92. Lavori di restauro e risanamento per la riqualificazione della viabilità pedonale Venezia Centro Storico Campo S. Giacomo dall'Orto, sito in Sestiere di S. Croce a Venezia. Rifacimento e sistemazione della pavimentazione e delle cordone, rifacimento rete di smaltimento delle acque meteoriche, sistemazione delle aiuole. Importo a base d'asta L. 800.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 8 per L. 750 milioni;

Lotto n. 3: Lavori di straordinaria manutenzione da eseguirsi presso l'immobile di Via Olivi da adibire ad alloggi extracomunitari. Opere impiantistiche. Importo a base d'asta L. 130.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 5-a per L. 150 milioni;

Lotto n. 4: L. n. 139/92. Illuminazione Pubblica. Trasformazione dei circuiti serie alimentati dalla "Cabina Giustinian" a Venezia S. Marco. Cavi "G" e "B". Importo a base d'asta L. 998.815.609, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 16/1 per L. 1.500 milioni;

Lotto n. 5: Programma quadro edilizia pubblica. Attuazione programmi finanziati ai sensi Per n. 998/94 e successive modifiche. Costruzione di n. 11 alloggi in Murano, S. Erasmo. Importo a base d'asta L. 951.298.035, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 1.500 milioni;

Lotto n. 6: Programma quadro edilizia pubblica. Attuazione programmi finanziati ai sensi Per n. 998/94 e successive modifiche. Costruzione di n. 11 alloggi in Murano-Angeli, Lotto Est-Ovest. Importo a base d'asta L. 911.555.766, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 1.500 milioni;

Lotto n. 7: Intervento di manutenzione periodica per eliminazione barriere architettoniche nei vari quartieri della Terraferma. Importo a base d'asta L. 892.857.143, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 6 per L. 750 milioni.

Modalità per il sopralluogo per il solo lotto n. 4: le Imprese interessate potranno concordare con l'ufficio Tecnico Comunale Rip. 8, Venezia con il sig. Franco Bonzio (tal. 041-2708469) nella giornata di lunedì di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'Impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori. Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai Legali Rappresentanti delle Società (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i Direttori Tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali e dai Legali Rappresentanti delle Società.

e) Termine di esecuzione: Lotti nn. 1-2. n. 365 (trecentosessantacinque), Lotto n. 3: 120 (centoventi), Lotto n. 4: 180 (centottanta), Lotti nn. 5-6: 480 (quattrocentottanta), Lotto n. 7: 300 (trecento).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitolati d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la Ripartizione Contratti e, presso l'ufficio Tecnico Comunale e precisamente: per i lotti nn. 1-2: Settore 6 tel. 041/2708524, per il lotto n. 3: Settore 4 tel. 041/5339781, per il lotto n. 4: Settore 8 tel. 041/2708465, per i lotti nn. 5-6: Settore 3 tal. 041/2708162, per il lotto n. 7: Settore 10 tel. 041/5339749.

La suddetta documentazione potrà essere acquistata: per i lotti nn. 1-2-4-5-6 presso l'Ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio cartografia di Venezia, San Marco n. 4136, tel. 041/2708329 - fax 041/2708347 per i lotti nn. 3-7 presso l'Ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio cartografia di Mestre, via Verdi n. 36 tel. 041-5339813, fax 041-5339784, previa prenotazione delle copie e versamento della somma di: per il lotto n. 1: L. 96.000, (L. 121.000, via corriere), per il lotto n. 2: L. 40.000, (L. 65.000, via corriere) per il lotto n. 3: L. 36.000, per il lotto n. 4: L. 52.000, (L. 77.000, via corriere), per il lotto n. 5: L. 114.000, (L. 139.000, via corriere), per il lotto n. 6: L. 131.000, (L. 156.000, via corriere), per il lotto n. 7: L. 72.750.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: I plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137 - entro le ore 13 delle sottoindicate date:

11 settembre 1996: per le aste attinenti i lotti nn. 5-6;

13 settembre 1996: per le aste attinenti i lotti nn. 1-2-4;

19 settembre 1996: per le aste attinenti i lotti nn. 3-7.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: I Legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Cà Farsetti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10:

il giorno 12 settembre 1996 per i lotti n. 5-6;

il giorno 16 settembre 1996 per i lotti nn. 1-2-4;

il giorno 20 settembre 1996 per i lotti nn. 3-7.

i) indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30 punto 3 della Legge n. 109 modifica della L. n. 216/1995, una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinanti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Prima dell'inizio dei lavori il responsabile di procedimento accerterà che la ditta esecutrice abbia stipulato la polizza assicurativa di cui sopra.

j) Finanziamenti e pagamenti: per il lotto n. 1-2: Mutuo I.M.I. stipulato in data 9 giugno 1995, per il lotto n. 3: Cap. n. 7560/30 "Investimenti delle somme derivanti da contributi di privati sui costi di costruzione" del Bilancio di Previsione 1995, per il lotto n. 4: Mutuo I.M.I. stipulato in data 22 dicembre 1992, per i lotti nn. 5-6: Spesa finanziata con contributo della Regione (Programma Regionale RRP 1992/93 Riparto dei fondi previsti dal PCR n. 998/94, per i lotti n. 7: Cassa DD.PP. concesso in data 4 dicembre 1995, Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Deposito e Prestiti.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: Sono ammesse alla partecipazione alle gare di Imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in

separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: "Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per il lotto n." e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1. l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2. e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3);

1. Offerta economica:

per i lotti nn. 1-2-3: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la "Lista delle categorie di lavoro e forniture" indicando nell'apposito spazio, il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000, ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente;

per i lotti n. 4-7: ogni singola offerta dovrà contenere indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi;

per i lotti nn. 5-6: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso Percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara.

2) Istanza di ammissione: L'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autentica, ai sensi della Legge 4 gennaio 1966 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione.

Per il lotto n. 4: La dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dal Settore 8 - Illuminazione Pubblica attestante che l'Impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'Appalto/Capitolato Speciale d'Appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m) (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel Registro delle Imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato C.E.E., documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinati dalla sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 settembre 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), i) della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, Partita I.V.A. e il numero di matricola I.N.P.S. dell'impresa.

X) inoltre per il solo lotto n. 4 le seguenti dichiarazioni:

di tener sollevato il Comune da ogni responsabilità civile e/o penale verso terzi derivante dalla inosservanza delle norme di prevenzione infortuni in vigore, delle norme C.E.I., ecc.;

di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo di materiali, della manodopera e dei trasporti.

3. Documenti: Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della Legge 3 gennaio 1976 n. 1.

l) periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: Il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della Capogruppo in caso di Associazione di Imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'Appalto.

n) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascun lotto;

p) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 16 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di cui ai punti B), C), D), e F), che dovranno essere presentate dalla sola capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari od almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

L'importo complessivo delle iscrizioni richieste non può essere diversificato in ragione del fatto che l'impresa chieda di partecipare alla gara singolarmente ovvero riunita in associazione temporanea o consorzio.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.Lgs. n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dall'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 627.

Per i lotti nn. 1-2-3: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere la Ditta verrà esclusa.

Per i lotti nn. 4-5-6-7: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, vale quella espressa in lettere.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la Ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 167 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al Decreto Ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la Ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto n. 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della L. n. 109/94 modificata da L. n. 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della L. n. 55 del 19 marzo 1990

e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L. n. 109/94 e L. n. 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 190 giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro 10 giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal terzo e quarto comma dell'art. 9 della Legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandoci atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione. Non è ammesso l'invio a mezzo "Agenzia autorizzata". Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto al presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 24 luglio 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-21065 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Visto l'art. 20, Legge n. 55/90, si rende noto che all'appalto concorso per la fornitura di n. 2 attrezzature di compattazione, ad operatore unico, atte alla raccolta ed al trasporto di RSU, con opzione per ulteriori n. 2 attrezzature identiche da utilizzarsi entro un anno dalla consegna della prima fornitura, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Faun Eurotec Italia srl di Milano - 2) O.M.B. Brescia srl di Flero (BS) - 3) F.lli Mazzocchia srl di Frosinone - 4) A.M.S. srl di Barberino Val D'Elsa (FI) - 5) Antonielli srl - Farid Group di Magenta (MI) - 6) Vamo srl di Torino - 7) Tecno Industrie Armando S.p.a. di Margherita di Peveragno (CN).

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 1), 2), 3), 4), 7).

La fornitura è stata affidata alla ditta: A.M.S. srl - via Pisana, 67 - Barberino Val D'Elsa (FI).

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 16 - comma 1 - punto B del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

Modena, 15 luglio 1996 - Prot. 5934.

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-21066 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso esito pubblico incanto

Si rende noto che questa Amministrazione in data 3 maggio 1996 ha esposto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di riparazione disastri statici e miglioramento antisismico delle opere murarie al primo piano del Chiostro di Ponente (Facoltà di Lettere, ex Monastero dei Benedettini - Università di Catania), importo a base d'asta L. 892.000.000 più IVA.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. del 12 febbraio 1996, n. 35 e sulla G.U.R.S. del 17 febbraio 1996, n. 7; all'Albo Pretorio del Comune di Catania e all'Albo dell'Università; e per estratto sui quotidiani "La Repubblica" del 14 febbraio 1996 e "La Gazzetta del Sud" del 15 Febbraio 1996.

Successivamente è stato pubblicato avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 aprile 1996, n. 83 e sulla G.U.R.S. del 13 aprile 1996, n. 15; all'Albo Pretorio del Comune di Catania e all'Albo dell'Università; e per estratto sui quotidiani "La Repubblica" del 28 marzo 1996 e "La Gazzetta del Sud" del 27 marzo 1996.

Alla gara hanno inviato i plichi offerta nei termini prescritti le seguenti ditte:

- 1) Stradedit srl - via Dante, n. 70 - 90011 Bagheria (PA);
- 2) Impresa edile stradale Sciarra Michele - via Morandi, n. 14 - 92026 Favara (AG);
- 3) Riunione di imprese: Impresa costruzioni Geom. Paffumi Renato - via Nazionale - Novara di Sicilia (ME) e Coestra srl - Catania;
- 4) Cav. Uff. Antonio Vinci, Impresa Edile stradale - via Roma, n. 67 - 95027 San Gregorio di Catania (CT);
- 5) Riunione di imprese: Panciera costruzioni S.p.a. - via Parramuto, n. 24 - Catania e Officina Meccanica dei F.lli Pappalardo di Pappalardo Francesco & C. snc Misterbianco (CT);
- 6) Riunione di imprese: Edil MA.RE. di Renato Caruso S.p.a. - via Dante, n. 69 - 90141 Palermo e Metalmeccanico Meridionale S.p.a. - Palermo;
- 7) Riunione di Imprese: Impresa di Costruzioni Sciuto Geom. Prospero - via C. Colombo, n. 72 - 95030 Nicolisi (CT) e Calcagno Società Industriale, metalmeccanica edilizia e manutenzione srl - Misterbianco (CT);
- 8) Ing. Pavesi & C. srl - via Salnitrrara, n. 4 - 43100 Parma;
- 9) Riunione di imprese: Fulvia Costruzioni di Bua Rosalba & C. sas - via Norma, n. 54 - 95028 Valverde (CT) e Ponteggi tubolari S.p.a. - Catania;
- 10) Riunione di imprese: Associazione costruzioni edili e stradali Saieva Carmelo - via Agrigento, n. 11 - 92026 Favara (AG) e di Bella Costruzioni del Geom. G. Di Biella (CT).

Dalla gara esposta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dal 7 del D.L. 101/95, convertito con modificazioni in legge 216/95 sono state escluse le seguenti ditte di cui ai numeri: 3), 5), 7), 9), 10).

L'appalto è stato aggiudicato alla Riunione di Imprese: Edil MA.RE. di Renato Caruso sas - via Dante, n. 69 - 90141 Palermo e Metalmeccanica Meridionale S.p.a. - Palermo, con il ribasso del 9,69%, per l'importo netto di L. 805.565.200 più IVA.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-21067 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA*Bando di gara a procedura aperta*

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato della Sanità e Assistenza Sociale - Servizio Sanità e Tutela Sanitaria dell'Ambiente - Servizio Veterinario Regionale - via De Tillier, n. 30 - 11100 Aosta AO ITALIA tel. 0165/274225 fax 0165/238914;

2. Gestione non sanitaria del canile-gattile regionale (Altri servizi - allegato 2 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

3. Regione Autonoma Valle d'Aosta;

4. a), b), c) —.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Importo presunto del servizio L. 1.200.000.000.

Non sono ammesse varianti.

7. Durata delle prestazioni: due anni e tre mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di appalto;

8. a) il capitolato speciale e le norme per la partecipazione alla gara devono essere ritirati presso il Responsabile del Procedimento all'Assessorato della Sanità e Assistenza Sociale - Servizio Sanità e Tutela Sanitaria dell'Ambiente - Servizio Veterinario Regionale - via De Tillier, n. 30 Aosta;

b) termine ultimo entro il quale devono essere richiesti: almeno 6 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte c) —.

9.a) Apertura delle offerte in presenza degli offerenti;

b) le operazioni di gara avranno inizio il giorno 9 settembre 1996 alle ore 9 presso l'Assessorato della Sanità e Assistenza Sociale - Servizio Sanità e Tutela Sanitaria dell'Ambiente - via De Tillier, n. 30 - 11100 Aosta;

10. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo globale presunto. Assicurazioni come da capitolato speciale.

11. Finanziamento con mezzi di bilancio regionale. I pagamenti avverranno con cedenza mensile dietro presentazione di regolari rendiconti;

12. —.

13. All'atto di presentazione dell'offerta gli enti o associazioni protezioniste e animaliste devono presentare un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 29 Dir. 92/50 CEE;

b) il fatturato globale della associazione degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione di avere a disposizione per l'espletamento del servizio di recupero e cattura animali e per il servizio di trasporto di animali morti di almeno un automezzo adeguatamente attrezzato.

Tutti i documenti di gara devono essere redatti in lingua italiana o francese.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di tre mesi;

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

16. —.

17. Bando spedito alla CEE il 15 luglio 1996;

18. Bando ricevuto dalla CEE il 19 luglio 1996.

L'Assessore della Sanità ed Assistenza Sociale: Roberto Vicqu ry.

C-21068 (A pagamento).

COMUNE DI TARENTO**Provincia di Udine**

via Frangipane, n. 20 - tel. 0432/784628 - fax 0432/791694

Prot. 11541.

Si rende noto che questo Comune ha indetto asta pubblica per l'appalto di fornitura di cassonetti per la raccolta di rifiuti solidi urbani alla ditta che presenter  migliore offerta secondo il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Importo a base d'asta: prezzo unitario L. 525.000/cassonetto (valore complessivo L. 156.000.000).

Le modalit  di svolgimento della gara e le condizioni per l'aggiudicazione del contratto sono contenute nel bando integrale affisso all'Albo pretorio del Comune.

Le ditte interessate potranno presentare offerta in carta legale indirizzata al Comune di Tarcento secondo le modalit  indicate dal bando di gara e dal capitolato d'Oneri ritirabili presso l'ufficio tecnico comunale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 settembre 1996 e la loro apertura avr  luogo in forma pubblica alla ore 9 del 9 settembre 1996.

Tarcento, 24 luglio 1996

Il segretario comunale: E. Panichelli.

C-21069 (A pagamento).

COMUNIT  MONTANA FELTRINA

Feltre, via C. Rizzarda, n. 21

tel. 0439/3331-333205 fax 0439/333222

Pubblico incanto per appalto lavori di adeguamento ingegneristico sanitario e strutturale opere di presa degli acquedotti del 13 Comuni Feltrini.

Importo progettuale L. 1.918.888.182;

Iscrizione A.N.C. 10A;

Scadenza presentazione offerte 10 settembre 1996 ore 12.

Feltre, 22 luglio 1996

Il presidente: Loris Scopel.

C-21070 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO*Avviso di gara*

Il Comune di Belluno affida mediante asta pubblica l'appalto per la fornitura e Posa in Opera di un Sistema di Telegestione della Rete Idrica Comunale.

Importo a base d'asta L. 519.318.400. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 16 settembre 1996.

Per ricevere il bando di gara integrale rivolgersi alla Sez. Amm/va LL.PP. - p.zza Duomo, 1 - BL - Tel. 0437/913279 - Fax 913215.

Il bando   stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunit  Europee in data 22 luglio 1996.

Il dirigente Capo Ripartizione Affari generali:
dott.ssa Margherita Barizza

Il segretario Generale Supplente
dott. Otello Paraluppi

C-21073 (A pagamento).

**SCUOLA DI GUERRA AEREA
SCUOLA APPLICAZIONE A.M.**

Servizio Amministrativo

Firenze, viale dell'Aeronautica, n. 14

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94, si rende noto che in data 18 luglio 1996 è stata espletata la gara a licitazione privata per la fornitura di materiale vario di cancelleria.

Alla gara sono state invitate n. 4 ditte ed hanno partecipato n. 2 ditte.

È risultata aggiudicataria la ditta Brunello Lisi S.r.l. di Firenze che ha offerto lo sconto dell'11% sui prezzi posti a base di gara.

Il capo servizio amministrativo f.f.
Cap. CCrc Raffaele Sette

C-21075 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

*Avviso bando di gara
Procedura ristretta - Appalto concorso*

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale Servizio Provveditorato - Via Aldo Moro 67100 L'Aquila - Tel. 0862-6471 - Telefax 62843.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso;

3. a) Luogo della consegna: territorio della Regione Abruzzo;

b) natura dei prodotti da fornire: realizzazione, installazione e avviamento del sistema informatico e di registrazione per le attività di urgenza ed emergenza sanitaria facenti capo al numero telefonico nazionale «118» della Regione Abruzzo;

c) l'offerta sarà unica per l'intera fornitura;

4. Termine di consegna: sei mesi dall'ordinazione;

5. Sono ammessi a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

6. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 5 settembre 1996, all'indirizzo indicato al punto 1.

7. Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno inviate entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata a.r. con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) certificazione di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se l'impresa è straniera e non residente in Italia;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 punto 1) lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

d) documentazione di cui all'art. 14 punto 1) lett. a), b), c), d), e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La documentazione di cui ai punti c) e d), relativa alla dimostrazione delle capacità finanziaria, economica e tecnica, dovrà, per essere utilmente considerata, espressamente contenere che l'impresa abbia realizzato negli ultimi tre anni un importo globale delle forniture non inferiore a 5 (cinque) miliardi.

Le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), potranno essere rese, dal legale rappresentante, anche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di Raggruppamento di Imprese tutta la documentazione di cui la punto 8) dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1), lett. b) del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358.

10. L'Impresa offerente rimane vincolata alla propria offerta per un periodo di tempo massimo di centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di esperimento della gara. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 25 luglio 1996 ed è stato ricevuto in pari data.

Le informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste alla Giunta Regionale - Servizio Provveditorato Tel. 0862-647707/647443/647439; quelle di carattere tecnico possono essere richieste al Servizio Informatica Tel. 0862-647370.

L'Aquila, 25 luglio 1996

Il coordinatore: (firma illeggibile).

C-21076 (A pagamento)

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA

Bando di procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore EGEA via Bologna 13a/17 - Ferrara tel. 0532-782325/337- telefax 0532-761330.

2. Natura appalto, categoria servizio e descrizione: Procedura negoziata con offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa, n. CPC ex 81212; 6/A - Servizi assicurativi per la copertura dei rischi di:

di incendio dei fabbricati, impianti sportivi e relativo contenuto; guasti agli elaboratori elettronici; furto e rapina; incendio ed extended coverage flotta automezzi aziendali; responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO); responsabilità civile professionale amministratori, dirigenti, quadri e revisori, con tutela giudiziaria; responsabilità civile derivante da circolazione di veicoli a motore (RCA); kasko su veicoli di proprietà per dipendenti comandati su base chilometrica; infortuni Amministratori (solo professionale); infortuni Personale dipendente (solo professionale).

3. Luogo prestazione: Ferrara;

4. —.

5. d) Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi. L'aggiudicazione avverrà separatamente per ciascun rischio, a favore dell'Impresa assicuratrice che presenterà la corrispondente offerta.

6. Deroghe all'uso di specifiche europee: no.

7. Durata appalto: tre anni a decorrere dalle ore 24, del 31 dicembre 1996, con rescindibilità annua.

8. a) Termine ultimo ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del 16 settembre 1996.

8. b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1.

8. c) Lingua: Italiana.

9. —. 10. —. 11. —.

12. Condizioni minime da assolvere: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta d'invito, in bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o dall'agente di assicurazioni regolarmente autorizzato, corredata di quanto segue:

a) certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente, in bollo da L. 20.000, di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/68, in bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o dall'agente di assicurazioni regolarmente autorizzato, da cui risulti:

che la Compagnia ha un portafoglio superiore a L. 400.000.000.000 di premi raccolti durante l'anno 1995 per il ramo R.C.A. ed un portafoglio superiore a L. 50.000.000.000 di premi raccolti durante l'anno 1995 in ciascuno dei seguenti rami: incendio - responsabilità civile generale - infortuni.

Per le rappresentanze o controllate italiane di Compagnie aventi sede nella U.E. tali limiti devono intendersi riferiti ai premi totali raccolti dalla rappresentanza o controllante;

che la compagnia non si trova in rapporto di controllo o collegamento, a norma dell'art. 2359 Codice civile con Compagnie che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara;

c) Elenco, in carta semplice, dei principali servizi prestati negli esercizi 1993-1994-1995 e, in particolare, delle polizze sottoscritte con Enti della Pubblica Amministrazione, con indicazione di destinatari, importi e rami, discintamente per ogni esercizio;

d) Attestazioni rilasciate da istituti bancari, in data non anteriore a due mesi, comprovanti la capacità finanziaria ed economica della Compagnia. L'A.G.E.A. si riserva, se ritenuto opportuno, di invitare concorrenti della stessa selezionati.

13. —. 14. —.

15. Altre informazioni: L'AGEA è assistito dalla Marsh & McLennan Italia & Co Spa-broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/84;

16. —.

17. Data spedizione bando a CEE: 1° agosto 1996.

18. Data ricezione bando in CEE: 1° agosto 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Mario Lazzari.

C-21077 (A pagamento)

COMUNE DI CAPALBIO (Provincia di Grosseto)

Avviso di gara

Questo ente intende procedere all'appalto a licitazione privata con procedura accelerata (ex D.Lgs. 157/95) del servizio di mensa scolastica per il periodo compreso tra l'anno scolastico 1997/1998 e l'anno scolastico 1999/2000.

Chiunque intende essere invitato a partecipare alla gara dovrà far pervenire istanza in bollo corredata dalla documentazione necessaria entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla presente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il testo integrale dell'avviso di gara è disponibile presso l'ufficio servizi scolastici del Comune (tel. 0564/896162).

Il sindaco: Franci Gastore.

C-21079 (A pagamento)

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Cagliari, via Mameli 88

Estratto avviso di gara - Appalto integrato per pubblico incanto

L'E.A.F. informa che per il giorno 17 settembre 1996 alle ore 9,30 presso la propria sede, via Mameli n. 88, Cagliari, ai sensi dell'art. 3 della legge di contabilità di Stato approvata con R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, richiamato dall'art. 3 L.R. 8 luglio 1993 n. 29 e dell'art. 20 legge 109/94 e successive modifiche, è indetto pubblico incanto per l'appalto (con il sistema dell'appalto integrato previsto dall'art. 19/b legge n. 109/1994 e successive modifiche) dei lavori di riassetto funzionale del ripartitore sud-est del sistema idrico Flumendosa Campidano - 1° lotto.

Il progetto rientra nel programma di interventi predisposti per superare l'emergenza idrica in Sardegna (Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, ordinanza del Commissario Governativo n. 25 del 30 dicembre 1995 ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24 febbraio 1996).

Ordinanza di deroga della procedura d'appalto del sub-Commissario Governativo: n. 33 del 10 aprile 1996.

Finanziamento: Stato - Ordinanza del Commissario Governativo n. 47 del 1° luglio 1996.

A base dell'«appalto integrato» è posto il progetto definitivo predisposto dall'EAF; le società concorrenti dovranno presentare un'offerta di ribasso sull'importo a corpo di L. 9.621.975.362 + IVA; la sola società aggiudicataria dovrà presentare (nel termine indicato nel disciplinare tecnico prestazionale che fa parte del progetto) il progetto esecutivo, nel limite dell'importo offerto.

Per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno essere iscritte all'Albo Regionale degli Appaltatori di OO.PP. (A.R.A.) o all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la categoria 10a (acquedotti, fognature, impianti di irrigazione), e per importo adeguato.

La gara sarà aggiudicata con il sistema del massimo ribasso sul prezzo a corpo di L. 9.621.975.362 + IVA, previa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare a Pubblico Incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o posta celere o altro recapito autorizzato, entro le ore 12 del 16 settembre 1996 plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura all'Ente Autonomo del Flumendosa - via Mameli, 88 - 09123 Cagliari - contenente l'offerta e la documentazione, richiesta a pena di nullità nell'avviso di Pubblico Incanto in forma integrale, avviso che potrà essere richiesto o ritirato dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, presso l'EAF, via Mameli 88 - 09123 Cagliari (settore Gestione Lavori) Tel. 070/6021243 - fax 070/670758.

Si informa che è escluso l'invio dell'avviso integrale a mezzo fax.

Il presente avviso è stato trasmesso alla G.U. Italiana per la pubblicazione il 25 luglio 1996.

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-21080 (A pagamento)

PROVINCIA DI PERUGIA

Questa Amministrazione intende procedere all'appalto per la gestione delle palestre di proprietà provinciale.

a) indirizzo Amministrazione: piazza Italia, 11 - Perugia - Tel. 075/57471 - Fax 075/5747237;

b) Categoria di servizio n. 14 - Servizi di pulizia degli edifici e gestione delle proprietà immobiliari;

Numero riferimento CPC: 874;

c) Requisiti per partecipare al presente appalto: Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria richiesta da produrre in originale o copia autentica;

d) Importo annuale presunto del servizio: L. 300.000.000;

e) Luogo di esecuzione: Palestre di istituti scolastici della Provincia di Perugia;

Durata del contratto: anni cinque, salvo verifica dei risultati dopo il primo anno di attività.

g) I documenti relativi al presente appalto (Capitolato d'oneri e modalità del servizio) dovranno essere richiesti alla Provincia di Perugia - servizio contratti - piazza Italia, 11 - 06121 Perugia;

h) Termine ultimo per la richiesta dei suddetti documenti: 10 settembre 1996;

i) Termine presentazione offerte ore 13, 16 settembre 1996;

j) Lingua di redazione delle offerte: italiano;

m) Data, ora e luogo apertura offerte: 17 settembre 1996, ore 9, sede della Provincia di Perugia.

n) Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio.

o) L'offerta sarà vincolante per l'Impresa per mesi 6 dalla data di presentazione.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri:

Prezzo orario (mattina, pomeriggio, sera e festivo) per sorveglianza, custodia e pulizia: punti 25/100;

ribasso sul listino prezzi per alimenti e bevande stabilito dal Sindacato Gestore Pubblici Servizi: punti 20/100;

curriculum del soggetto candidato con assegnazione del punteggio come segue:

a) gestione di impianti sportivi in Istituti scolastici (n. 600 alunni in media): punti 30/100;

b) gestione di servizi di produzione e distribuzione alimenti e bevande c/o Istituti scolastici (n. 600 alunni in media): punti 25/100;

Si fa ricorso alla procedura accelerata a causa della data di inizio del servizio dovuta a problemi contrattuali.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 24 luglio 1996.

Pegugia, 24 luglio 1996

Il responsabile del servizio contratti:
dott. Fabio Patumi

C-21081 (A pagamento)

COMUNE DI CODOGNO (Provincia di Lodi)

L'Amministrazione Comunale di Codogno indice asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 827/1924 per l'appalto della fornitura di n. 1 scuolabus per alunni scuola materna/elementare omologato secondo le norme CEE - Importo a base d'asta L. 122.000.000. IVA esclusa.

L'offerta in busta chiusa dovrà pervenire entro le ore 12 del 26 agosto 1996 all'Ufficio Protocollo del Comune.

Copia integrale del presente bando è disponibile presso l'Ufficio Contratti (dott.ssa Bertè - tel. 0377/431442).

Il segretario generale: dott. Longo Giuseppe.

C-21083 (A pagamento)

COMUNE DI MAJANO (Provincia di Udine)

Estratto avviso asta pubblica servizio mense scolastiche

Il giorno 2 settembre 1996 avrà luogo un pubblico incanto per il servizio mense scolastiche.

Durata del contratto: biennale rinnovabile.

Importo giornaliero del servizio: L. 31.680 (IVA esclusa).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base a punteggi. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Estratto avviso asta pubblica servizio trasporto scolastico

Il giorno 2 settembre 1996 avrà luogo un pubblico incanto per il servizio di trasporto scolastico.

Importo a base d'asta: L. 350.000 giornaliere per autobus.

Giorni servizio: n. 210 scuole obbligo n. 227 scuola materna.

Durata del contratto: biennale rinnovabile.

Costituzione usufrutto su due scuolabus del comune.

Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Termine presentazione offerte: 30 agosto 1996.

Visione capitolati d'appalto: ufficio ragioneria - via Zorutti, 4 Majano-Udine (Tel. 0432/948455 - fax 0432/948183).

Estratto avviso asta pubblica fornitura mobili per uffici

Il giorno 2 settembre 1996 avrà luogo un pubblico incanto per la fornitura di mobili per gli uffici municipali.

Importo a base d'asta: L. 107.490.000 (IVA esclusa).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Termine presentazione offerte: 30 agosto 1996.

Termine della fornitura: 30 settembre 1996.

Visione atti progettuali: ufficio tecnico via Zorutti, 4 Majano - Udine (Tel. 0432/948455 - Fax 0432/948183).

Majano, 25 luglio 1996.

Il sindaco: Adriano Piuze

C-21086 (A pagamento)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo - Ufficio I Affari Generali, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, Tel. 091/6075248/6075249 - Fax 091-332611 - Tlx 091/910170.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) prezzo: 75%;

b) valore tecnico: 25%.

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura ed importo:

a) Località; Dipartimento E.I.T.A. Economia, Ingegneria e Tecnologia Agraria viale delle Scienze - Palermo;

b) Oggetto: Fornitura di uno strumento ICP Massa (Inductively coupled plasma - mass spectrometer).

Importo stanziato L. 290.000.000 + IVA;

Il prezzo di offerta non dovrà superare l'importo stanziato.

4. Termine di consegna: la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna delle attrezzature aggiudicate entro 90 giorni dalla data di ricezione del relativo ordine.

5. Documenti pertinenti alla gara: il Capitolato speciale di appalto e la scheda tecnica sono visionabili presso l'Ufficio I Affari Generali dell'Università piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

6. Presentazione delle offerte: le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 7), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato e sigillato con ceralacca entro le ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico dovrà essere indirizzato a: «Università degli Studi di Palermo - Ufficio I Affari Generali - Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo».

Sul plico oltre l'indicazione della Ditta mittente dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 3 ottobre 1996 alle ore 9,00, relativa alla fornitura, di uno Strumento ICP - Massa per il Corso di laurea in Scienze Forestali».

7. Elenco dei documenti da presentare:

a) Quietanza comprovante il deposito di una cauzione dell'importo di L. 14.500.000 costituita mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato ovvero ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

b) dichiarazione, su carta legale, resa dal titolare quando si tratti di Ditta individuale o dal legale rappresentante quando si tratti di Società o Cooperative, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge n. 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risulti:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato speciale d'appalto, di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna e di aver giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

che l'attrezzatura offerta è costruita a regola d'arte ed è pienamente conforme a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzioni infortuni, e che la Ditta assume ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero verificarsi, anche successivamente al periodo di garanzia, a persone e cose per difetti di fabbricazione e/o di installazione dell'apparecchiatura fornita;

che i prezzi praticati sono conformi a quelli di mercato;

l'elezione del domicilio a Palermo della Ditta partecipante alla gara;

l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché della non sussistenza a carico della Ditta, degli Amministratori, dei Direttori Tecnici di procedimenti o provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione né provvedimenti di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o Ufficio Registro delle Imprese per categoria che consenta la partecipazione all'appalto di che trattasi, rilasciato in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara; se trattasi di ditta straniera non residente in Italia, il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

d) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, il certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali - di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che la società stessa non si trovi in stato di Amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Detto certificato può essere prodotto ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 concernente il Regolamento di attuazione dell'art. 8 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile.

e) per le Ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro consorzi, il certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara dal quale risulti che nei confronti della Società e della Ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto d) che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

f) certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere podotto:

nel caso di Ditta Individuale: per il titolare;

Nel caso di Società Commerciali, Cooperative e loro consorzi:

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di Società in nome collettivo;

per tutti i direttori tecnici;

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti sopra elencati certificato di iscrizione nell'apposito registro podfettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

g) offerta tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta comprendente:

relazione tecnica delle caratteristiche dell'apparecchiatura offerta e depliants illustrativi della stessa redatti in lingua italiana; se redatti in altra lingua, dovrà essere allegata la relativa traduzione in italiano.

Nella suddetta relazione tecnica dovrà essere identificata e descritta esclusivamente ed univocamente la consistenza dell'attrezzatura offerta nel suo complesso e nelle singole senza l'indicazione della descrizione di di apparecchiature proposte in alternativa e/o accessori non richiesti. Sui depliants dovranno risultare in modo chiaro il modello e la Ditta produttrice dell'attrezzatura offerta.

Qualora i depliants riportino la descrizione di altre attrezzature non facenti parte dell'appalto sul depliants stessi dovranno chiaramente essere evidenziate le attrezzature per le quali la Ditta concorre.

dichiarazione con la quale la Ditta precisi la durata della garanzia delle apparecchiature, che non deve essere inferiore a dodici mesi, le modalità con le quali verranno assicurati il servizio di assistenza e quello di manutenzione, l'ubicazione del centro di assistenza e che le apparecchiature offerte sono dell'ultima generazione e/o produzione.

La documentazione di cui al superiore punto g) dovrà essere contenuta in una busta chiusa, sigillata con ceralacca controfirmata sul lembo di chiusura e con posta la dicitura: «Documentazione per la valutazione tecnica dell'offerta».

h) offerta economica su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

il prezzo complessivo, IVA esclusa, espresso sia in cifre che in lettere;

la marca e il modello dell'attrezzatura offerta. Nella sopracitata offerta dovrà essere identificata univocamente la consistenza dell'attrezzatura nel suo complesso e nelle singole parti, con l'indicazione altresì dei prezzi unitari riferiti agli eventuali singoli articoli facenti parte dell'attrezzatura medesima.

L'offerta economica di cui al superiore punto *h)* dovrà essere contenuta in una busta chiusa sigillata con ceralacca controfirmata sul lembo di chiusura e con apposta la dicitura: «Offerta economica».

8) Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358, purché ciascuna di esse sia iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per categoria che consenta la partecipazione all'appalto di che trattasi.

L'offerta tecnica di cui al precedente punto *7g)* deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte.

L'offerta economica congiunta di cui al precedente punto *7h)* deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate.

La dichiarazione e le certificazioni di cui ai precedenti punti *7b)*, *7c)*, *7d)*, *7e)* e *7f)* dovranno essere presentate da ciascuna delle Ditte raggruppate compresa la Ditta Capogruppo.

La Ditta capogruppo dovrà inoltre presentare:

il deposito della cauzione di cui al precedente punto *7a)*;

il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della Ditta mandataria capogruppo.

Sul plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, confezionato e spedito con le modalità di cui al superiore punto *6)*, dovranno essere indicate tutte le Ditte riunite, evidenziando la Ditta capogruppo.

9. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61, il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 9,00 e sarà presieduta dal Rettore dell'Università o da un suo delegato.

In tale seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste pervenute e alla verifica della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione formale alla gara.

Le offerte tecniche delle ditte ammesse verranno quindi trasmesse alla Commissione appositamente nominata per la valutazione delle stesse.

Detta Commissione attribuirà il punteggio massimo previsto per il valore tecnico alla migliore offerta e punteggi proporzionalmente decrescenti alle altre offerte.

Ricevute le determinazioni di detta Commissione l'Amministrazione comunicherà alle ditte partecipanti l'ora ed il giorno in cui si procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed alle conseguenti operazioni di calcolo per la individuazione dell'offerta più vantaggiosa che si svolgeranno per come appresso:

Il Presidente di gara determinerà il punteggio relativo al prezzo, attribuendo il punteggio massimo al prezzo più basso delle offerte valide e punteggi proporzionalmente decrescenti ai prezzi relativi alle altre offerte.

L'aggiudicazione per ciascun lotto sarà effettuata in favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto derivante dalla somma dei punteggi dei due elementi e cioè prezzo e valore tecnico.

Alle sedute pubbliche possono presenziare i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca;

c) saranno escluse dalla gara le offerte «tecniche» o «economiche» contenute in buste non chiuse con ceralacca, e/o non controfirmate sul lembo di chiusura;

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola di dette modalità;

d) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta;

e) non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

f) non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

g) non si farà luogo a gara di miglione;

h) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

i) l'eventuale indicazione di codici o marche delle attrezzature richieste è puramente indicativa per cui le Ditte partecipanti devono offrire le attrezzature equivalenti purché abbiano le caratteristiche minime richieste dall'Amministrazione.

La Commissione preposta alla valutazione tecnica ha facoltà di valutare anche offerte di attrezzature tecnologicamente più avanzate e funzionali.

Saranno ritenute non idonee le offerte di attrezzature non rispondenti ai requisiti minimi richiesti.

l) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

m) Si precisa che l'Amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà nella successiva formulazione in lettere, tali valori rispettivamente quale decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi.

n) nel caso in cui più ditte ottengano uguale miglior punteggio complessivo, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

o) la Ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, tutta la documentazione che verrà richiesta con nota di questa Amministrazione.

La Ditta aggiudicataria, entro quarantotto ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto spese di registro nella misura che sarà comunicata da questa Amministrazione, salvo conguaglio.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui al Decreto Legislativo n. 490/94 la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata agli accertamenti di cui al Decreto Legislativo n. 490/94.

p) Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1 qualora la gara non venga celebrata entro il termine di 180 giorni dalla data fissata dal presente bando.

g) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara.

r) È esclusa la competenza arbitrale.

s) In caso di controversie legali è competente il Foro di Palermo.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Università ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2240.

Finanziamento della fornitura: bilancio dell'Università con fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica per il Corso di laurea in Scienze Forestali.

Il presente bando è stato inviato in data 19 luglio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Palermo, 19 luglio 1996

Il Rettore: prof. Antonino Gullotti.

C-21087 (A pagamento).

COMUNE DI OSPITALETTO

Bandodi gara mediante licitazione privata per fornitura generi alimentari vari per la scuola materna comunale e statale.

Il Comune di Ospitaletto - Via Rizzi 24 - Ospitaletto (Brescia) appalta la fornitura di generi alimentari per la Scuola Materna Statale e Comunale.

La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui alla lettera «B» ex art. 89 del R.D. n. 827/1924.

Le caratteristiche essenziali della fornitura sono indicate nel Capitolato d'Appalto presso l'Ufficio Economato.

Luogo di consegna delle forniture: Scuola Materna Comunale - via Martiri della Libertà - Ospitaletto; Scuola Materna Statale - via IV Novembre - Ospitaletto.

Ai sensi dell'art. 4 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio.

Le imprese interessate potranno richiedere di essere invitate facendo pervenire la richiesta di invito, stesa su carta legale da L. 20.000 al protocollo del Comune di Ospitaletto via Rizzi n. 24 - 25035 Ospitaletto (Brescia) entro e non oltre le ore 13 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta di invito non è vincolante per la stazione appaltante.

Il vice sindaco: Calandrino.

C-21095 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Centrale Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di Gara - Procedura ristretta

Ente appaltante: Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 2 - 00197 Roma) - tel. 06/80994486, esprimerà gara a licitazione privata su «prezzi base palesi» per assicurare la fornitura in una o più rate - per l'anno 1997 - di formaggi da tavola, per Enti e Reparti della RMCE.

A tale scopo sarà esperita, presso il suddetto Comando, gara a «licitazione privata» - secondo procedura fissata dalla Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993 - ad offerte segrete su «prezzi base palesi», come sarà precisato nella lettera di invito.

La gara sarà esperita in data 13 (tredici) novembre 1996; luogo della consegna: Centro Rifornimento di Commissariato «A1» - Sezione Vettovagliamento (via Giorgio Pelosi n. 81 in Roma/Cecchignola).

Entità della fornitura e modalità di consegna:

ventimila chilogrammi di Fontina, in due rate, stagionatura da tre a cinque mesi;

ventimila chilogrammi di Asiago tipo «D'Allevio», in unica rata, stagionatura da due a dodici mesi;

sedicimila chilogrammi di Ragusano da tavola in unica rata, stagionatura da due a sei mesi;

trentamila chilogrammi di Grana Padano da tavola, in due rate uguali, stagionatura minima di sei mesi;

trentamila chilogrammi di Provolone tipico, in due rate uguali, stagionatura due mesi (consegna aprile - ottobre); stagionatura tre mesi (consegna novembre - marzo).

Saranno accettate offerte per uno più lotti o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione lotti, pezzature e/o confezionamenti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte CEE e ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D.

Le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendano concorrere.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda - in carta legale qualora formata in Italia - e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori tenuto presso il citato Comando, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 23 settembre 1996 - la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettera a), c); art. 23 lettera a), b) della Direttiva 93/36/CEE.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale e/o copia autenticata nel rispetto della vigente normativa. Si precisa che in caso di documentazione incompleta e/o non pienamente conforme, non sarà chiesta integrazione o regolarizzazione della stessa, con conseguente non ammissione a gara delle ditte.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, - entro il 23 settembre 1996 - la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva.

Le imprese potranno, entro la data del ventitré settembre 1996, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Le Imprese non aventi il ciclo completo di produzione, nel rispetto dell'art. 7 della legge n. 55/1990, sono tenute - in sede di domanda di partecipazione a gara - a comunicare le Imprese cui intendono affidare in sub-fornitura le fasi di lavorazione mancanti.

Le Imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti di fornitura che saranno eseguite da singole Imprese», specificando i quantitativi delle derrate in provvista che saranno «prodotte» da ciascuna impresa e/o fasi di lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con la precisazione dei quantitativi delle parti costituenti le derrate in provvista che saranno «approntate» da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, pena nullità, congiuntamente da tutte le Imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal «mandato speciale» conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare, nella domanda di partecipazione alla gara, le Imprese cui affideranno - in subfornitura - le fasi di lavorazione mancanti.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno trenta settembre 1996.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base palese, nel pieno rispetto del combinato disposto degli articoli 26 - 27 della citata Direttiva.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data 31 luglio 1996.

Il Capo dei Servizi e Direttore di Commissariato
Col. com. t. SG Giovanni Verna

S-18739 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione
di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di Gara - Procedura ristretta

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (Via Slataper n. 2 - 00197 Roma) - tel. 06/80994486, esprimerà gara a licitazione privata su «prezzi base palesi» per assicurare la fornitura in una o più rate - durante l'anno 1997 - di vari prodotti, ripartiti in lotti disuguali, per Enti e Reparti della RMCE ubicati nelle seguenti località (lotti):

1) Anzio/Nettuno; 2) Ascoli Piceno; 3) Bracciano; 4) Cassino; 5) Cesano; 6) Chieti; 7) Civitavecchia; 8) Falconara; 9) Fano; 10) Foligno; 11) L'Aquila; 12) Montelibretti; 13) Monteromano; 14) Orvieto; 15) Perugia; 16) Pesaro; 17) Rieti; 18) Roma I; 19) Roma II; 20) Roma/Cecchignola; 21) Sabaudia; 22) Sora; 23) Spoleto; 24) Sulmona; 25) Viterbo.

A tale scopo sarà esperita, presso il suddetto Comando, gara a «licitazione privata» - secondo procedura fissata dalla Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993 - ad offerte segrete su «prezzi base palesi», come sarà precisato nella lettera di invito.

Le gare saranno esperite nei seguenti giorni (a fianco, entità di fornitura presunta annuale):

A) 6 (sei) novembre 1996 per birra: litri 473.400 (quattrocentosettantatremilaquattrocento) circa, ripartiti in 24 lotti disuguali per altrettante località, esclusa la località 9;

B) 6 (sei) novembre 1996 per foraggi: chilogrammi 1.262.520 (unmilione duecentosessantadue milacinquecentoventi) circa di avena; chilogrammi 1.757.160 (unmilione settecentocinquantesette milacentosessanta) circa di fieno; chilogrammi 2.461.320 (duemilione quattrocentosessantunomilatrecentoventi) circa di paglia, in lotto unico, per le località 12 - 18;

C) 6 (sei) novembre 1996 per pane: chilogrammi - 3.997.200 (tre milioni novecentonovantasette miladuecento) circa, ripartiti in 25 lotti disuguali per altrettante località;

D) sette novembre 1996 per latte a lunga conservazione: litri 1.795.800 (unmilione settecentonovantacinquemilaottocento) circa, ripartiti in 25 lotti disuguali, per altrettante località;

E) sette novembre 1996 per pasta da minestra: chilogrammi 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) circa, ripartiti in 2 lotti disuguali, per le località 11-20;

F) otto novembre 1996 per prodotti ortofrutticoli freschi: chilogrammi 2.802.600 (duemilione ottocentodue mila seicento) circa di frutta; chilogrammi 2.350.200 (duemilione trecentocinquanta mila duecento) circa di verdura; chilogrammi 406.200 (quattrocentosei mila duecento) circa di patate, ripartiti in 25 lotti disuguali, per altrettante località;

G) otto novembre 1996 per vino: litri 617.400 (seicentodiciasettemilaquattrocento) circa, ripartiti in 24 lotti disuguali, per altrettante località, esclusa la località 9.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione dei quantitativi presunti in lotti, pezzature e/o confezionamenti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte CEE e ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D.

Le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendano concorrere.

Le imprese interessate dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda - in carta legale qualora formata in Italia - e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori tenuto presso il citato Comando, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 16 settembre 1996 - la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettera a), c); art. 23 lettera a), b) della Direttiva 93/36/CEE.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, - entro il 16 settembre 1996 - la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale e/o copia autenticata nel rispetto della vigente normativa. Si precisa che in caso di documentazione incompleta e/o non pienamente conforme, non sarà chiesta integrazione o regolarizzazione della stessa, con conseguente non ammissione a gara delle ditte.

Le imprese potranno, entro la data del sedici settembre 1996, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Le Imprese non aventi il ciclo completo di produzione, nel rispetto dell'art. 7 della legge n. 55/1990, sono tenute - in sede di domanda di partecipazione a gara - a comunicare le Imprese cui intendono affidare in sub-fornitura le fasi di lavorazione mancanti.

Le Imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti di fornitura che saranno eseguite da singole Imprese», specificando i quantitativi delle derrate in provvista che saranno «prodotte» da ciascuna impresa e/o fasi di lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con la precisazione dei quantitativi delle parti costituenti le derrate in provvista che saranno «approntate» da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, pena nullità, congiuntamente da tutte le Imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare, nella domanda di partecipazione alla gara, le Imprese cui affideranno - in subfornitura - le fasi di lavorazione mancanti.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno ventitré settembre 1996.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base palese, nel pieno rispetto del combinato disposto degli articoli 26 - 27 della citata Direttiva.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Alle forniture saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data 1° agosto 1996.

Il Capo dei Servizi e Direttore di Commissariato
Col. com. t. SG Giovanni Verna

S-18740 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA Settore viabilità

Avviso di gara d'appalto esposita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto per i lavori di ammodernamento del tronco «Mantova-Buscoldo» - 2° lotto - Variante di S. Silvestro della S.P. n. 57 «Mantova-S. Matteo-Viadana» dell'importo a base d'asta di L. 2.500.000.000, è stato aggiudicato, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media di tutte le offerte ammesse, all'Impresa Maretta Strade di Vighera (Pavia), via Lantini, 3, con un ribasso del 9,670%.

Alla gara sono state invitate n. 110 Imprese, hanno partecipato n. 70 Imprese, sono state ammesse n. 66 Imprese, escluse n. 4 Imprese.

L'elenco delle Imprese invitate e l'elenco delle Imprese partecipanti (ammesse ed escluse) sono visionabili presso la Segreteria Generale nonché all'Albo Pretorio Provinciale.

Mantova, 23 luglio 1996

Il dirigente inc. ufficio tecnico:
ing. Marcello Rabitti

S-18742 (A pagamento).

COMUNE DI SONA (Provincia di Verona)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Sona - Piazza Roma, 1 - I 37060 Sona (Verona) - telefono 045/6091211 - telefax 045/6091260.

2. Categoria di servizio e descrizione: 14 - Servizi di pulizia edifici e di gestione delle proprietà immobiliari.

La descrizione e modalità di esecuzione del servizio è contenuta nel capitolato speciale d'appalto.

Importo annuo a base d'appalto L. 200.000.000 oltre I.V.A.;

Numero di riferimento CPC: 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: immobili situati nel capoluogo e nelle frazioni Lugagnano, Palazzolo e San Giorgio in Salici.

4.b) Disposizioni legislative in causa licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 157/1995;

5. I prestatori dei servizi sono tenuti a presentare l'offerta per l'intero servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti nell'espletamento del servizio previsto nel capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto: tre anni dal 1° settembre 1996 al 31 agosto 1999. È escluso il tacito rinnovo.

8. Forma giuridica dei prestatori di servizi: alla gara possono partecipare imprese singole o riunite; le imprese riunite dovranno allegare alla domanda di partecipazione la copia autentica dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra le imprese e le designazione del rappresentante legale con idonea procura speciale. L'impresa che partecipa individualmente o che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare ad altri raggruppamenti, pena l'esclusione.

9.a) La presente gara si attua mediante procedura accelerata stante la necessità di aggiudicare il servizio entro e non oltre il mese di agosto 1996;

b) termine ultimo per la presentazione delle richieste: le imprese singole o riunite dovranno far pervenire, sotto la propria responsabilità, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, o in corso particolare, richiesta di partecipazione con domande indirizzate all'ente appaltante entro le ore 12 del 16 agosto 1996 e dovrà recare sulla busta la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia di edifici di proprietà comunale e di altri usi»;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Sona - P.zza Roma n. 1 - 37060 Sona (Verona) I;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni dalla spedizione alla G.U.C.E.E.

11. Documentazione da allegare alla domanda:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero delle Autorità competenti nei singoli Stati membri), dal quale risulti che l'impresa è iscritta alla stessa da data anteriore al 1° gennaio 1990, che ha operato nel campo delle pulizie ininterrottamente nell'ultimo triennio, che ha ottemperato a quanto stabilito dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e che abbia una sede nella Regione Veneto;

b) dichiarazione in cui l'impresa enumera tutte le posizioni INPS in cui è titolare, corredate dai relativi certificati di correttezza contributiva INPS;

c) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti;

d) mod. DM10/m o copia libro soci degli ultimi 2 anni da cui risulti che l'impresa o il raggruppamento ha avuto una forza lavoro annua di almeno 50 unità;

e) dichiarazione comprovante il fatturato globale dell'impresa o del raggruppamento nell'ultimo triennio 1993/1994/1995 che dovrà risultare di almeno un miliardo;

f) certificazione rilasciata dal competente Ufficio I.V.A. attestante la regolarità di presentazione delle dichiarazioni fino al 1994;

g) dichiarazione di non essere in nessuna delle condizioni previste dal D.L.vo n. 358/92 e di non essere in alcuna delle condizioni di cui al D.L.vo n. 490/94.

In caso di associazione temporanea, la documentazione di cui alle lettere a), b), f) e g) dovrà essere presentata da ciascuna impresa, mentre i requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) potranno essere posseduti dal raggruppamento.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso (ai sensi degli artt. 6, lett. b) e 23, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157), con riserva di verifica delle offerte anormalmente basse (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157);

13. Altre informazioni:

a) la domanda e le dichiarazioni dovranno pervenire, a pena di esclusione, redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma leggibile ed autenticata nei modi e forme di legge. Determina, altresì, l'esclusione dalla gara la documentazione presentata, inesatta o incompleta e, se in fotocopia non autenticata, non sarà consentito ricorrere a subappalti, non saranno ammesse offerte in aumento;

b) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida;

c) il contratto è soggetto a revisione periodica del prezzo, secondo quanto disposto dall'art. 44, comma 4 nel rispetto dei procedimenti dei commi successivi del medesimo articolo della legge 23 dicembre 1994, n. 724;

d) per quanto non previsto si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia;

e) il Responsabile del procedimento è il Responsabile e Coordinatore del 1° Settore, rag. Igino Leoni.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 30 luglio 1996.

Sona, 30 luglio 1996

Il responsabile del 1° settore:
rag. Igino Leoni

C-21206 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (Verona), Villa Spinola

1. Ente appaltante: ULSS n. 22 - Villa Spinola - 37012 Bussolengo (Verona) - tel. 045/6769631-2-3 - Fax 045/6700199.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata a' sensi del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) luogo di consegna: Centri Emodialisi ULSS n. 22 (Ospedale di Valeggio s.M e Caprino V.se);

b) oggetto dell'appalto: fornitura di materiale di consumo e apparecchiature come segue:

filtri in cuprofan a piastre;

filtri in acetato di cellulosa;

filtri in cuprofan capillari;

filtri in poli-acrilo-nitrile (PAN);

filtri per emofiltrazione;

aghi per fistola, 15 e 16G e monoago;

bagni-dialisi per bicarbonato-dialisi;

cartuccia bicarbonato + sacca acida;

sacche per emofiltro,

comprendente la fornitura di: n. 5 reni che al termine della gara resteranno di proprietà dell'ULSS.

Importo complessivo presumibile, della fornitura:
L. 2.500.000.000 + IVA;

c) aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, a' sensi dell'art. 16 lett. b) del D.L.vo n. 358/92, ad un'unica ditta, e a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri e punteggi:

prezzo - punti 50;

qualità - punti 50;

4. Termine di consegna: il contratto decorrerà presumibilmente dalla data di effettiva aggiudicazione e avrà la durata di anni tre.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento un caso di aggiudicazione. I requisiti minimi di partecipazione devono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6.a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12.00 del 29 agosto 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Provveditorato;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro cinquanta giorni dal termine di cui al punto 15).

9. Condizioni minime: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residente (C.C.I.A.A. per l'Italia) rilasciato in data non anteriore a 3 mesi dalla scadenza del bando, da cui risulti l'indicazione del titolare o del legale rappresentante della ditta;

b) autocertificazione, con firma autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

c) dichiarazione autenticata concernente la cifra d'affari annua realizzata negli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione autenticata, attestante gli importi, la data, destinatari delle forniture identiche effettuate in ciascuno degli anni 93, 94, 95 ad Ospedali pubblici e/o privati e ULSS, il cui importo complessivo, per i tre anni, deve essere superiore a 3 (tre) volte il valore stimato della fornitura in oggetto.

13. Altre informazioni: Nel caso di associazioni di imprese o consorzi di cooperative, la documentazione di cui al punto 9) deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese o cooperative facenti parte dell'associazione o consorzio.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS n. 22 e inoltre, se pervenute oltre il termine fissato e/o se non redatte conformemente al bando, non saranno prese in considerazione.

15. Data invio del bando 19 luglio 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 19 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. Giuliano Borsari.

C-21207 (A pagamento).

PREFETTURA DI BRINDISI

Saranno indette licitazioni private al massimo ribasso per l'affidamento dei servizi di pulizia per l'anno 1997 presso:

1) Uffici e locali di rappresentanza della Prefettura di Brindisi; prezzo base annuo L. 44.244.000;

2) Questura e Uffici di P.S. siti in Brindisi - Fasano - Ostuni e Mesagne; prezzo base annuo L. 163.560.000;

3) Caserme Carabinieri di Brindisi e provincia; prezzo base annuo L. 118.692.000.

Le ditte interessate all'invito potranno chiedere per fax (0831 - 576666) copia dell'avviso di gara in corso di pubblicazione sulla stampa quotidiana.

Il prefetto: Gentile.

C-21208 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Cremona

Avviso di rettifica - Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale

L'avviso S-18001 riguardante Autostrade Centro Padane S.p.a. - Cremona - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 1996 a pag. 50/51 al punto 6.a): «Termine per la ricezione delle domande di partecipazione», deve intendersi: «6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 settembre 1996».

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-18770 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 «CHIAVARESE»

Chiavari (Genova), via G.B. Ghio n. 9

Telefono 0185/3291 - Fax 0185/304795

Riapertura termini gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio somministrazione pasti ai degenti, già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - parte seconda - n. 130 del 5 giugno 1996.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione vengono riaperti fino alle ore 12 del giorno 27 agosto 1996.

Il responsabile U.O. Gestione Risorse:
Rag. Marcello Raffo

Il direttore generale:
Dott. Domenico Francesco Crupi

G-669 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESID SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

TEOFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Valle Salimbene (Pavia), via F.lli Cervi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Pubblicazione del nuovo prezzo al pubblico della specialità medicinale già in commercio.

ONCO-CARBIDE 20 capsule 500 mg:

AIC 021510019

prezzo: 8.900 (ottomilanovecentolire)

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, secondo la deliberazione del 13 aprile 1994 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 129 del 4 giugno 1994, e comunque non prima del 1° settembre 1996.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-21029 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Visto l'art. 3 del provvedimento del Ministero della Sanità - Commissione Unica del Farmaco del 9 luglio 1996, e sue integrazioni, sulla riclassificazione dei medicinali ai sensi dell'art. 1, comma 2 e comma 5, del decreto legge 20 giugno 1996 n. 323, in base al quale la specialità medicinale PULMOZYME 6 fiale 2,5 mg (codice 029352010) è stata confermata in classe a) di cui all'art. 8, comma 10, della legge n. 537 del 24 dicembre 1993 con impiego limitato nell'ambito degli ospedali e di strutture assimilate (H) a prezzo immutato.

Roche S.p.a. comunica il seguente prezzo di vendita al pubblico della specialità medicinale PULMOZYME 6 fiale 2,5 mg 029352010: L. 570.000.

Classe a (H) ai sensi dell'art. 8 comma 10 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993.

L'amministratore delegato: dott. Renzo Rustici.

C-21035 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, ai sensi del Decreto Ministeriale UAC/C/N. 5/1996 del 4 luglio 1996 Gazzetta Ufficiale n. 171 del 23 luglio 1996).

Specialità medicinale: CELLCEPT.

I prezzi, derivati dalla contrattazione tra azienda e Ministero della Sanità, sono i seguenti:

100 capsule 250 mg Cod. Id. Naz. 029796012/E classe a (H): prezzo di cessione ai centri ospedalieri L. 250.000 + IVA (prezzo di vendita al pubblico: L. 338.100).

50 compresse 500 mg Cod. Id. Naz. 029796024/E classe a (H): prezzo di cessione ai centri ospedalieri L. 250.000 + IVA (prezzo di vendita al pubblico: L. 388.100).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione (deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-21084 (A pagamento).

CONCESSIONI DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il comune di Valgrehentino ha presentato in data 6 marzo 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,10 (l/10) di acqua dalla Valle Acquarata e Valle Lanè, in territorio del Comune di Valgrehentino, per uso potabile.

Como, 9 maggio 1996 - Prot. n. 3372

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-21109 (A pagamento)

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il comune di Menaggio ha presentato in data 27 febbraio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,07 (l/7) di acqua dalla sorgente in loc. Tobì, in territorio del Comune di Menaggio, per suo potabile.

Como, 11 luglio 1996 - Prot. n. 5049

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi

C-21110 (A pagamento)

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 18 aprile 1996 n. 12074 è stato concesso all'ENEL S.p.a. - RID Sondrio di derivare da sorgente al mapp. 4969, in territorio del Comune di Casargo mod. 0,01 (l/sec. 1) di acqua per uso igienico-sanitario.

Tale domanda è stata assentita sino al 1° dicembre 2022 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7901 di repertorio, registrato a Como addì 14 giugno 1996 al n. 4143 Serie III Privati.

Como, 20 giugno 1996

Il direttore del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C 21111 (A pagamento)

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso M-780 AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 22 febbraio 1996 alla pagina 26 dove è scritto «a favore di Bertolasio S.p.a.» leggasi: «a favore di Bortoloso S.p.a.».

Invariato il resto.

Amato Giuseppina.

M-6930 (A pagamento)

Rettifica

Nell'avviso M-6434 riguardante l'AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 9 luglio 1996 pag. 53, deve aggiungersi «purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore».

Invariato il resto.

Avv. M. Grazia Bartolini.

M-6949 (A pagamento)

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S.17910 riguardante ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a. (estratto del progetto di scissione parziale con costituzione di società) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 19 luglio 1996, alle pagine 14/15, dopo il punto I. alla quarta riga, dove è scritto: «... Odolo (BA), ...» leggesi correttamente «... Odolo (BS), ...».

Invariato tutto il resto.

C-21463 (A pagamento)

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.		PAG.
A.F.E. - ANONIMA FORNITURE ESPLODENTI - S.p.a.	37	AVESTA SHEFFILED - S.p.a.	10
A.L.M.A.G. - S.p.a. Azienda Lavorazioni Metallurgiche e Affini Gnutti	11	B O 4 - S.p.a.	15
A.R.G.O. - S.p.a.	36	BANCA BRIGNONE - S.p.a.	17
ACQUEDOTTI DI SAVONA - S.p.a.	26	BANCA CARIGE - S.p.a.	16
AFE COMPOUNDS - S.p.a.	37	BANCA CRT - S.p.a. Casa di Risparmio di Torino	17
AGUGLIA - S.r.l.	21	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Soc. coop. a r.l.	18
AGV - S.p.a.	39	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI Soc. coop. a r.l.	18
ALBA - S.r.l.	37	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI Soc. Coop. a r.l.	16
ALBERGO ALPINISTI - S.r.l.	24	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BISIGNANO Società cooperativa a r.l.	17
ALFA FINANZIARIA - S.r.l.	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	19
ARCOFIN - S.p.a.	7	BANCA DI CREDITO POPOLARE Soc. coop. a r.l.	17
ARTURO JUNGHANS - S.p.a.	2	BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	16
		BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni.	19
		BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI CATALAFIMI Soc. Coop. a r.l.	19
		BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	18
		BANCA POPOLARE DI ASOLO E MOTESELLUNA Soc. Cooperativa a r.l.	20
		BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	18
		BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	19

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	15	CIBA-GEIGY - S.p.a.	20
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	17	CIS - EDIL - S.r.l.	40
BELL'ARIA - S.p.a.	4	CIS - S.p.a.	8
BENI STABILI - S.r.l.	27	CO.GE.ME Costruzioni Generali Mediterranee - S.p.a.	4
BIANCHI TRASMISSIONI - S.p.a.	8	CO.GI.S. - S.r.l.	24
BIANCHI TRASMISSIONI - S.p.a.	9	COMMERCIAL UNION ASSURANCE HOLDING - S.p.a.	33
BOBBIATE - S.r.l.	28	COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	33
BOLGHERI - S.r.l.	38	COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	34
BONIFICHE SARDE - S.p.a.	14	COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	34
C.D.F. - BARILE - S.r.l.	27	COMMERCIAL UNION LIFE HOLDING - S.p.a.	34
C.D.F. - S.r.l. Costruzione Dischi Frizione	27	COMMERCIAL UNION LIFE HOLDING - S.p.a.	34
C.T.A. - S.r.l.	25	COMMERCIAL UNION ASSURANCE HOLDING - S.p.a.	34
CABILA - S.r.l.	28	COMPAGNIA FINANZIARIA E DI PARTECIPAZIONE - S.r.l.	38
CAPOBIANCO - S.r.l.	20	CORNO ALLE SCALE - S.p.a.	5
CARILO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	19	COSTRUTTORI ASSOCIATI - S.r.l.	38
CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila S.p.a.	19	CREDIOFINA - S.p.a.	7
CASEIFICIO PUGLIESE FRATELLI RADICCI - S.p.a.	10	CREDIT FACTORING INTERNATIONAL Società per azioni Società per il Factoring Internazionale	15
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	15	CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE DI ARGELATO E BOLOGNA - S.C. a r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	20	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Soc. coop. a r.l.	18
CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO DI PORDENONE Società per azioni	14	CREDITO ITALIANO Società per azioni	16
CENTRO COMMERCIALE DI CARPI - S.r.l.	37	DAMIANO MACCHINE UTENSILI - S.r.l.	21
CHEMIA - S.p.a.	5	DATAMONT - S.p.a.	11
		DELL'ACQUA - S.p.a.	7
		DELTAHOLDING - S.r.l.	25
		DOTT. FORMENTI - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
ESSECIEMME - S.p.a.	39	I.CO.GE.I.CO - S.p.a. Immobiliare Confederazione Generale Italiana del Commercio	3
EURO FROZEN FOOD - S.r.l.	22	I.L.A.S. - S.p.a.	3
F.LLI SOSSAI - S.r.l.	34	IATI - S.r.l.	22
F.LLI ZANONE - S.r.l.	38	IATI RETI - S.r.l.	22
FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	7	ICA - S.p.a.	40
FEINROHREN - Società per azioni	3	IL TORRIONE - S.r.l.	22
FI.R.A. - S.p.a. Finanziaria Regionale Abruzzese.	3	IMMERGAS di Amadei Romano, Carra Giuseppe e C. S.n.c.	28
FIN CAVE - S.p.a.	12	IMMERGAS - S.p.a.	28
FIN-BER - S.p.a.	28	IMMOBILIARE CHIARA - S.r.l.	23
FINGAL - S.p.a.	4	IMMOBILIARE JUNGHANS - S.p.a.	1
FINHOLDING - S.r.l.	25	IMMOBILIARE ZEUS - S.r.l.	28
FINPAR - S.p.a.	11	INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a.	2
FLORIM CERAMICHE - S.p.a.	35	INTERMARINE - S.p.a.	2
FONTE DEL COPPO - S.r.l.	21	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	17
G.B.R. - S.r.l.	24	ITALEEDITOR - S.p.a.	1
GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a.	2	ITALHOLDING - S.r.l.	25
GESTI.FIN - S.p.a.	5	ITALO AMERICANA PRENTICE - S.p.a.	9
GIESSE DI SOLMI ENZINO - S.p.a.	39	JOLE - Società per azione	5
GORIZIANE - S.p.a.	29	KOPA IMPIANTI - S.r.l.	26
GRAZIELLA PREZIONI - S.r.l.	39	LA VETTURINA 2 - S.r.l.	37
GRUPPO GRAZIELLA - S.r.l.	39	LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO GIORGIO ZOIA - S.p.a.	6
HELLA - S.p.a.	8	M.B.S. - S.p.a.	36
HOECHST ITALIA - S.p.a.	33	MAREM - S.p.a.	4
HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.	32	MARTELLI SALUMI - S.p.a.	15
HOTEL SAVOIA - S.r.l.	22	MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.	8
I E O INFORMATICA E ORGANIZZAZIONE - S.r.l.	24	MOLINI TIFERNATI - S.r.l.	21
I.C.I.E.S. - S.p.a. Industria Costruzioni Installazioni Elettriche Specializzate.	11	OLMETTO - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
OPTECH - S.r.l.	26	SIRAP-GEMA - S.p.a.	12
ORSINI - S.r.l.	38	SIRAP-GEMA - S.p.a.	12
P.I.P. - S.r.l.	35	SMERALDO - S.r.l.	37
PARBORIZ - S.p.a.	6	SOCIETÀ DI MACINAZIONE - S.p.a.	14
PEZZULLO MOLINI PASTIFICI MANGIMIFICI - S.p.a.	13	SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE LOMBARDA di O. Cominotti & C. S.a.s.	23
REVERSAL NORD - S.p.a.	13	SOCIETÀ ITALIANA BEVANDE STERILIZZATE S.I.B.S. Società per azioni.	10
REX CERAMICHE ARTISTICHE - S.p.a.	35	SOCIETÀ PER AZIONI DISTRIBUZIONE ACQUA (S.A.D.A.)	26
RICERCHE E STUDI - S.p.a.	9	SOMEC - S.r.l.	34
RISO PRINCIPE - S.p.a.	6	SPECIMAS - S.p.a.	25
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	16	STOPSON ITALIANA - S.p.a.	9
ROUSSEL PHARMA - S.p.a.	32	TECHNOEST - S.r.l.	30
S. BIAGIO COSTRUZIONI - S.r.l.	22	TECNHOLDING - S.r.l.	25
S.A.C. Società Appalti e Costruzioni - S.r.l.	36	TESSITURA DI LANE IN BORGOSESIA - S.p.a.	29
S.M.I. SOCIETÀ MIGLIORAMENTI IMMOBILIARI - S.r.l.	27	TESSITURA DI VARANO BORCHI - S.r.l.	29
S.M.T.V. - S.p.a.	6	TESSITURA SERICA GIOVANNI CANEPA - S.p.a.	3
S.p.a. - MIRAGLIO ACCESSORI PER AUTO	27	TICINO - S.r.l.	23
SAIFOND-SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	10	UBS CAPITAL - S.p.a.	9
SAIM AMBIENTE - S.p.a.	2	UNISAC ENGINEERING - S.r.l.	31
SANNINI IMPRUNETA - S.p.a.	5	VENTOMATIC - S.p.a.	13
SANOI WINTHROP - S.p.a.	7	VENTOMATIC - S.p.a.	32
SERENISSIMA INFORMATICA - S.p.a.	11	VENUTO & FRONTERRE - S.p.a.	36
SIAL - S.p.a.	14	VETRERIA PARMENSE BORMIOLI ROCCO Società per azioni.	36
SIDA - S.r.l.	21	VETROPACK - Società per azioni.	36
SINODO - S.p.a.	40	WALON - S.p.a.	10
SIR SISTEMI INTEGRATI E ROBOTICA - S.r.l.	25		
SIRAP-GEMA - S.p.a.	12		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni, Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 385.000		- annuale	L. 72.000	
- semestrale	L. 211.000		- semestrale	L. 49.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 72.500		- annuale	L. 215.500	
- semestrale	L. 50.000		- semestrale	L. 118.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 216.000		- annuale	L. 742.000	
- semestrale	L. 120.000		- semestrale	L. 410.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

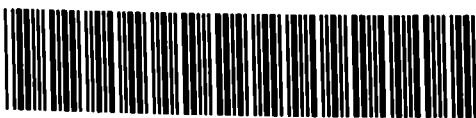
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 380.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 1 8 2 0 9 6 *

L. 8.700